



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

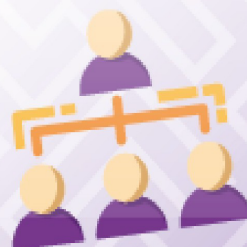
"MORANTE - GINORI CONTI"

FIIS004008

FIRENZE – Via Chiantigiana, 26/a

Istruzione liceale, tecnica, professionale

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola "MORANTE - GINORI CONTI" è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **21/12/2021** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **17019** del **11/12/2021** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/12/2021** con delibera n. 222*

Anno di aggiornamento:

2023/24

delibera del collegio dei docenti n. 29 del 6.12.23

delibera del consiglio di Istituto n.95 del 14.12.2023

Anno di aggiornamento:

2024/25

delibera del collegio dei docenti n. 23 del 12.12.24

delibera del consiglio di Istituto n. 162 del 17.12.2024

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 6** Caratteristiche principali della scuola
- 9** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali
- 11** Risorse professionali



Le scelte strategiche

- 12** Aspetti generali
- 27** Priorità desunte dal RAV
- 28** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)
- 30** Piano di miglioramento
- 49** Principali elementi di innovazione
- 54** Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR



L'offerta formativa

- 67** Aspetti generali
- 77** Traguardi attesi in uscita
- 91** Insegnamenti e quadri orario
- 94** Curricolo di Istituto
- 135** Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione
- 140** Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM
- 142** Moduli di orientamento formativo
- 181** Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)
- 216** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa
- 230** Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale
- 251** Attività previste in relazione al PNSD
- 261** Valutazione degli apprendimenti

271 Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica



Organizzazione

280 Aspetti generali

288 Modello organizzativo

313 Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

319 Reti e Convenzioni attivate

329 Piano di formazione del personale docente

338 Piano di formazione del personale ATA



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

L'ISTITUTO E IL CONTESTO TERRITORIALE DI RIFERIMENTO

L'Istituto costituisce per il territorio una risorsa essenziale ai fini dello sviluppo civile, culturale ed economico; da qui la necessità di sviluppare rapporti istituzionali e progettuali con la realtà locale, le forze sociali ed economiche che vi operano, le componenti più attive e vive della società civile. I plessi sono collocati nella città metropolitana di Firenze, in un territorio caratterizzato da un forte sviluppo culturale turistico ed economico, nei quartieri 2 e 3, caratterizzati da una buona qualità residenziale, ricchi di attività commerciali, zone verdi, offerte culturali, realtà associative e iniziative sociali. Il tessuto sociale del bacino di utenza è relativamente omogeneo; negli ultimi anni si è verificato un incremento di iscrizioni.

L'Istituto di Istruzione Superiore Statale "Elsa Morante – Ginori Conti" nasce dall'unione di tre plessi scolastici: Elsa Morante, Ginori Conti e Nicolodi. Gli studenti provengono da più di trenta istituti secondari di primo grado situati in tutto il territorio fiorentino e nei comuni limitrofi, in particolare da quelli del Valdarno e del Mugello.

La sede centrale "Elsa Morante" è collocata nel Quartiere 3 (Gavinana - Galluzzo - frazione di Badia a Ripoli). Si trova nel quadrante sud - orientale del Comune di Firenze, sulla sponda sinistra dell'Arno. Anticamente esistevano piccoli borghi di case in campagna, raccolte attorno alla villa Giusti ed alla Badia di Ripoli. A partire dai primi anni '60 si è verificato un cambiamento radicale della zona dopo la costruzione di un nuovo complesso di case. Il territorio offre oggi numerose opportunità di incontro e di impegno sociale attraverso varie associazioni sportive, servizi sociali e servizi per gli anziani che rendono molto attivo il quartiere. Gli Istituti "Ginori Conti" e "Nicolodi" sono collocati nel Quartiere 2 (Campo di Marte) e si trovano nel quadrante a nord- est di Firenze, area prevalentemente residenziale. La scuola "Nicolodi" è ospitata in un edificio storico (ex Istituto dei Ciechi) che condivide con l'Ufficio Istruzione del Comune di Firenze e con sezioni d'Istituti comprensivi e superiori. Il Quartiere offre opportunità di aggregazione sociale, di incontro, di attività culturali ed è ricco di impianti sportivi frequentati da ragazzi e adulti provenienti anche dai quartieri limitrofi.

Il piano di sviluppo dell'area metropolitana fiorentina si propone di trasformare tutta l'area di pertinenza della scuola in un modello di qualità ambientale e sociale della vita urbana, di servizi all'industria, di qualificazione del turismo, del sistema della moda, di alta tecnologia in settori cruciali



(conservazione e fruizione dei beni culturali, telecomunicazioni, meccanica di precisione, controllo ambientale, biomedica, robotica), nonché di qualificare sempre di più i servizi socio-sanitari con il potenziamento dei Centri per Anziani, la valorizzazione per la vita indipendente dei diversamente abili, il consolidamento dell'area umanistica psico-pedagogica nel campo dei servizi educativi rivolti all'infanzia.

Popolazione scolastica

Opportunità:

La presenza di ragazzi provenienti da un contesto socioeconomico eterogeneo e da Paesi stranieri diversi nonché tra regioni italiane tra loro differenti, rappresenta un'occasione formativa assai stimolante. Continua la provenienza degli studenti da più di trenta scuole secondarie di primo grado diverse. Il tessuto sociale del bacino di utenza è relativamente omogeneo e sembra assestarsi sul livello medio-alto; in costante incremento anche le iscrizioni di alunni provenienti da Paesi comunitari e non (percentuale sopra la media, sia regionale che nazionale). L'alta incidenza di ragazzi con bisogni educativi speciali ha condotto la scuola a sviluppare pratiche inclusive di eccellenza, attraverso la promozione di strategie relazionali per lo star bene a scuola e il Ben-Essere degli studenti, attraverso un apprendimento efficace, il coinvolgimento personale degli alunni, l'attenzione agli aspetti psicologici, sociali e sanitari nel rispetto dell'ambiente e dello sviluppo sostenibile.

Vincoli:

A partire dalla riflessione scaturita dalla lettura degli indicatori, sulla base delle evidenze disponibili, si può dedurre che alcuni degli stessi fattori che rappresentano un'opportunità possono però manifestarsi come vincoli:

- varia provenienza degli alunni dalle scuole secondarie di primo grado presenti nel territorio della città metropolitana;
- presenza superiore alla media nazionale di alunni portatori di disabilità certificata (L. 104): ciò richiede una didattica personalizzata e adeguate risorse per realizzare percorsi di potenziamento;
- presenza superiore alla media di alunni con certificazioni oltre che non italofoni o con forme di svantaggio socio-economico.

I dati riferiti al background, soprattutto per il settore professionale, non corrispondono del tutto alla situazione effettiva causa mancata compilazione da parte di diverse famiglie del questionario. Infatti una parte degli studenti, in particolare nel professionale, si trova in situazioni economiche, socio-culturali e familiari svantaggiate, aggravate dalla pandemia da COVID-19, e questo non permette la partecipazione degli studenti alle attività extracurricolari e alla vita scolastica in genere. Inoltre,



rende difficile anche un adeguato coinvolgimento delle famiglie alle attività della scuola. Su tutto si aggiunge il dato sulla dispersione scolastica che, associato alla fragilità degli apprendimenti, fa sì che l'Istituto sia tra le scuole destinatarie degli appositi fondi del PNRR.

Territorio e capitale sociale

Opportunità:

L'Istituto si trova a Firenze, città ricca di attività culturali, turistiche ed economiche. Il piano di sviluppo dell'area metropolitana intende riqualificare l'O.F. territoriale in un modello di qualità ambientale, socio-sanitaria, sociale e umanistica, di valorizzare l'autonomia dei diversamente abili, di consolidare i servizi educativi rivolti all'infanzia. Gli spazi dell'Istituto sono stati oggetto di ampliamento e riqualificazione. La presenza di Università e centri di ricerca dà l'opportunità agli studenti di effettuare esperienze prolungate di tirocini orientativi e formativi. Il confronto con la Regione Toscana sui temi della formazione professionale e lo sviluppo di reti di scuole regionali e nazionali di cui la scuola fa parte nel settore sociosanitario, costituiscono un'importante opportunità per il raggiungimento di obiettivi di eccellenza all'interno dell'istituto professionale. Le opportunità date di inserimento nel mondo del lavoro riguardano la rete dei servizi socio sanitari, cura della persona, anche nel campo del benessere, e il settore delle biotecnologie sanitarie ed ambientali.

Vincoli:

L'estensione della città di Firenze e la presenza di numerose istituzioni scolastiche del secondo ciclo determina una parcellizzazione degli investimenti, che talvolta penalizza la risoluzione rapida di problemi relativi all'edilizia scolastica e il coinvolgimento diretto nella programmazione congiunta dell'offerta formativa. L'attuale costituzione degli enti territoriali, ancora non del tutto raccordati con la Regione, provoca problemi sia logistici che didattici. Di conseguenza, anche la costituzione di reti di scuole e con il territorio risulta talvolta penalizzata dalla presenza di partner molteplici e di interessi non omogenei.

Risorse economiche e materiali

Opportunità:

Con la partecipazione a reti locali e nazionali, attraverso il Piano Scuola 4.0, l'Istituto ottiene finanziamenti per la realizzazione di esperienze innovative e per supportare la realizzazione del PTOF. In calo la percentuale di genitori che versa il contributo volontario. Come risulta dalla nota metodologica e operativa, tutte le aule dell'istituto e i laboratori sono dotati di LIM; coi finanziamenti



per la DaD si è ampliata, negli anni passati, la dotazione strumentale. In tutte le sedi sono presenti laboratori attrezzati e funzionali, recentemente ristrutturati. Al plesso Morante sono stati realizzati nuovi laboratori: laboratorio iper-realistico dell'OSS, Scienze, Anatomia, Stampante 3D e aula di realtà aumentata. Ristrutturato al Ginori un secondo laboratorio di Chimica e aperto il laboratorio di realtà aumentata. Questi ambienti sono stati attrezzati con le risorse dei bandi nazionali e transnazionali. Realizzata la biblioteca digitale con i fondi del PNSD. Alcune strutture dell'Istituto sono di recente costruzione o, comunque, conformi alle caratteristiche di sicurezza richieste, altre devono essere monitorate e parzialmente adeguate ma è in corso un investimento in tal senso dell'ente locale. Le sedi, ubicate nella periferia sud di Firenze, caratterizzata da un livello edilizio e sociale medio-alto, accolgono alunni provenienti da una grande pluralità di scuole, il che evidenzia la loro riconoscibilità all'interno di un vasto territorio.

Vincoli:

Per alcuni laboratori di indirizzo si sta provvedendo a concludere il rinnovo della dotazione strumentale che risulta in alcuni casi insufficiente, ma le risorse economiche non sono al momento sufficienti a soddisfare tutte le esigenze. Pur non rilevandosi particolari problemi relativi alla sicurezza e agli impianti, mancano alcune certificazioni richieste dalla normativa per il rilascio delle quali sono stati sollecitati gli enti preposti. Per quanto riguarda le risorse economiche alcuni problemi di carattere contabile hanno ridotto il tempo da destinare alla ricerca di fonti di finanziamento diverse da quelle standard e la partecipazione ai bandi. La situazione socio-economica generale ha inoltre comportato una discreta riduzione dei contributi volontari. Al plesso Morante manca ancora la fibra.

Risorse professionali

Opportunità:

I docenti a tempo indeterminato rappresentano il 60,2% dell'organico complessivo, con un'età generalmente superiore ai 45 anni. Aumentata la percentuale di docenti a tempo indeterminato nella fascia 35-44 anni, pari al 20,3%. Il numero di insegnanti giovani rappresenta un'opportunità perché può garantire una presenza generazionale variegata, assai utile per intercettare in modo preciso le istanze degli studenti. La presenza di insegnanti con numerosi anni di servizio determina una professionalità acquisita anche grazie all'esperienza. Un certo numero di docenti ha professionalità specifiche in campo scientifico, letterario, ed informatico. La scuola propone corsi di formazione e aggiornamento per sviluppare e approfondire le competenze dei docenti ed è in crescita il numero dei docenti che si avvale della formazione d'ambito.



Vincoli:

Un'alta percentuale di docenti, il 39,8%, è a tempo determinato e questo rappresenta una difficoltà nel capitalizzare le esperienze maturate all'intento dell'Istituto e nel creare continuità strategica e stabilità nei consigli di classe. Una piccola parte di docenti presenta ancora difficoltà nell'utilizzo delle nuove tecnologie. Ancora insufficiente il numero dei docenti che possono vantare una certificazione informatica, linguistica e metodologia CLIL. C'è un'alta percentuale di docenti che non risiede nella città e nella regione e questo determina poi i trasferimenti annuali. Il mancato radicamento nel territorio comporta una minor conoscenza dello stesso per la realizzazione di attività in collaborazione con gli stakeholders.



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO SUPERIORE
Codice	FIIS004008
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE
Telefono	0556531360
Email	FIIS004008@istruzione.it
Pec	fiis004008@pec.istruzione.it
Sito WEB	www.elsamorante.gov.it

Plessi

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO MAGISTRALE
Codice	FIPM00401Q
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA 26/A FIRENZE 50126 FIRENZE
Indirizzi di Studio	• SCIENZE UMANE • SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE
Totale Alunni	254



ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	FIRF004011
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA 26/A FIRENZE 50126 FIRENZE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE • TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI
Totale Alunni	448

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI
Codice	FIRF00451A
Indirizzo	VIA CHIANTIGIANA, 26/A - 50126 FIRENZE
Indirizzi di Studio	• SERVIZI SOCIO-SANITARI • SERVIZI COMMERCIALI

"I.T.A.S. "GINORI CONTI" (PLESSO)

Ordine scuola	SCUOLA SECONDARIA II GRADO
Tipologia scuola	ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)
Codice	FITE004012
Indirizzo	VIA DEL GHIRLANDAIO , 52 FIRENZE 50132 FIRENZE
Indirizzi di Studio	• CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE • BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI • BIOTECNOLOGIE SANITARIE



Totale Alunni

510

Approfondimento

Al professionale SSAS è possibile, a partire dal terzo anno, frequentare il corso OSS.

Il corso per Operatore Socio-Sanitario (OSS) è volto a fornire una formazione specifica di carattere teorico e tecnico-pratico per un profilo assistenziale polivalente, in grado di intervenire nelle situazioni caratterizzate dalla mancanza di autonomia psicofisica dell'assistito, con un approccio che privilegia l'attenzione alla persona, alle sue esigenze e alle potenzialità residue. L'OSS è l'operatore che, a seguito dell'attestato di qualifica conseguito al termine di specifica formazione professionale, svolge attività indirizzata:

- a soddisfare i bisogni primari della persona, nell'ambito delle proprie aree di competenza, in un contesto sia sociale che sanitario;
- a favorire il benessere e l'autonomia dell'assistito. L'OSS svolge la sua attività sia nel settore sociale sia in quello sanitario, in servizi di tipo socioassistenziale e sociosanitario, residenziali o semiresidenziali, in ambiente ospedaliero e al domicilio dell'assistito, in collaborazione con gli altri operatori professionali preposti all'assistenza sanitaria e a quella sociale, secondo il criterio del lavoro multiprofessionale.

Allegati:

Presentazione Profilo OSS.pdf



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Laboratori	Con collegamento ad Internet	20
	Chimica	3
	Fisica	2
	Informatica	4
	Lingue	1
	Multimediale	3
	Scienze	5
	Estetica	3
	Massaggio	2
	Acconciatura	1
	Laboratorio Realtà Aumentata	2
	Aula multisensoriale Snoezelen	1
Biblioteche	Classica	2
	Informatizzata	1
Aule	Magna	2
	Proiezioni	1
	Debate, P4C, Attività Ricreative	3
Strutture sportive	Palestra	2
Servizi	Servizio trasporto alunni disabili	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	201
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	19
	PC e Tablet presenti nelle	3



biblioteche

LIM e SmartTV (dotazioni
multimediali) presenti nelle
biblioteche

1

PC e Tablet presenti in altre aule

80

LIM e SMART tv presenti nelle aule

90



Risorse professionali

Docenti 167

Personale ATA 36



Aspetti generali

LE SCELTE STRATEGICHE, PEDAGOGICHE E PROGETTUALI

Il Presente PTOF è stato aggiornato, per la terza annualità, con delibere n. 23 del Collegio dei docenti del 12/12/2024 e delibera n. 162 del Consiglio d'Istituto del 17/12/2024.

1. LA VISION

L'Istituto Morante – Ginori Conti è attualmente una realtà unitaria, ma molto articolata, con una offerta formativa ampia e diversificata tra percorsi liceali, tecnici e professionali, a loro volta declinati in indirizzi. L'identità e l'unitarietà di fondo sono individuate nella macroarea del prendersi cura (della persona, dell'ambiente, del benessere, della crescita,...), nel senso dell' I care nel suo significato autentico: confronto con la complessità del nostro tempo, che ormai non è più solo a livello globale, ma in tutte le dimensioni che la scuola si trova ad affrontare (micro, meso e macro), cercando di favorire un approccio all'interpretazione della stessa.

L'Istituto si pone come obiettivo di essere una scuola:

- capace di configurarsi come un contesto accogliente e non dispersivo in cui ciascuno viva l'esperienza del Ben-Essere psicofisico e della partecipazione attiva, all'interno di un clima nel quale tutti si sentano valorizzati per le potenzialità possedute e possano alimentare lo spirito di iniziativa, assicurando l'attuazione dei principi di pari opportunità e promuovendo l'educazione alla parità tra i sessi, la prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni;
- che costruisca una comunità educante e formativa inclusiva per la crescita e la maturazione integrale delle studentesse e degli studenti;
- che supporta il processo di sviluppo di ciascuno alunno, in particolare la conquista di una identità nutrita di sapere, saper fare e saper essere, al fine di formare cittadini responsabili, informati dei propri diritti e doveri, persone competenti, consapevoli delle criticità, delle opportunità e delle sfide che la società complessa in cui viviamo presenta, capaci di dialogare e



cooperare per il bene comune, personale e sociale e in grado di crearsi un proprio progetto di vita capace di oltrepassare il percorso scolastico;

- che rafforza la collaborazione con le scuole secondarie di I grado e la continuità verticale;
- che crea i presupposti per la costituzione di una rete con gli enti locali e l'Università al fine di contribuire alla realizzazione di un polo culturale nella zona di Firenze Sud, in grado di soddisfare i bisogni educativi e formativi di studenti che abitano nel territorio locale, oppure provengano da zone limitrofe;
- che rafforza la rete scuola - famiglia - territorio al fine di concorrere alla costruzione di un'identità di comunità, mettendo a punto il curriculum verticale dei vari indirizzi, in cui si evidenzino le collaborazioni con i partners istituzionali e col mondo del lavoro, finalizzate all'orientamento delle studentesse e degli studenti verso i percorsi post-diploma.

A tal proposito, l'Istituto è "Scuola che promuove Salute", aderendo alla rete toscana delle scuole che promuovono salute, come obiettivo prioritario in collaborazione con il Polo Tecnico Professionale per le Tecnologie della Vita; è anche membro dell'Istituto Tecnico Superiore (ITS Academy) "Energia e Ambiente".

La prospettiva futura vede la possibilità di ampliare il numero delle collaborazioni e l'adesione ad altri ITS Academy coerenti con i percorsi di studio e con la domanda di orientamento degli alunni.

2. LA MISSION

Benessere, Innovazione e Orientamento in una scuola aperta al territorio ed al mondo.

La mission, nel raggiungimento dello scopo ultimo, rappresenta la giustificazione stessa dell'esistenza dell'organizzazione, e al tempo stesso ciò che la contraddistingue nel perseguire le scelte strategiche. Nel nostro caso rappresenta l'identità della scuola e il suo mandato nel contesto di riferimento. L'Istituto lavora per una scuola accogliente che solleciti la riflessione critica, la partecipazione e lo spirito d'iniziativa degli studenti con le finalità di valorizzare le differenze, sviluppare gli apprendimenti, promuovere la capacità di scegliere, supportare l' orientamento e l' auto-orientamento in un quadro di apertura internazionale ed interculturale.

Inoltre, la scuola, attenta alla personalizzazione dei percorsi, al recupero educativo e alla cura delle eccellenze, utilizza una didattica innovativa e laboratoriale. Attraverso una progettazione integrata con il territorio, la scuola, aperta al mondo contemporaneo e alla dimensione dell'internazionalizzazione, fa dei PCTO in Italia e all'estero, dell'orientamento universitario e alle professioni i punti cardine del proprio operato e obiettivi prioritari (goals) per le scelte future.



3. LE SCELTE STRATEGICHE

Sulla base dell'ultima Rendicontazione Sociale e dell'ultimo RAV, condotto secondo le Indicazioni Ministeriali, sono stati individuati i punti di forza e di debolezza dell'Istituto attraverso un set di indicatori forniti dal MIUR e dall'INVALSI ed un confronto con le altre scuole del territorio locale, regionale e nazionale.

In particolare, per il nostro Istituto vengono individuate le seguenti priorità:

risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Liceo : allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale;
- Tecnico : mantenere e, se possibile, migliorare gli standard raggiunti nell'ultima triennalità, diminuendo la varianza tra le classi;
- Professionale : aumentare di n. 5 punti percentuali la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre di n. 10 punti percentuali la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese.

risultati a distanza:

- migliorare di n. 2 punti la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare di n. 1 punto la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e/o migliorare di n. 5 punti la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).

L'Istituto ritiene fondamentale, per il miglioramento degli esiti, realizzare una progettazione didattica più vicina agli stili di apprendimento degli studenti contribuendo a creare un ambiente favorevole e positivo, migliorando il clima delle relazioni ed il benessere organizzativo, offrendo pari opportunità e valorizzando le differenze.

Obiettivi di miglioramento del Piano Triennale dell'Offerta Formativa:

- operare una ricorrente riflessione collegiale sui risultati raggiunti dall'azione didattica ed educativa all'interno dei dipartimenti caratterizzanti gli indirizzi ai fini di condividere e sviluppare strategie e pratiche didattiche per il miglioramento delle prove di selezione per l'accesso agli studi universitari afferenti alle aree di indirizzo;
- migliorare e rendere omogenei i livelli standard degli esiti Invalsi, condividendo e sviluppando



strategie e pratiche didattiche per il consolidamento di competenze atte al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate;

- progettare la formazione per l'insegnamento sviluppando e consolidando metodologie didattiche innovative e funzionali alla didattica per ambienti di apprendimento - DADA;
- progettare attività didattiche pertinenti all'outdoor education (superare i confini della classe, progettare secondo una logica di classi aperte, aprirsi al territorio e all'ambiente circostante), concependo l'ambiente di apprendimento in ottica ecologica (Inside Out edugreen!);
- monitorare il numero di studenti con BES in ingresso, le certificazioni in itinere, le rinunce ai PDP/PEI e il numero di studenti per classe, facendo attenzione a una realizzazione effettiva e efficace della didattica personalizzata e inclusiva;
- favorire l'elaborazione del progetto di vita per l'auto-orientamento attraverso la valorizzazione delle esperienze formali e informali degli studenti;
- dare continuità e consolidare le funzioni strumentali e i gruppi di lavoro a sostegno della realizzazione del PdM, con attenzione ai Dipartimenti di Istituto e per materie, definendone meglio funzioni, obiettivi, compiti e tempistiche;
- avviare progetti di ricerca-azione con istituti di ricerca educativa e Università per la sperimentazione di attività didattiche innovative;
- realizzare progetti e interventi mirati alla diffusione dello storytelling di professionisti, intellettuali, studiosi e ricercatori (antropologi, sociologici, psicologici, infermieri, assistenti sociali, chimici, biologi, fisici, estetisti, esperti del benessere), di particolare successo e fonte di ispirazione per gli studenti;
- inserire nei PDP strategie e attività volte a mettere gli studenti nella condizione di affrontare nel migliore dei modi le prove standardizzate e monitorarne la realizzazione;
- migliorare e implementare le pratiche di PCTO collegandole più strettamente al curricolo dei vari indirizzi e integrandole nella didattica disciplinare (con ricadute nella valutazione disciplinare);
- progettare pratiche didattiche combinate tra apprendimento e pianificazione di servizi, in stretto rapporto con l'analisi dei bisogni del territorio;
- favorire l'utilizzo consapevole e funzionale degli ambienti di apprendimento e dei materiali didattici anche attraverso l'uso integrato dei laboratori in area STEM e della biblioteca 'L'isola di Arturo';
- consolidare i protocolli di accoglienza: dalla traduzione della modulistica, alla traduzione plurilingue degli spazi e degli ambienti di apprendimento, con font e segnaletica appropriata anche in Comunicazione Aumentativa Alternativa (CAA) e in Lingua dei Segni Italiana (LIS);
- lavorare in continuità con la scuola secondaria di primo grado, elaborando una sorta di curricolo verticale, per favorire un'analisi delle competenze in ingresso degli studenti;



- condivisione delle competenze disponibili, consolidamento delle figure di sistema e formazione/autoformazione per l'innalzamento dei livelli di competenza;
- implementare protocolli di intesa e convenzioni con enti territoriali sia ai fini dei PCTO ma anche per la stipula di forme di apprendistato di tipo duale (per prevenire dispersione e favorire l'orientamento) anche attraverso il Comitato Tecnico Scientifico (CTS);
- praticare una efficace documentazione generativa delle buone pratiche, per riflettere e ridefinire pratiche didattiche e organizzative;
- creare un ambiente che consenta la somministrazione delle prove standardizzate computer-based, utilizzando tablet destinati all'uso, in una sorta di "laboratorio di informatica itinerante";
- potenziare la formazione per una didattica multiculturale e interculturale trasversalmente a tutte le discipline, ponendo particolare attenzione ai processi di inclusione;
- lavorare sulla costituzione di una Morante- Ginori Conti community di ex studenti per favorire continuità e supporto all'orientamento delle nuove generazioni;
- ripensare la comunicazione della scuola;
- migliorare le pratiche di accompagnamento al lavoro per alunni con disabilità o con particolari bisogni educativi speciali;
- diffondere un senso di appartenenza alla comunità educante (formazione, pratiche di comunicazione gentile, responsabilizzazione e informazione su diritti/doveri, etc.).

Per la realizzazione di questi obiettivi, è fondamentale il ruolo degli Organi Collegiali e, in particolare, del Collegio Docenti. A tal proposito, è utile ricordare che il Collegio Docenti agirà per mantenere coerenza tra le scelte curriculari, le attività di recupero, sostegno, potenziamento, i progetti di ampliamento dell'offerta formativa, le finalità e gli obiettivi previsti nel PTOF, al fine di assicurare unitarietà dell'offerta formativa ed efficacia dell'azione didattica ed educativa.

Inoltre, il Collegio Docenti, nell'ambito delle sue attribuzioni, nella progettazione del Piano dell'Offerta Formativa contribuisce come segue:

- individua le Aree delle Funzioni strumentali;
- adotta iniziative per l'inclusione, l'integrazione e la differenziazione dei percorsi di tutti gli alunni, con particolare riferimento agli alunni con disabilità, con disturbi specifici di apprendimento e bisogni educativi speciali ed eccellenze;
- propone attività per l'ampliamento dell'offerta formativa curricolare ed extracurricolare;
- approva il Piano di formazione e aggiornamento per l'arricchimento delle competenze professionali;
- sostiene i processi di miglioramento attraverso il monitoraggio e l'osservazione dei processi, la valutazione finale e l'autovalutazione.



Le Azioni Strategiche

Azione Strategica 1: Accoglienza, Integrazione, Lotta alla Dispersione

Outcome: assicurare opportunità formative adeguate ai bisogni personalizzati per il raggiungimento del successo formativo. Obiettivo in linea con le azioni relative alla prevenzione della dispersione scolastica relative alla Missione 1.4 - Istruzione del PNRR.

Azione Strategica 2: Sviluppo dei curricoli, personalizzazione, risultati di apprendimento

Outcome: trasmettere conoscenze e sviluppare competenze necessarie per affrontare le sfide della società: personalizzazione dei percorsi sulla base delle potenzialità e interessi degli alunni, con attenzione ai percorsi di eccellenza; miglioramento degli esiti con attenzione alle rilevazioni nazionali.

Azione Strategica 3: Competenze di cittadinanza

Outcome: sviluppare le competenze chiave europee di cittadinanza con particolare riferimento al pensiero critico, alla comunicazione nelle lingue straniere, alla competenza digitale, allo spirito di iniziativa e imprenditorialità.

Azione Strategica 4: Innovazione, Partecipazione, Laboratori

Outcome: facilitare gli apprendimenti attraverso lo sviluppo della didattica laboratoriale, la partecipazione attiva e gli approcci creativi. Obiettivo in linea con il DM 66/2023, Piano Scuola 4.0 Next Generation Labs e Next Generation Classrooms.

Azione Strategica 5: Orientamento, PCTO, Internazionalizzazione

Outcome: sviluppare i percorsi di orientamento anche attraverso i PCTO per indirizzare le scelte successive, in rete col mondo del lavoro e la formazione superiore, in ambito nazionale e internazionale. Obiettivo in linea con le nuove Linee Guida sull'orientamento e sulle STEM e con il DM 65/2023.

Azione Strategica 6: Formazione e Valorizzazione del personale

Outcome: offrire al personale gli strumenti per realizzare le finalità e gli obiettivi del PTOF sviluppando il portfolio di competenze generali e specifiche. Obiettivo in linea con il DM 66/2023, formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali.



Azione Strategica 7: Valutazione e Miglioramento

Outcome: accompagnare la realizzazione delle azioni strategiche con pratiche di valutazione dei processi e dei risultati al fine di realizzare obiettivi e miglioramenti.

L'azione del Dirigente Scolastico precede ed accompagna la progettazione del PTOF, così come del PdM che ne costituisce parte integrante, e la successiva realizzazione per il perseguimento dei risultati (Legge n.107/20 15, art.1, comma 93) per:

- la definizione dell'identità, dell'orientamento strategico e della politica dell'istituzione scolastica;
- la gestione, valorizzazione e sviluppo delle risorse umane;
- la promozione della partecipazione, la cura delle relazioni e dei legami con il contesto;
- la gestione delle risorse strumentali e finanziarie, la gestione amministrativa e gli adempimenti normativi;
- il monitoraggio, la valutazione e la rendicontazione.

In questo senso il Dirigente Scolastico costituisce un riferimento per ognuna delle sette azioni strategiche individuate, tutta l'organizzazione e gli OO.CC. ne sono la struttura portante.

4. METODOLOGIE DIDATTICHE

L'Istituto attua una didattica innovativa e laboratoriale, che ha come fine lo sviluppo delle competenze e la promozione di una conoscenza critica della realtà professionale e della sua complessità, con l'ausilio delle nuove tecnologie, la progettazione didattica diversifica gli stimoli per l'apprendimento, le consegne, i percorsi di apprendimento, adeguando i processi di insegnamento ai bisogni formativi di ciascun allievo.

Al plesso Morante la didattica innovativa si avvale della metodologia DADA, ovvero la Didattica per Ambienti di Apprendimento.

Attenzione particolare è data allo sviluppo di competenze di cittadinanza attiva negli studenti, sia attraverso l'insegnamento di Educazione Civica, sia attraverso le attività orientative previste dal Piano di Orientamento, sia attraverso i percorsi PCTO, ma anche attraverso la partecipazione a bandi ed iniziative di mobilità internazionale del programma Erasmus Plus, ai bandi PN, PON, POR che valorizzino la dimensione dell'internazionalizzazione e alle iniziative coerenti proposte da soggetti pubblici o privati. L'adesione ai bandi avviene sia in proprio che in rete con altre scuole e con partner esterni proponendosi, sulla base dei rispettivi accordi, come capofila o come Istituto aggregato.



Per l'Istituto la cosiddetta internazionalizzazione rappresenta una sfida, oltre che un'opportunità. In questo senso verranno promosse, nel triennio di riferimento, alcune iniziative capaci di creare una cornice di relazioni che collochino la scuola saldamente in Europa, per consentirle di aprirsi al mondo nel dialogo con altre istituzioni scolastiche, sfruttando anche le opportunità di programmi già collaudati del tipo E-twinning, esperienze di studio all'estero sul modello di Intercultura e attuando soggiorni studio, alternanza all'estero, scambi culturali.

Nel quinto anno dei percorsi liceali e del tecnico viene attuato il CLIL.

5. PROGETTI DI AMPLIAMENTO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il Piano di ampliamento dell'Offerta Formativa, coerente con vision e mission dell'Istituto e, perciò, con l'impostazione generale del PTOF e con il Piano di Miglioramento (PdM) emergente dal Rapporto di Autovalutazione, consta di molteplici attività derivanti:

- dalla necessità di impostare un'Offerta Formativa ampia ed articolata, rispondente alle diverse esigenze di recupero ed approfondimento legate ai percorsi personalizzati degli studenti;
- dalla possibilità di ampliare attraverso scelte opzionali le discipline oggetto di studio e/o di approfondirne i contenuti in funzione orientativa;
- dall'impostazione di azioni coerenti con il rinnovamento metodologico e didattico richiesto dalla politica scolastica nazionale e regionale e dall'attualizzazione delle proposte didattiche in funzione motivazionale e per l'attribuzione di senso da parte degli studenti;
- dalla necessità di agire per mantenere e migliorare gli standard di servizio attuali e l'offerta formativa;
- dalla necessità, pur nell'unitarietà della proposta formativa generale, di adattare e differenziare alcune proposte ed azioni sulla base delle esigenze dei vari e molteplici indirizzi di studio presenti;
- dalla realizzazione del PdM d'Istituto.

La progettazione è incardinata in sei macroaree progettuali.

PCTO Area 1 : quest'area raccoglie i percorsi e progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola, attività di PCTO in Italia ed all'estero, corsi di formazione per i docenti tutor.

Gestione PTOF e Curricolo Area 2 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con l'impianto curricolare, la sua realizzazione in ordine alle esigenze di rinnovamento determinate dall'attuazione di Leggi e Regolamenti e dal suo potenziamento.



Nuove Tecnologie Area 3 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con il rinnovamento tecnologico sia nel settore del potenziamento della comunicazione interna ed esterna, sia in quello della didattica innovativa sostenuta dall'uso delle tecnologie e nel potenziamento delle competenze digitali.

Internazionalizzazione e Lingue Straniere Area 4 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con i progetti di internazionalizzazione e con lo studio e l'approfondimento delle lingue straniere.

Orientamento in entrata e in uscita Area 5 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con i percorsi di studio e di vita degli studenti e sintetizza le azioni di orientamento in entrata ed in uscita degli indirizzi che caratterizzano la nostra scuola, includendo tutte quelle azioni che la mettono a diretto contatto con il territorio ed il mondo del lavoro anche in prospettiva internazionale.

Accoglienza, BES, attività anti-dispersione Area 6 : quest'area raccoglie tutti i progetti che hanno attinenza con la personalizzazione degli apprendimenti e con la cura di relazioni e di ambienti di apprendimento favorevoli allo sviluppo del progetto educativo che coinvolge le classi in genere ed i singoli studenti, compresa la valorizzazione delle eccellenze e l'educazione alla parità di genere.

All'interno delle aree trovano spazio le varie attività progettuali, suddivise in azioni plurime, programmate annualmente che dovranno essere sottoposte a monitoraggio di medio periodo e valutazione finale. Tutte le iniziative vengono presentate compilando l'apposita modulistica. Tutti i progetti devono collegarsi ad almeno uno degli obiettivi di miglioramento, previsti dal PdM. Il Dirigente Scolastico, coadiuvato dalle Funzioni Strumentali PTOF riunite con la Commissione PTOF, vaglia l'ammissibilità didattica dei progetti sulla base dei seguenti parametri:

- coerenza con l'identità culturale dell'Istituto;
- afferenza alle aree indicate nel PTOF;
- numero minimo di 15 studenti coinvolti nel progetto;
- raccordo con le priorità individuate nel RAV e agli indirizzi elaborati dal Dirigente Scolastico;
- equa distribuzione delle risorse destinate alle classi.

I progetti vengono selezionati sulla base dei criteri di ammissione sotto riportati e vengono infine approvati dal Collegio dei Docenti, per quanto riguarda l'aspetto didattico, e successivamente inviati all'approvazione del Consiglio di Istituto, per quanto attiene all'aspetto finanziario.



Criterio	Indicatori	Punteggio attribuito
Trasversalità e multidisciplinarietà del progetto	2 p. Il progetto per sua natura coinvolge più discipline 0 p. Il progetto prevede il coinvolgimento di una sola disciplina	
Chiarezza nella definizione degli obiettivi e corrispondenza dei risultati attesi	3 p. definizione chiara degli obiettivi e piena corrispondenza dei risultati attesi 2 p. definizione chiara degli obiettivi e parziale corrispondenza dei risultati attesi 1 p. definizione chiara degli obiettivi e non corrispondenza dei risultati attesi 0 p. definizione non chiara degli obiettivi e non corrispondenza dei risultati attesi	
Coerenza con le aree del PTOF individuate	2 p. attività coerenti con le aree del PTOF individuate 0 p. attività non coerenti con le aree del PTOF individuate	
Coerenza fra obiettivi del Piano di Miglioramento ed attività	3 p. attività coerenti con gli obiettivi del PdM 1 p. attività non del tutto coerenti con gli obiettivi del PdM 0 p. attività non coerenti con gli obiettivi del PdM o assenti	
Presenza di adeguati strumenti di valutazione dell'attività	2 p. strumenti pienamente adeguati 1 p. pochi strumenti adeguati 0 p. strumenti non adeguati o assenti	
Coinvolgimento degli studenti con BES	2 p. presenza e coinvolgimento attivo di alunni con BES 0 p. nessun studente con BES coinvolto attivamente	
Numero di classi coinvolte	2 p. più classi	

Alcune attività, legate a finanziamenti esterni specifici (ad es. a bandi), vengono realizzate solo in presenza dei suddetti finanziamenti o rimodulate sulla base delle effettive possibilità di attuazione. L'Istituto partecipa singolarmente o in rete con le altre scuole del territorio alle iniziative messe a bando da MIUR, INDIRE, Regione Toscana, Comunità Europea, altri Enti, Fondazioni o Privati.

6. PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E L'ORIENTAMENTO

La progettazione dei PCTO del nostro Istituto che, nel rispetto di quanto previsto dalla legge 107/2015 assume una dimensione triennale, vuol contribuire a sviluppare le competenze richieste dal profilo educativo, culturale e professionale dei tre corsi di studio, tenendo sempre presenti le tre dimensioni da contemperare: curriculare, esperienziale e orientativa. In tutti i progetti, tenuto conto delle finalità di cui sopra, si perseguiranno gli obiettivi del PTOF e di miglioramento previsti dal Piano appositamente predisposto:

- sviluppo delle competenze disciplinari ed interdisciplinari per il miglioramento degli esiti;
- sviluppo delle competenze digitali, anche in relazione ed all'interno dell'esperienza di alternanza;
- valorizzazione e sviluppo delle competenze linguistiche, anche con i percorsi di alternanza all'estero tramite i progetti Erasmus a cui il nostro Istituto partecipa;
- personalizzazione degli apprendimenti e dei percorsi in ottica integrata scuola-lavoro per



valorizzare al massimo le potenzialità di tutti gli alunni ed in particolar modo degli alunni con BES;

- consolidamento delle capacità di scelta ed auto-orientamento per la migliore prosecuzione dei percorsi sia in ambito lavorativo che di studio.

L'Istituto si propone di ampliare le occasioni di percorsi PCTO, soprattutto quelle in cui gli studenti possano mettersi alla prova nel mondo esterno alla scuola anche aumentando il monte ore previsto per i vari indirizzi e arricchendo il numero delle collaborazioni con le aziende, i servizi e le istituzioni.

Le attività di PCTO, anche in project work, service learning e impresa simulata sono, di anno in anno, determinati e personalizzati a seconda delle opportunità del territorio, dell'analisi dei fabbisogni e delle risorse a disposizione. Comunque essi, in linea generale conterranno sempre:

- definizione delle competenze attese dall'esperienza di PCTO;
- progettazione con la struttura ospitante del percorso da realizzare (progetto formativo), coerente con le competenze, abilità e conoscenze da acquisire;
- monitoraggio del percorso;
- valutazione finale delle competenze anche con il contributo degli studenti, chiamati ad osservare le dinamiche organizzative e a sperimentare nuovi rapporti interpersonali;
- documentazione dell'esperienza realizzata attraverso un personale "dossier delle attività", che costituisce parte integrante del curriculum e che comprende la certificazione delle competenze e la scheda di valutazione rilasciate dalla struttura ospitante, la relazione del tutor interno all'Istituto;
- disseminazione dei risultati dell'esperienza, comprensiva della relazione dello studente sul percorso.

L'attuazione dei percorsi avviene sulla base di apposite convenzioni, attivate con una platea di soggetti (c.d. strutture ospitanti), e accordi di programma e progettuali che possono essere conclusi con:

- imprese e rispettive associazioni di rappresentanza;
- Scuole, Università, Centri di Ricerca, Agenzie Formative;
- Camere di commercio, industria e artigianato;
- Enti pubblici, Regione;
- ASL, strutture medico sanitarie, ospedali, case di cura, ecc.;
- Centri di aggregazione giovanile e sociale;
- Privati, aziende, cooperative, fondazioni, ONLUS, associazioni di volontariato ed altri rappresentanti del terzo settore;



- Studi libero - professionali e commerciali;
- Patronati o associazioni sindacali;
- Musei e altri istituti pubblici e privati operanti nei settori del patrimonio e delle attività culturali, artistiche e musicali;
- Enti che svolgono attività afferenti al patrimonio ambientale;
- Enti di promozione sportiva riconosciuti dal CONI, centri estivi.

L'attività di PCTO si configura come un percorso unico e articolato da realizzare in contesti operativi con una forte integrazione ed equivalenza formativa tra esperienza scolastica ed esperienza lavorativa. Attraverso un piano di lavoro triennale di PCTO, è possibile raccordare le competenze specifiche disciplinari e trasversali con quelle richieste dal mondo del lavoro. L'unitarietà del progetto di PCTO è garantita dalle Funzioni Strumentali che si raccordano con i singoli consigli di classe, all'interno di ciascuno dei quali è individuato almeno un tutor. L'attività di PCTO non è dunque un'esperienza isolata, collocata in un particolare momento del curriculum, ma è programmata in una prospettiva pluriennale. Può prevedere una pluralità di tipologie di integrazione con il mondo del lavoro (incontro con esperti, visite aziendali, ricerca sul campo, simulazione di impresa, service learning, project work in e con l'impresa, tirocini, stage, progetti di imprenditorialità, laboratory, etc.) in contesti organizzativi diversi, anche in filiera e all'estero, in un processo graduale articolato in attività.

I periodi di apprendimento mediante esperienze di lavoro possono essere svolti anche in momenti diversi da quelli fissati dal calendario delle lezioni, per esempio durante la pausa estiva, nei primi giorni del mese di settembre o in altri periodi di sospensione dell'attività didattica.

Lo svolgimento di attività di PCTO in percorsi particolari e con risultati eccellenti può concorrere alla determinazione del credito scolastico. L'attività di PCTO viene considerata sia ai fini della valutazione del comportamento, per quel che riguarda le competenze di cittadinanza, sia ai fini della valutazione delle singole discipline, soprattutto, ma non esclusivamente, per le competenze maturate nelle materie d'indirizzo e in lingua straniera.

PCTO all'estero

L'Istituto realizza da alcuni anni esperienze di PCTO all'estero per gli studenti degli ultimi anni di corso, aderendo al programma Erasmus Plus, ai POR e ai PON. Per l'organizzazione delle esperienze, svolte in alcuni Paesi dell'UE, oltre ad iniziative condotte dall'Istituto, ci si avvale di partnership e del



supporto di agenzie formative.

L'Istituto partecipa, pertanto, alla mobilità promossa dal programma Erasmus Plus o da altri programmi simili, PON e POR con forme di progettazione autonoma o aderendo ad iniziative associative, consortili e di rete, che prevedono i PCTO sia in Italia che all'estero, che verranno proposti sulla base della programmazione nazionale e regionale ed in linea con l'offerta formativa.

Le esperienze già realizzate, del tutto coerenti con la progettualità dell'Istituto, sono state valutate molto positivamente da alunni e insegnanti partecipanti ed hanno contribuito a sviluppare la motivazione degli studenti e le loro competenze di cittadinanza attiva e nell'uso dell'inglese come lingua veicolare. Le competenze acquisite sono state valutate con il modello ECVET (European Credit system for Vocational Education and Training).

Schema di percorso triennale PCTO

Liceo Scienze Umane "Elsa Morante"

Classe terza - percorso curricolare anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 70 ore - (formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, Stage nella scuola dell'Infanzia o primaria, o presso istituzioni a carattere sociale per circa 60 ore, incontri con esperti, progetti mirati in orario aggiuntivo, visite ad istituzioni culturali o museali, ricerca sul campo, stage, project work, service learning);

Classe quarta - percorso curricolare anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 30 ore- (incontri con esperti, progetti mirati in orario aggiuntivo, visite ad istituzioni culturali o museali, ricerca sul campo, stage, project work, service learning);

Classe quinta - percorso curricolare di circa 10 ore (orientamento).

Istituto Tecnico "Ginori Conti"

Classe terza - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 90 ore - (corso sulla sicurezza, percorso in scuole dell'infanzia e primarie, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo con l'intervento di esperti universitari o del mondo del lavoro);



Classe quarta - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica, di circa 50 ore - (formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo con l'intervento di esperti universitari o del mondo del lavoro);

Classe quinta - percorso curricolare di circa 50 ore - (incontri con esperti, visite aziendali, azienda simulata, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo con l'intervento di esperti universitari o del mondo del lavoro).

Professionale SSAS "Elsa Morante"

Classe terza - percorso curricolare e nei periodi di interruzione dell'attività didattica di circa 120 ore - (formazione sulla sicurezza nei luoghi di lavoro, corso sulla sicurezza potenziato per chi si avvale del percorso OSS, stage in strutture dedicate alla prima infanzia -nidi, ludoteche, ecc. - per circa 90 ore, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo);

Classe quarta - percorso curricolare e anche in periodi di sospensione dell'attività didattica di circa 200 ore - (stage in strutture dedicate agli anziani o alla disabilità -RSA, centri diurni, ecc. soprattutto per chi si avvale del percorso OSS- per circa 150 ore, incontri con esperti, visite aziendali, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo);

Classe quinta - percorso curricolare di circa 40 ore - (incontri con esperti, sopralluoghi nelle strutture ospitanti sociosanitarie, simulazione d'azienda, project work, ricerca sul campo, stage, progetti laboratoriali d'indirizzo, tirocinio ospedaliero per chi si avvale del percorso OSS, 108 durante l'anno scolastico e 92 post diploma).

7. LE CERTIFICAZIONI LINGUISTICHE

Da anni l'Istituto consente agli alunni più motivati di ottenere un titolo valido a livello internazionale e riconosciuto dalla maggior parte degli Atenei italiani, attraverso le certificazioni con il metodo Cambridge per la Lingua Inglese. Le certificazioni Cambridge sono riconosciute come credito formativo per l'esame di Stato, rappresentano un valido investimento per lo studio universitario ed un arricchimento del proprio curriculum personale riconosciuto e apprezzato sia in Italia che all'estero, da spendere anche nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito internazionale.



L'Istituto è stato riconosciuto come centro di preparazione Cambridge English ed organizza, solitamente nel secondo periodo didattico, i corsi preparatori pomeridiani, occupandosi dell'iscrizione alle sessioni di esame per i diversi livelli: KET, PET, FCE, CAE. Dall'a.s. 2023/24 l'Istituto organizza anche la certificazione DELE in Lingua Spagnola.

Nuove priorità RAV a.s. 2024/25

risultati nelle prove standardizzate nazionali:

- Liceo : allineare gli esiti delle prove che si trovano al di sotto dei riferimenti regionali alla media regionale;
- Tecnico : mantenere e, se possibile, migliorare gli standard raggiunti nell'ultima triennalità, diminuendo la varianza tra le classi;
- Professionale : aumentare di n. 5 punti percentuali la distribuzione degli esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre di n. 10 punti percentuali la distribuzione degli studenti che si collocano a livello Pre-B1 in inglese.

risultati a distanza :

- migliorare di n. 2 punti la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare di n. 1 punto la percentuale di occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e/o migliorare di n. 5 punti la percentuale di studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale).



Priorità desunte dal RAV

● **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Liceo: allineare esiti delle prove che si trovano al di sotto della media regionale. Tecnico: mantenere e/o migliorare gli standard raggiunti diminuendo la varianza tra classi.

Professionale : aumentare +5% distribuzione esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre -10% distribuzione studenti di livello PreB1 in Inglese.

● **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% gli occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare +1% occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e/o migliorare +5% gli studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale)



Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)

Obiettivi formativi individuati dalla scuola

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di



sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Valorizzazione dell'approccio filosofico anche con riferimento alla Philosophy for Children

- Per quanto previsto dalla Legge all'art. 1 c.16 assicurare l'attuazione dei principi di pari opportunità promuovendo attività di educazione alla parità fra i sessi, alla prevenzione della violenza di genere e di tutte le discriminazioni, con attenzione al potenziamento, per la popolazione femminile, delle STEM.



Piano di miglioramento

● Percorso n° 1: CURRICOLO, PROGETTAZIONE, VALUTAZIONE

Il percorso si configura come un'azione strategica a supporto del miglioramento della qualità dell'offerta formativa e del successo formativo degli studenti, con particolare riferimento alla priorità individuata nel RAV relativa al miglioramento degli esiti nelle prove standardizzate INVALSI e del successo post diploma. In coerenza con tali priorità, il percorso promuove un approccio integrato tra curriculum, progettazione didattica e valutazione, attraverso il coinvolgimento attivo e sistematico dei dipartimenti disciplinari e delle funzioni strumentali, con i seguenti obiettivi:

1. rafforzare la riflessione collegiale nei dipartimenti, in chiave valutativa e progettuale, per analizzare criticamente i risultati raggiunti dagli studenti, con attenzione agli esiti delle prove INVALSI. Questo processo mira a condividere e sperimentare strategie didattiche efficaci per il consolidamento delle competenze chiave, riducendo le disomogeneità tra classi e sezioni e promuovendo una maggiore equità formativa;
2. progettare percorsi didattici integrati con il territorio, che permettano di coniugare l'apprendimento con esperienze di pianificazione e realizzazione di servizi legati ai bisogni locali. Tali percorsi, orientati allo sviluppo di competenze trasversali e di cittadinanza, contribuiscono a rafforzare la motivazione degli studenti e a rendere l'apprendimento più significativo;
3. sostenere la preparazione degli studenti per le prove di selezione universitaria, attraverso l'elaborazione di moduli disciplinari mirati, all'interno dei dipartimenti di indirizzo. La condivisione di pratiche didattiche efficaci, basate anche sull'analisi dei feedback delle esperienze post-diploma degli ex alunni, consente di orientare la progettazione curricolare verso competenze realmente spendibili.

L'intero percorso si fonda su una logica di monitoraggio e miglioramento continuo, in cui la valutazione interna ed esterna viene assunta come leva per ripensare i processi educativi e didattici, nella prospettiva di un'istruzione equa, inclusiva e di qualità.



Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Liceo: allineare esiti delle prove che si trovano al di sotto della media regionale.

Tecnico: mantenere e/o migliorare gli standard raggiunti diminuendo la varianza tra classi. Professionale : aumentare +5% distribuzione esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre -10% distribuzione studenti di livello PreB1 in Inglese.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% gli occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare +1% occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e/o migliorare +5% gli studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale)



Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Curricolo, progettazione e valutazione**

Migliorare e rendere omogenei i livelli standard degli esiti Invalsi, condividendo e sviluppando strategie e pratiche didattiche per il consolidamento di competenze atte al miglioramento dei risultati delle prove standardizzate.

Operare una ricorrente riflessione collegiale sui risultati raggiunti dall'azione didattica ed educativa all'interno dei dipartimenti caratterizzanti gli indirizzi ai fini di condividere e sviluppare strategie e pratiche didattiche per il miglioramento delle prove di selezione per l'accesso agli studi universitari afferenti alle aree di indirizzo.

Progettare pratiche didattiche combinate tra apprendimento e pianificazione di servizi, in stretto rapporto con l'analisi dei bisogni del territorio.

Attività prevista nel percorso: Laboratori Interdisciplinari

Descrizione dell'attività

Organizzazione di moduli didattici laboratoriali, pianificati nei Dipartimenti, dedicati al potenziamento delle competenze in Italiano, Matematica e Inglese richieste dalle prove INVALSI. I moduli saranno progettati collegialmente da docenti dei rispettivi dipartimenti, con il supporto di prove simulate e analisi degli errori.

A tal fine viene utilizzata la piattaforma INVALSI Open, con



aggiunta di prove rielaborate dai docenti che utilizzeranno rubriche valutative condivise.

Questi laboratori sono pensati per le classi seconde (Italiano e Matematica) e quinte (Italiano, Matematica, Inglese).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

Responsabili dell'attività sono i docenti che partecipano al percorso in qualità di esperti e tutor.

I risultati attesi sono:

Risultati attesi

- maggiore omogeneità nei risultati tra classi;
- incremento medio dei punteggi INVALSI;
- consolidamento delle competenze di base.

Attività prevista nel percorso: In quale contesto?

Descrizione dell'attività

L'obiettivo collegato a questa attività è progettare pratiche didattiche combinate tra apprendimento e pianificazione di servizi, in relazione ai bisogni territoriali:



- percorsi di Educazione Civica realizzati in collaborazione con Le Chiavi della Città del Comune di Firenze che portano gli studenti a collaborare con gli enti locali (associazioni, biblioteche, enti del terzo settore, imprese sociali);
- sviluppare domande di ricerca sull'analisi dei bisogni del territorio in modo da progettare servizi specifici.

Tempistica prevista per la conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

enti locali, enti del terzo settore,...

Responsabile

I responsabili sono i coordinatori di Educazione Civica di ogni classe che partecipa a questi progetti.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- maggiore motivazione e coinvolgimento degli studenti;
- apprendimento significativo e contestualizzato;
- sviluppo di competenze trasversali (problem solving, comunicazione, cittadinanza).

Attività prevista nel percorso: Osservatorio sugli esiti

Descrizione dell'attività

Costituzione di un gruppo di lavoro ("osservatorio") che,



insieme ad Alma Diploma, analizza i risultati delle prove INVALS, raccoglie il feedback degli ex alunni sui test di accesso universitario e gli indicatori di successo nei percorsi post-diploma.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Alma Laurea

Responsabile

Alma Diploma Docenti dell'osservatorio

Risultati attesi

Curricolo più aderente alle esigenze degli studenti.

Maggiore coerenza tra programmazione e risultati attesi.

Adozione di pratiche didattiche mirate al miglioramento.

● **Percorso n° 2: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO**

L'ambiente di apprendimento rappresenta un fattore strategico per l'efficacia didattica e il successo formativo degli studenti. Un contesto educativo stimolante, flessibile e inclusivo è in grado di promuovere non solo la partecipazione attiva, ma anche lo sviluppo di competenze trasversali e disciplinari solide e durature. In quest'ottica, l'Istituto si propone di ripensare e valorizzare gli spazi scolastici, interni ed esterni, integrando metodologie innovative e strumenti digitali, al fine di potenziare l'apprendimento autentico e significativo. L'obiettivo prioritario è quello di incidere positivamente sui risultati delle prove standardizzate (INVALSI) e, più in generale, di migliorare gli esiti a distanza, ovvero la capacità degli alunni di mantenere e trasferire nel tempo le competenze acquisite nel percorso scolastico.



Per raggiungere questi traguardi, si intendono attivare strategie che prevedono:

- l'uso consapevole e funzionale dei laboratori STEM e della biblioteca come ambienti di ricerca e scoperta;
- la valorizzazione dell'outdoor education e del territorio come risorse educative;
- l'implementazione di un laboratorio informatico itinerante, in grado di garantire l'accesso equo alle prove computer-based e di sviluppare competenze digitali trasversali.

Investire sull'ambiente di apprendimento significa quindi investire sulla qualità dell'istruzione, sulla motivazione degli studenti e, in ultima analisi, sul miglioramento dei risultati scolastici e delle competenze chiave per il futuro.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Liceo: allineare esiti delle prove che si trovano al di sotto della media regionale.

Tecnico: mantenere e/o migliorare gli standard raggiunti diminuendo la varianza tra classi. Professionale : aumentare +5% distribuzione esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre -10% distribuzione studenti di livello PreB1 in Inglese.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.



Traguardo

Migliorare del 2% gli occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare +1% occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e/o migliorare +5% gli studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ Ambiente di apprendimento

Favorire l'utilizzo consapevole e funzionale degli ambienti di apprendimento e dei materiali didattici anche attraverso l'uso integrato dei laboratori in area STEM e della biblioteca 'L'isola di Arturo'.

Creare un ambiente che consenta la somministrazione delle prove standardizzate computer-based, utilizzando tablet destinati all'uso, in una sorta di

Progettare attività didattiche pertinenti all'outdoor education (superare i confini della classe, progettare secondo una logica di classi aperte, aprirsi al territorio e all'ambiente circostante), concependo l'ambiente di apprendimento in ottica ecologica (Inside Out edugreen!)

Attività prevista nel percorso: Oltre la classe



Portare gli studenti fuori dall'aula significa stimolare la partecipazione, rafforzare il legame con il territorio e proporre un apprendimento concreto, con ricadute positive sui risultati scolastici e sugli esiti a distanza, anche in riferimento alle prove INVALSI (in particolare nelle aree lettura, matematica e problem solving).

Nei diversi indirizzi della scuola, si possono svolgere le seguenti attività:

Descrizione dell'attività

- indagine sul microclima in aree urbane (centro città, periferia, parchi), con raccolta dati ambientali (temperatura, umidità, presenza di alberi, fonti di calore);
- elaborazione dei dati per individuare criticità e proporre soluzioni progettuali in chiave ecologica;
- percorsi tematici interdisciplinari alla scoperta del patrimonio storico-letterario locale, con tappe narrative curate dagli studenti (letture ad alta voce, podcast, video interviste);
- organizzazione di lezioni all'aperto su temi ambientali, etici e sociali.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Responsabile

Docenti delle discipline coinvolte, ITP.

Risultati attesi

I risultati attesi sono i seguenti:

- sviluppo di abilità espressive nella documentazione delle esperienze;



- rafforzamento del legame con il territorio e consapevolezza civica;
- maggiore benessere emotivo e relazionale;
- acquisizione di competenze digitali e comunicative;
- sviluppo del senso di responsabilità e cura del bene comune.

Attività prevista nel percorso: Spazi per imparare, luoghi per crescere

Descrizione dell'attività

Le attività mirano a sviluppare negli studenti una modalità di apprendimento attiva, critica e collaborativa, attraverso l'uso funzionale e progettato degli ambienti scolastici (laboratori, biblioteca, aule laboratorio), potenziando le competenze trasversali e disciplinari. Inoltre, si favorisce il miglioramento nei risultati scolastici, inclusi quelli delle prove standardizzate.

Le attività:

- svolgimento di moduli interdisciplinari nei laboratori scientifici e tecnologici (fisica, chimica, informatica, VR) su tematiche reali e complesse;
- percorsi di ricerca, approfondimento e produzione culturale in biblioteca, con uso integrato di fonti digitali e cartacee;
- percorso di lettura e divulgazione scientifica attraverso romanzi, biografie, articoli, saggi brevi al fine di raccontare la scienza in modo creativo;
- riorganizzazione di alcune zone dei plessi come ambienti di lavoro dove sviluppare attività interdisciplinari e lavori di gruppo su progetti connessi al profilo dell'indirizzo.



Tempistica prevista per la conclusione dell'attività	6/2025
Destinatari	Docenti
	Studenti
Soggetti interni/esterni coinvolti	Docenti
	Studenti
Iniziative finanziate collegate	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	I responsabili sono i docenti delle discipline coinvolte e i Referenti della Biblioteca "L'isola di Arturo".
Risultati attesi	I risultati attesi sono: • integrazione tra cultura scientifica e umanistica; • sviluppo delle competenze comunicative orali e digitali; • potenziamento della motivazione alla lettura e alla scrittura; • maggiore padronanza dei linguaggi scientifici e tecnico-operativi; • sviluppo di competenze logico-matematiche e problem solving; • miglioramento dell'autonomia e del lavoro di gruppo; • maggiore funzionalità degli ambienti di apprendimento; • maggiore conoscenza degli studenti tra i plessi.

Attività prevista nel percorso: Aula SMART

Descrizione dell'attività	La finalità è garantire l'accessibilità, l'equità e l'efficienza nella somministrazione delle prove standardizzate computer-based (INVALSI, prove digitali per classi parallele,...) attraverso un sistema flessibile e mobile di dispositivi digitali (tablet o pc), in
---------------------------	--



grado di trasformare ogni aula in un ambiente tecnologicamente adeguato, riducendo le disuguaglianze e promuovendo la familiarità con il formato digitale delle valutazioni.

Le attività previste sono le seguenti:

- favorire la formazione del personale docente per l'acquisizione di strumenti volti al raggiungimento dei traguardi formativi previsti dalle prove standardizzate (DM 66/2023);
- formazione del personale docente in area PNSD;
- incremento della dotazione digitale dell'Istituto in risposta alle esigenze di una didattica di tipo laboratoriale.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Consulenti esterni

Iniziative finanziate collegate

Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

DM 66/2023

Responsabile

Per i corsi di formazione del personale docente, i responsabili sono gli esperti e i tutor. Per i corsi di formazione del personale docente in area PNSD il responsabile è l'Animatore Digitale. Per l'incremento della dotazione digitale il responsabile è il Dirigente Scolastico insieme al DSGA.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- condivisione di strumenti e strategie tra i docenti;
- maggior utilizzo dei laboratori presenti nei plessi;
- maggior utilizzo di strumenti informatici;



- maggiori opportunità per gli studenti di esercitarsi alle prove standardizzate.

● **Percorso n° 3: CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO**

All'interno di questa area, si intende valorizzare le storie professionali e umane di esperti, ricercatori, figure del mondo scientifico, culturale e del benessere, in grado di offrire modelli positivi, realistici e ispiranti i nostri studenti per la scelta futura. Si intende, altresì, favorire una transizione efficace tra il primo e il secondo ciclo attraverso un dialogo strutturato con le scuole secondarie di I grado, anche mediante l'elaborazione di un curriculum verticale e la condivisione di strumenti di rilevazione delle competenze in ingresso.

L'obiettivo è trasformare l'orientamento in un processo continuo e partecipato, che metta al centro lo studente come protagonista attivo del proprio futuro, rendendolo capace di scegliere con autonomia e responsabilità, alla luce delle proprie risorse, del contesto e delle opportunità disponibili.

Priorità e traguardo a cui il percorso è collegato

○ **Risultati nelle prove standardizzate nazionali**

Priorità

Migliorare i risultati nelle prove standardizzate.

Traguardo

Liceo: allineare esiti delle prove che si trovano al di sotto della media regionale.



Tecnico: mantenere e/o migliorare gli standard raggiunti diminuendo la varianza tra classi. Professionale : aumentare +5% distribuzione esiti nelle fasce di livello (3-4-5) in matematica e ridurre -10% distribuzione studenti di livello PreB1 in Inglese.

○ **Risultati a distanza**

Priorità

Migliorare i risultati a distanza.

Traguardo

Migliorare del 2% gli occupati entro i primi due anni post-diploma (professionale), migliorare +1% occupati entro i primi due anni post-diploma (tecnico) e/o migliorare +5% gli studenti che hanno conseguito più del 50% dei CFU al secondo anno di università (liceo, tecnico e professionale)

Obiettivi di processo legati del percorso

○ **Continuità' e orientamento**

Favorire l'elaborazione del progetto di vita per l'auto-orientamento attraverso la valorizzazione delle esperienze formali e informali degli studenti.

Realizzare progetti e interventi mirati alla diffusione dello storytelling di professionisti, intellettuali, studiosi e ricercatori (antropologi, sociologici, psicologici, infermieri, assistenti sociali, chimici, biologi, fisici, estetisti, esperti del benessere), di particolare successo e fonte di ispirazione per gli studenti.



Lavorare in continuità con la scuola secondaria di primo grado, elaborando una sorta di curriculum verticale, per favorire un'analisi delle competenze in ingresso degli studenti

Attività prevista nel percorso: Continuità consapevole

L'attività prevede la realizzazione di un progetto di collaborazione con le scuole secondarie di I grado per creare un curriculum verticale e condiviso di orientamento.

Attività previste:

Descrizione dell'attività

- incontri tra docenti dei due cicli per condividere strumenti di osservazione e valutazione;
- laboratori in verticale con attività comuni da svolgersi nella nostra scuola;
- accoglienza attiva degli studenti di prima (mentoring tra pari, tutoraggio).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Docenti

Studenti

Studenti delle scuole secondarie di I grado, seconda e terza
classe

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Studenti delle scuole secondarie di I grado, seconda e terza
classe



Iniziative finanziate collegate	Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)
	Riduzione dei divari territoriali
Responsabile	I responsabili delle attività sono i docenti Funzione Strumentale Orientamento delle scuole secondarie di I grado insieme alle nostre Funzioni Strumentali, oltre ai docenti di Sostegno eventualmente coinvolti.
Risultati attesi	I risultati attesi sono: • garantire un passaggio più consapevole e informato tra ordini di scuola; • riduzione del disorientamento e della dispersione; • migliore conoscenza delle competenze in ingresso da parte dei docenti; • aumento della motivazione e del benessere negli studenti di primo anno; • consolidamento del senso di continuità e coerenza nel percorso scolastico.

Attività prevista nel percorso: Mi oriento

Descrizione dell'attività	Questa attività mira a sostenere ogni studente nel costruire il proprio progetto di vita consapevole e personale , attraverso il riconoscimento, la riflessione e la valorizzazione delle esperienze significative vissute dentro e fuori la scuola. Si prevede quindi di: • lavorare sul metodo di studio e sulla capacità di pianificazione e organizzazione dell'apprendimento per affrontare adeguatamente gli studi superiori, anche con metodologie didattiche sperimentali e innovative (problem solving, flipped classroom, debate, ecc.);
---------------------------	--



- valorizzare i PFI degli studenti del professionale creando occasioni di ascolto e storytelling anche per gli studenti del liceo, non solo in fase di accoglienza;
- incontri pratici con simulazioni di selezione, role play, correzione di CV da parte di esperti o ex studenti universitari.

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Professionisti, ex studenti

Iniziative finanziate collegate

Piano Nazionale Ripresa Resilienza (PNRR)

Responsabile

I responsabili di queste attività sono i docenti Funzione Strumentale orientamento in uscita, Funzioni Strumentali per i PCTO, docenti tutor orientamento.

Risultati attesi

I risultati attesi sono:

- sviluppo della capacità metacognitiva;
- maggiore coinvolgimento nelle attività orientative;
- crescita nella responsabilità individuale delle scelte future;
- maggior senso di appartenenza e facilitazione nelle scelte sull'orientamento;
- aumento del successo formativo.



Attività prevista nel percorso: Storie che orientano

L'attività mira ad offrire agli studenti occasioni autentiche di ispirazione, confronto e riflessione attraverso lo storytelling biografico e professionale di persone che hanno costruito percorsi significativi, mostrando la complessità e la ricchezza del mondo del lavoro, della ricerca e delle scelte di vita.

Le attività sono:

Descrizione dell'attività

- creare una sorta di gemellaggio con gli studenti universitari per lo svolgimento di campus di ricerca sul campo;
- incontri in presenza o online con figure professionali provenienti da ambiti differenti (scientifici, sanitari, umanistici, del benessere, creativi), che raccontano in modo autentico il loro percorso formativo, le scelte, gli ostacoli, le passioni e le trasformazioni vissute;
- coinvolgimento attivo degli studenti nella preparazione (domande, schede, podcast,...).

Tempistica prevista per la
conclusione dell'attività

6/2025

Destinatari

Studenti

Soggetti interni/esterni
coinvolti

Docenti

Studenti

Consulenti esterni

Associazioni

Professionisti, Cooperative,...

Responsabile

I responsabili delle attività sono i docenti Funzione Strumentale



per l'orientamento in uscita, i docenti Funzione Strumentale per i PCTO e i docenti tutor orientamento.

I risultati attesi sono:

Risultati attesi

- migliore capacità di immaginare e pianificare il proprio progetto di vita;
- sviluppo della competenza narrativa, utile per CV, colloqui, lettere motivazionali;
- rafforzamento dell'autoefficacia e della consapevolezza di sé.



Principali elementi di innovazione

Sintesi delle principali caratteristiche innovative

Gli aspetti innovativi che caratterizzano l'Istituto riguardano i processi didattici e innovativi, le reti e collaborazioni esterne e gli spazi ed infrastrutture.

Aree di innovazione

○ PRATICHE DI INSEGNAMENTO E APPRENDIMENTO

L'Istituto intende realizzare il DADA GREEN come principale elemento di innovazione per quanto attiene ai processi didattici innovativi. Peculiarità del DADA è il coinvolgimento corale di tutte le componenti scolastiche e del territorio che determina un naturale movimento della comunità verso le innovazioni, grazie al passaggio dalle aule agli ambienti di apprendimento laboratoriali. Inoltre, si innesca un effetto che rende la scuola incubatrice di innovazioni che vanno a caratterizzare l'approccio didattico in senso collaborativo, fermo restando la centralità degli studenti.

Nell'approccio DADA anche il movimento degli studenti è funzionale al processo insegnamento-apprendimento, andando a riattivare la concentrazione e le capacità cognitive. Le aule laboratoriali assegnate alla disciplina valorizzano la personalità e professionalità dei docenti. Gli studenti sono investiti di maggiore responsabilità nella collaborazione per la riuscita del progetto. Difatti è richiesta la loro compartecipazione nella stesura del regolamento, nel controllo sull'efficacia degli spostamenti, nel mantenimento del decoro e degli arredi degli spazi; aumenta quindi il senso di appartenenza alla comunità scolastica, ma anche alla comunità educante.

Nell'Istituto, soprattutto al professionale, a partire dall'a.s. 2023/24 è iniziata la Pratica Filosofica secondo la metodologia della Philosophy for Children and Community, grazie ad un cospicuo numero di docenti che si sono appositamente formati. Il progetto, ispirato alla Community of



Inquiry, propone la pratica filosofica come indagine conoscitiva nei vari campi dell'esperienza umana.

Lo scopo didattico-pedagogico è quello di incrementare le capacità cognitive complesse e le abilità linguistico-espressive e sociali.

Al professionista SSAS è attiva la qualifica di Operatore Socio Sanitario, finalizzata alla valorizzazione del percorso professionale consentendo l'acquisizione della qualifica durante i cinque anni di scuola. Circa 20/30 studenti ogni anno conseguono la qualifica OSS, parallelamente a quella conseguita a fine percorso scolastico, grazie alla convenzione tra USR Toscana e Regione Toscana, con la collaborazione della ASL e delle Aziende Ospedaliere.

Nel tecnico Ginori Conti sono previste azioni didattiche, all'interno dei laboratori scientifici, innovative per lo sviluppo delle STEM anche attraverso le strumentazioni di nuova generazione collegate al digitale.

○ **RETI E COLLABORAZIONI ESTERNE**

L'Istituto fa parte di numerose Reti (circa 13) ed è capofila di alcune di queste:

- RESAS;
- ABACO, capofila;
- SERVICE LEARNING;
- Re.Na.I.S.San.S
- TO.RE.S.S. Rete Toscana dei Socio-Sanitari, capofila;
- SCUOLA ADOZIONE TERRITORIO, capofila;
- SCUOLE TOSCANE CHE PROMUOVONO LA SALUTE;
- ROBOTOSCANA;
- PNSD, capofila;



- PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI;
- PCTO;
- PER PROGETTI E INIZIATIVE RIGUARDANTI IL CURRICOLO, capofila;
- RETE DADA, capofila della rete regionale.

In corso di attuazione l'adesione alla Rete Inventio per la promozione della pratica filosofica nei tecnici e nei professionali.

L'Istituto ha 60 Collaborazioni formalizzate con soggetti esterni attive con altre scuole, autonomie locali (Regione, Città Metropolitana, Comune, etc...) enti di ricerca, enti di formazione accreditati, soggetti privati, altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.), Azienda Sanitaria Locale.

Tali collaborazioni sono finalizzate a progetti o iniziative di orientamento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con disabilità e disturbi specifici di apprendimento, progetti o iniziative per l'inclusione di alunni/studenti con cittadinanza non italiana, percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO).

○ SPAZI E INFRASTRUTTURE

Per quanto attiene alla progettazione di spazi didattici innovativi, l'Istituto si è dotato di nuovi laboratori e spazi attrezzati, soprattutto nei plessi Ginori Conti e Morante.

Al plesso Ginori Conti sono stati attivati:



- un nuovo laboratorio di Realtà Aumentata (AR), che consente agli studenti di vivere esperienze immersive e coinvolgenti dal punto di vista emotivo. I docenti che desiderano utilizzarli si raccordano con il Team per l'Innovazione che procederà alla creazione/acquisto degli ambienti immersivi necessari;
- uno spazio studio attrezzato con tecnologia di nuova generazione, un microspazio laboratoriale, all'interno di un'aula, che consente la realizzazione di una postazione di lavoro con computer. Può essere fruito dal singolo studente o da piccolo gruppo nell'ottica di una didattica innovativa;
- due Laboratori, grazie al Piano Scuola 4.0 Next Generation Labs: biotecnologo forense e tecnico di monitoraggio ambientale.

Al plesso Morante, grazie anche al contributo derivante dal progetto Periferie Creative, sono stati attivati:

- un laboratorio di Realtà Aumentata (AR), che consente agli studenti di vivere esperienze immersive e coinvolgenti dal punto di vista emotivo. I docenti che desiderano utilizzarli si raccordano con il Team per l'Innovazione che procederà alla creazione/acquisto degli ambienti immersivi necessari;
- un laboratorio iperrealistico dell' OSS, entrato in funzione dal mese di gennaio 2023, che consente, agli studenti che hanno aderito al percorso regionale per il conseguimento della qualifica di Operatore Socio-Sanitario, di svolgere tali attività laboratoriali a scuola invece che nei laboratori della ASL. Questo laboratorio è dotato delle innovazioni tecnologiche più aggiornate, una su tutte i manichini collegati alle apparecchiature biomedicali;
- un nuovo laboratorio di Informatica con computer di nuova generazione;
- l'aula debate, utilizzata per processi didattici innovativi;



- l'aula per la Philosophy for Children and Community, utilizzata per le sessioni di pratica filosofica dai docenti che hanno effettuato la formazione nello scorso a.s.;
- un laboratorio di Robotica, nel quale sono presenti le strumentazioni necessarie per il Coding;
- la Biblioteca, digitalizzata attraverso la piattaforma Q-Loud, che è uno spazio polifunzionale, aperto anche alle iniziative del territorio (come le presentazioni libri del venerdì pomeriggio con la collaborazione degli studenti del Corso Serale), ai fini anche dell'inserimento degli studenti con certificazione di L. 104/92;
- l'aula esterna, con panchine sotto il patio, che viene utilizzata su prenotazione dai docenti per effettuare una didattica innovativa;
- l'aula multisensoriale Snoezelen ovvero un ambiente dove gli stimoli sensoriali promuovono comportamenti positivi e generano un senso di benessere e di rilassamento (in fase di realizzazione).



Iniziative previste in relazione alla «Missione 1.4-Istruzione» del PNRR

Progetti dell'istituzione scolastica



Scuole 4.0: scuole innovative e laboratori

● Progetto: Di-Gi-Morante - Classi in Movimento

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 1 - Next generation class - Ambienti di apprendimento innovativi

Descrizione del progetto

La proposta progettuale prevede la realizzazione di ambienti di apprendimento innovativi, secondo una soluzione ibrida, che possa fondere le potenzialità educative e didattiche degli spazi fisici e degli ambienti digitali. L'introduzione delle risorse digitali in classe e di laboratori informatici multidisciplinari favoriscono il successo formativo e una didattica diversificata, nella quale gli studenti sono chiamati, di volta in volta, a lavorare alla soluzione di problemi, a produrre materiali digitali, a simulare fenomeni peculiari di ogni disciplina. Inoltre aiutano a compensare le disabilità, favoriscono l'inclusione, l'apprendimento collaborativo, l'esplorazione, la ricerca e lo scambio agevole delle informazioni, nonché una delle competenze chiave indicate dall'Unione Europea, il Learning to Learn (imparare ad apprendere). La progettazione di ambienti didattici innovativi resi davvero disponibili e fruibili per la totalità degli studenti e del corpo docente contribuirà ad accelerare il processo di apprendimento, l'erogazione di lezioni efficaci, a contrastare la dispersione e a favorire l'inclusione. La progettazione di questi laboratori multidisciplinari e polifunzionali si integrano armoniosamente col modello DADA (Didattiche per Ambienti di Apprendimento) adottato, ormai, da parecchi anni dal nostro istituto e permettono concretamente la realizzazione di compiti di realtà multidisciplinari. Per offrire a



studenti ed insegnanti il meglio degli strumenti didattici open source oggi disponibili per la didattica e per le scuole di ogni ordine e grado, per compensare le difficoltà e favorire l'inclusione, abbiamo deciso di installare sui nuovi dispositivi anche la distribuzione "So.Di.Linux", un progetto realizzato in collaborazione fra L'ITD del CNR, l'AICA e il CST (Centro Territoriale di Supporto per le N.T. per l'Handicap) di Verona. Il team di ricerca, tenendo conto dei suggerimenti e dei bisogni emergenti provenienti dall'utenza, ha selezionato e messo a disposizione una serie di applicazioni didattiche libere e multiplatforma, che hanno alle spalle progetti solidi e persone che forniscono supporto, suddivise per obiettivo/funzione ovvero applicativi per: compensare le difficoltà (riconoscimento dei caratteri e lettore vocale), per comunicare con i simboli (Comunicazione Aumentativa e Alternativa), per creare audio e video lezioni, mappe, diagrammi di flusso e timeline, per fare didattica con la rete, per gestire e manipolare testi, per gestire video e presentazioni, per giocare, per imparare, per lavorare con la LIM e per sviluppare il pensiero computazionale. Inoltre sono messi a disposizione dell'utente (docente, studente, genitore, educatore) una documentazione dettagliata per conoscere le peculiarità dei programmi di interesse ed una selezione di strumenti ed applicazioni multiplatforma utili ad una didattica inclusiva.

Importo del finanziamento

€ 223.548,92

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	30.0	0

● Progetto: Tutela ambientale, politiche della salute e



legalità - Verso un futuro sostenibile 4.0

Titolo avviso/decreto di riferimento

Piano Scuola 4.0 - Azione 2 - Next generation labs - Laboratori per le professioni digitali del futuro

Descrizione del progetto

L'Istituto intende creare un laboratorio polifunzionale diffuso di scienze integrate che guardi alle professioni del futuro con attenzione alle politiche della sostenibilità in campo sanitario e ambientale ed un laboratorio di fisica. I laboratori saranno allestiti nella sede dell'Istituto Tecnico Ginori Conti dove sono presenti gli indirizzi di biotecnologie sanitarie e ambientali. Nella sede è già stata realizzata con i fondi del Piano Nazionale Scuola Digitale un'aula della realtà virtuale. Il laboratorio polifunzionale sarà ottenuto con l'implementazione di attrezzature per analisi microbiologiche, biochimiche, chimico-cliniche, anatomico-fisiologiche, informatiche per la gestione dei dati. Questo permetterà di ottenere risultati più affidabili e sicuri, di condurre analisi su più matrici sia di tipo biologico che ambientale, di lavorare con modalità e strumenti più affini a quelli effettivamente utilizzati nell'ambiente lavorativo del futuro. Si intende poi realizzare un nuovo laboratorio di fisica con strumentazione tecnologicamente avanzata, dando ulteriori possibilità di apprendimento nella dimensione 4.0 nell'ottica di una didattica integrata e innovativa delle discipline STEM. L'allestimento del nuovo laboratorio di fisica si rende necessario per implementare le attività di monitoraggio e analisi in un ambiente digitalizzato, che consenta agli studenti di saper utilizzare strumenti digitali ed analogici in modo consapevole, e che permetta di integrare le conoscenze tratte dalle singole discipline sulle stesse matrici di indagine. Al fine di sfruttare al meglio le risorse tecnologiche presenti nella scuola, e utilizzare varie modalità didattiche per una maggiore efficacia dell'insegnamento, le attività saranno svolte anche con l'ausilio delle attrezzature presenti nell'aula virtuale. I corsi biotecnologici sono frequentati anche da una percentuale significativa di popolazione femminile cui sono già stati destinati degli interventi di promozione delle competenze scientifiche anche attraverso il progetto GIRLS CODE IT BETTER. Con la realizzazione dei nuovi laboratori tali competenze potranno essere ulteriormente rafforzate in funzione dell'esercizio di nuove professionalità con l'esercizio di competenze digitali di alto livello in campo ambientale e



sanitario come il biotecnologo forense o l'esperto di monitoraggio ambientale.

Importo del finanziamento

€ 164.644,23

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Le classi si trasformano in ambienti di apprendimento innovativi grazie alla Scuola 4.0	Numero	1.0	0



Riduzione dei divari territoriali

● Progetto: DI+xTE

Titolo avviso/decreto di riferimento

Azioni di prevenzione e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 170/2022)

Descrizione del progetto

DI+xTE sintetizza finalità e attività del progetto: offrire "di più", in un tempo scuola prolungato, a ciascuno secondo i propri bisogni ("per te"). Attraverso percorsi incentrati sulla persona - cuciti a misura delle conoscenze, abilità e competenze di ogni alunna e alunno - si intende prevenire la dispersione esplicita (abbandono, ritardo, ripetenza) e contrastare quella implicita (mancata



inclusione e/o apprendimento in itinere) lavorando in particolare sul potenziamento delle competenze lessicali (dire) logico-matematico (x+), sociali e civiche (dire per partecipare). Le azioni saranno svolte anche con il coinvolgimento di altre scuole in rete al fine di favorire l'orientamento e per realizzare in continuità iniziative di prevenzione del rischio di dispersione ed abbandono. "DITE!", imperativo del verbo dire, costituisce la ferma volontà di dare la parola per esprimere il fare, il pensare e l'essere, per acquisire consapevolezza e migliorare, per definire il progetto di apprendimento e di vita; è l'imperativo categorico, il fil rouge che collega i diversi percorsi: - percorsi di mentoring individuale, volti alla scoperta delle proprie competenze e alla costruzione della motivazione personale; - percorsi formativi e laboratoriali co-curricolari per piccoli gruppi, incentrati sul fare e sulla competenza lessicale, volti alla restituzione delle parole a chi tace o a chi ha voce solo per dire no; - percorsi di potenziamento per gruppi ristretti, volti all'accompagnamento di chi ha sviluppato sinora solo bassi livelli di competenza in particolare nell'ambito logico-matematico e in ambito socio-relazionale e civico. I percorsi saranno attivati dopo che il Team, analizzata la mappatura dei rischi, le evidenze riportate nel RAV e la progettualità contenuta nel PTOF, avranno individuato i destinatari tra le studentesse e gli studenti a rischio di dispersione esplicita e implicita. Si prevede inoltre il coinvolgimento della comunità locale, di altre scuole e delle famiglie. Tutte le attività progettate e realizzate con i fondi del PNRR si integrano con il quadro delle attività progettate dalla scuola nel corrente anno scolastico, in quanto riprendono e ampliano percorsi già avviati (ad esempio i corsi di potenziamento dell'italiano come lingua seconda) e possono essere inseriti all'interno di iniziative progettate dall'Istituto (quali ad esempio ELSAmmer School, un progetto estivo e residenziale volto al recupero della socialità e al consolidamento degli apprendimenti).

Importo del finanziamento

€ 196.138,83

Data inizio prevista

05/01/2023

Data fine prevista

31/12/2024

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	237.0	0

● Progetto: DI+xTE 2

Titolo avviso/decreto di riferimento

Riduzione dei divari negli apprendimenti e contrasto alla dispersione scolastica (D.M. 19/2024)

Descrizione del progetto

"DI+xTE 2" sintetizza la finalità del progetto: offrire "di più", in termini di tempo e di opportunità, a ciascuno secondo i propri bisogni ("per te") in continuità con il progetto DI+xTE realizzato con le risorse assegnate con il DM 170/22. Attraverso percorsi incentrati sulla persona - cuciti a misura delle conoscenze, abilità e competenze di ogni alunna e alunno - si intende prevenire la dispersione esplicita (abbandono, ritardo, ripetenza) e contrastare quella implicita (mancata inclusione e/o apprendimento in itinere). Il titolo del progetto inoltre evoca il fil rouge che collega i diversi percorsi: l'imperativo categorico "DITE". L'invito e il monito al "dire" che rivolgiamo alle nostre alunne e ai nostri alunni deve essere inteso come l'invito a sviluppare l'abilità di esprimere e comunicare i propri pensieri e le proprie emozioni, per riscoprire il piacere di stare insieme. Si intende pertanto lavorare sulle otto competenze chiave europee a partire dalla prima, la competenza alfabetica funzionale, al fine di superare le due criticità principali rilevate nel corso degli ultimi anni: la povertà lessicale e il rifiuto delle norme sociali. Il progetto prevede pertanto un'azione sistemica, che a partire da questo fil rouge, si sviluppa in: - percorsi di mentoring ed orientamento individuali, volti alla messa in chiaro dei propri bisogni, alla scoperta delle proprie competenze e alla costruzione della motivazione personale nonché alla conoscenza delle opportunità offerte dalla scuola e dal territorio, - percorsi di potenziamento delle competenze di base per gruppi molto ristretti, volti all'accompagnamento di chi ha sviluppato sinora bassi livelli di competenza in ambito linguistico-espressivo (dite),



logico-matematico (x+), e che mostrano fragilità nelle discipline curriculari - percorsi formativi e laboratoriali co-curriculari per piccoli gruppi, incentrati sullo sviluppo del lessico, attraverso attività creative, ludico-ricreative-teatrali, anche in lingua straniera, volti alla restituzione delle parole a chi tace o a chi ha voce solo per dire no; - percorsi di orientamento con il coinvolgimento delle famiglie. Tutte le attività progettuali sono coordinate dal Team per la prevenzione della dispersione scolastica, che con la collaborazione dei docenti coordinatori di classe, individuano i destinatari dei percorsi tra le studentesse e gli studenti a rischio di dispersione esplicita e implicita. Tutte le attività si integrano con il quadro delle attività progettate dalla scuola nel corrente anno scolastico, in quanto riprendono e ampliano percorsi già avviati con le risorse assegnate con il DM 170/22 e iniziative progettate dall'Istituto (quali ad esempio ELSAmmer School).

Importo del finanziamento

€ 161.340,90

Data inizio prevista

21/10/2024

Data fine prevista

15/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Numero di studenti che accedono alla Piattaforma	Numero	237.0	0
Studenti o giovani che hanno partecipato ad attività di tutoraggio o corsi di formazione	Numero	237.0	0



Didattica digitale integrata e formazione sulla transizione digitale del personale scolastico

● **Progetto: Animatore digitale: formazione del**



personale interno

Titolo avviso/decreto di riferimento

Animatori digitali 2022-2024

Descrizione del progetto

Il progetto prevede lo svolgimento di attività di animazione digitale all'interno della scuola, consistenti in attività di formazione di personale scolastico, realizzate con modalità innovative e sperimentazioni sul campo, mirate e personalizzate, sulla base dell'individuazione di soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da sperimentare nelle classi per il potenziamento delle competenze digitali degli studenti, anche attraverso l'utilizzo della piattaforma "Scuola futura". Le iniziative formative si svolgeranno sia nell'anno scolastico 2022-2023 che nell'anno scolastico 2023-2024 e si concluderanno entro il 31 agosto 2024. E' previsto un unico intervento che porterà alla formazione di almeno venti unità di personale scolastico tra dirigenti, docenti e personale ATA, insistendo anche su più attività che ,dove opportuno, potranno essere trasversali alle figure professionali coinvolte. Le azioni formative realizzate concorrono al raggiungimento dei target e milestone dell'investimento 2.1 "Didattica digitale integrata e formazione alla transizione digitale per il personale scolastico" di cui alla Missione 4 - Componente 1 - del Piano nazionale di ripresa e resilienza, finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU, attraverso attività di formazione alla transizione digitale del personale scolastico e di coinvolgimento della comunità scolastica per il potenziamento dell'innovazione didattica e digitale nelle scuole.

Importo del finanziamento

€ 2.000,00

Data inizio prevista

01/01/2023

Data fine prevista

31/08/2024



Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	20.0	28

● Progetto: UPGRADE DIDATTICO

Titolo avviso/decreto di riferimento

Formazione del personale scolastico per la transizione digitale nelle scuole statali (D.M. 66/2023)

Descrizione del progetto

In un contesto sociale in continua evoluzione, l'intero sistema scolastico è chiamato ad assolvere un compito di straordinaria importanza, accogliendo con competenza e professionalità le nuove sfide imposte dalla modernità. E' per questo che la necessità di consolidare la propria identità professionale, migliorando le proprie esperienze di insegnamento e innalzando il livello della propria formazione, diventa la priorità assoluta di tutti i docenti, protagonisti responsabili sia della trasmissione di valori e saperi, sia della crescita personale e culturale dei propri studenti. In linea con il principio del Lifelong Learning è necessario saper affrontare i cambiamenti e i bisogni formativi che la società presenta e che comportano l'acquisizione di nuove competenze legate all'uso didattico delle nuove tecnologie; affrontare le sfide dell'inclusione e dell'integrazione, per rendere la scuola e la classe luogo di accoglienza e solidarietà.

Importo del finanziamento

€ 77.775,16

Data inizio prevista

Data fine prevista



07/12/2023

30/09/2025

Risultati attesi e raggiunti

Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Formazione di dirigenti scolastici, docenti e personale amministrativo	Numero	99.0	0



Nuove competenze e nuovi linguaggi

● Progetto: STEP THE STEM UP

Titolo avviso/decreto di riferimento

Competenze STEM e multilinguistiche nelle scuole statali (D.M. 65/2023)

Descrizione del progetto

Lo sviluppo delle competenze STEM e il multilinguismo sono ambiti che rivestono un'importanza fondamentale nel contesto globale contemporaneo. Entrambi giocano un ruolo cruciale nella formazione di individui che necessitano di un'adeguata preparazione per affrontare le sfide del mondo moderno e di una realtà complessa in costante mutamento, contribuendo alla crescita e al progresso della società. Il progetto "STEP THE STEM UP" dunque, da una parte intende promuovere l'acquisizione di competenze STEM fondamentali per preparare le nuove generazioni a un mercato del lavoro in continua evoluzione tecnologicamente avanzato, dall'altra, mira a potenziare le competenze multilinguistiche di studenti e insegnanti, per implementare la comunicazione e la comprensione tra individui di culture e lingue diverse. L'approccio inter e multidisciplinare, unitamente alla contaminazione tra teoria e pratica, costituisce il fulcro dell'insegnamento delle discipline STEM, che risultano particolarmente indicate per: - favorire negli studenti lo sviluppo di competenze tecniche e creative, necessarie in un mondo sempre più tecnologico e innovativo; - implementare la capacità di gestire in modo



consapevole le informazioni e le risorse tecnologiche a disposizione; - saper cercare, raccogliere e trattare le informazioni e usarle in modo critico e sistematico, accertandone la pertinenza e distinguendo il reale dal virtuale pur riconoscendone le correlazioni costruttive, funzionali e stimolanti. Gli interventi, rivolti agli studenti e ai docenti, saranno caratterizzati dallo sviluppo e dal rafforzamento di metodologie didattiche innovative come l'approccio laboratoriale e di tipo "learning by doing", l'apprendimento tra pari e cooperativo, il problem solving per lo sviluppo del pensiero critico e divergente e per favorire l'intelligenza sintetica e creativa, la metacognizione, ecc., incoraggiandoli ad acquisire competenze trasversali e a ricercare soluzioni innovative a problemi reali. Oltre a utilizzare bene le nuove attrezzature acquisite grazie al PNRR Next Generation Labs, tenendo conto del quadro di riferimento europeo sulle competenze digitali, si prevede di implementare una didattica per le STEM in cui le competenze di area scientifica si coniugano con l'uso delle principali applicazioni informatiche e con l'ausilio della realtà aumentata e dell'intelligenza artificiale. Il progetto, inoltre, viene incontro alle richieste dell'utenza dell'Istituto attraverso l'attivazione di percorsi volti al potenziamento delle competenze linguistiche degli studenti, prerequisito per le mobilità nell'ambito del programma Erasmus+ ed il conseguimento delle certificazioni linguistiche, e risponde ai bisogni formativi dei docenti in servizio attraverso corsi che garantiscano una padronanza accurata e fluente della lingua inglese o di altre lingue straniere oggetto di studio. Oltre all'acquisizione di un'adeguata competenza comunicativa in lingua straniera, il nostro istituto riconosce l'importanza di acquisire una specifica metodologia Content and Language Integrated Learning (CLIL) che consenta ai docenti delle discipline non linguistiche di realizzare delle forme di docenza e codocenza in alcune discipline di indirizzo, in modo che gli alunni possano acquisire completa padronanza della comprensione e dell'uso della lingua inglese in campo scientifico, con sicuri vantaggi per la loro carriera futura.

Importo del finanziamento

€ 124.304,16

Data inizio prevista

15/11/2023

Data fine prevista

15/05/2025

Risultati attesi e raggiunti



Descrizione target	Unità di misura	Risultato atteso	Risultato raggiunto
Studenti che hanno frequentato corsi di lingua	Numero	0.0	0
Classi attivate nei progetti STEM	Numero	0.0	0
Scuole che hanno attivato progetti di orientamento	Numero	1.0	0
Corsi annuali di lingua e metodologia offerti agli insegnanti	Numero	1.0	0

Approfondimento

Iniziative previste

Per quanto attiene alle iniziative previste in relazione alla "Missione 1.4-Istruzione" del PNRR, l'Istituto intende procedere inizialmente attraverso queste tre azioni progettuali:

- ProgettoSI: attività di potenziamento e recupero delle competenze di base attraverso interventi mirati, messi in atto da insegnanti e studenti - tutor di 4^a e 5^a dell'istituto. Il progetto mira a fornire un sostegno agli alunni ritenuti più fragili, offrendo loro modalità diverse di apprendimento con l'obiettivo di evitare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti complessivi delle prove standardizzate.
- DADA: l'Istituto propone il DADA anche in ottica Green, con il coinvolgimento corale l'intera comunità scolastica, le famiglie e il territorio, per attuare sperimentazioni didattiche innovative e/o laboratoriali (cooperative learning, peer education, flipped classroom, coding, realtà aumentata, debate etc).
- ELSAmmerSchool: il progetto prevede recupero/consolidamento delle competenze di base da svolgersi al plesso Morante da giugno a luglio e successivamente un Campus residenziale di durata variabile da 7 a 10 giorni. Sia per le attività diurne che residenziali è prevista una task force di



docenti di Lingua Inglese e Matematica per lavorare sulle fragilità riportate dagli studenti. L'idea è di procedere in collaborazione con gli studenti laureandi dell'UniFI nelle discipline STEM. Il progetto si ricollega ai Patti Educativi di Comunità, in linea con il PdM, con l'obiettivo di miglioramento delle prove INVALSI ed è anche un sostegno all'orientamento.

Le azioni sono finalizzate a migliorare le competenze di base e diminuire il tasso di abbandono scolastico e dovranno esser portate a compimento entro il 2026. Le tipologie di attività didattiche e formative che possono essere attivate sono le seguenti:

- percorsi di mentoring e orientamento;
- percorsi per il potenziamento delle competenze di base;
- percorsi per il coinvolgimento delle famiglie;
- percorsi formativi e laboratoriali co- curricolari;
- team per la prevenzione della dispersione scolastica.



Aspetti generali

PROFILI EDUCATIVI CULTURALI E PROFESSIONALI

I percorsi di studio attivati presso l'Istituto "Elsa Morante - Ginori Conti" sono i seguenti:

- Istruzione Liceale (Liceo delle Scienze Umane anche con opzione economico sociale);
- Istruzione Tecnica (Biotechnologie Ambientali, Biotechnologie Sanitarie);
- Istruzione Professionale (Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale);
- Istruzione e Formazione Professionale (Operatore del Benessere in Estetica o Acconciatura);
- Istruzione degli adulti ed apprendimento permanente (corsi serali: Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale, Servizi Commerciali).

1. Istruzione Liceale

"I percorsi liceali forniscono allo studente gli strumenti culturali e metodologici per una comprensione approfondita della realtà, affinché egli si ponga, con atteggiamento razionale, creativo, progettuale e critico, di fronte alle situazioni, ai fenomeni e ai problemi, ed acquisisca conoscenze, abilità e competenze coerenti con le capacità e le scelte personali e adeguate al proseguimento degli studi di ordine superiore, all'inserimento nella vita sociale e nel mondo del lavoro".(art. 2 comma 2 del regolamento recante "Revisione dell'assetto ordinamentale, organizzativo e didattico dei licei..." D.P.R. 15 marzo 2010, n.89)

Per raggiungere questi risultati occorre il concorso e la piena valorizzazione di tutti gli aspetti del lavoro scolastico:

- lo studio delle discipline in una prospettiva sistematica, storica e critica;
- la pratica dei metodi di indagine propri dei diversi ambiti disciplinari;
- l'esercizio di lettura, analisi, traduzione di testi letterari, filosofici, storici, scientifici, saggistici e di interpretazione di opere d'arte;
- l'uso costante del laboratorio per l'insegnamento delle discipline scientifiche;
- la pratica dell'argomentazione e del confronto;
- la cura di una modalità espositiva scritta ed orale corretta, pertinente, efficace e personale;



- l'uso degli strumenti multimediali a supporto dello studio e della ricerca.

Il sistema dei licei consente allo studente di raggiungere risultati di apprendimento in parte comuni, in parte specifici dei distinti percorsi. Al superamento dell'esame di Stato conclusivo dei percorsi liceali è rilasciato il titolo di diploma liceale, indicante la tipologia di liceo e l'eventuale indirizzo, opzione o sezione seguita dallo studente. La cultura liceale consente di approfondire e sviluppare conoscenze e abilità, maturare competenze e acquisire strumenti comuni a tutti i percorsi liceali nelle aree metodologica; logico argomentativa; linguistica e comunicativa; storico-umanistica; scientifica, matematica e tecnologica (vedi "Risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi liceali" D.P.R. 15 marzo 2010, n.89).

Liceo delle Scienze Umane "Elsa Morante"

Il Liceo delle Scienze umane, erede della tradizione pedagogica dell'istituto magistrale e del liceo socio-psico-pedagogico, si caratterizza per approfondire la cultura liceale dal punto di vista della conoscenza dei fenomeni collegati alla costruzione dell'identità personale e delle relazioni umane e sociali; inoltre, assicura la padronanza dei linguaggi, delle metodologie e delle tecniche di indagine nel campo delle Scienze Umane. Questo indirizzo propone, difatti, un consistente numero di ore per l'insegnamento delle Scienze Umane, disciplina di indirizzo (4 ore al biennio, 5 ore al secondo biennio e 5 al quinto anno), che porta avanti mediante gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica. Nel biennio, infatti, con gli Elementi di Psicologia e Sociologia gli alunni hanno la possibilità di confrontarsi con le più recenti ricerche nel campo psicologico e sociologico e possono sviluppare le competenze tipiche delle discipline. La capacità di ascolto empatico, la sensibilità alle problematiche sociali, la misurazione dei fenomeni psichici. Il corso si arricchisce poi con lo studio della Pedagogia che affronta le problematiche didattiche sia dal punto di vista storico-sociale sia da quello metodologico e operativo. La Metodologia della Ricerca socio-psico-pedagogica permette agli allievi di conseguire competenze e abilità specialistiche spendibili nel mondo del lavoro. Alle Scienze Umane si aggiungono l'insegnamento del Diritto al biennio, di una lingua straniera (Inglese) per l'intero quinquennio e della Storia dell'arte nel triennio. Risulta ben rappresentato l'asse matematico-scientifico, con l'insegnamento della Matematica, della Fisica e delle Scienze Naturali.



Alla fine del percorso di studi, lo studente sarà in grado di confrontare teorie ed utilizzare gli strumenti necessari per comprendere la varietà della realtà sociale, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione formale e non, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali. Inoltre, lo studente padroneggerà gli strumenti necessari per utilizzare, in maniera consapevole, le principali metodologie relazionali e comunicative sviluppando anche un'adeguata consapevolezza culturale rispetto alle dinamiche degli affetti.

Il corso indirizza a tutte le facoltà umanistiche, filosofiche e psico-pedagogiche, storico-sociali nonché scientifiche.

Liceo delle Scienze Umane Economico Sociale "Elsa Morante"

Il Liceo delle Scienze Umane con opzione Economico Sociale, nato sulla base di analoghe esperienze maturate da tempo in altri paesi europei, attivato dall'anno scolastico 2010/11 con la Riforma Gelmini sull'impianto liceale del Liceo Scienze Umane non tipicamente aziendale, fornisce allo studente competenze particolarmente avanzate negli studi afferenti alle Scienze Umane, giuridiche, economiche e sociali.

Quest'indirizzo si caratterizza per le seguenti diversificazioni, rispetto al Liceo Scienze Umane:

- incremento delle ore di matematica, fisica e scienze; potenziamento delle lingue straniere e delle discipline giuridiche ed economiche;
- insegnamento delle Scienze Umane in stretta connessione con il Diritto e l'Economia, con la Matematica quale strumento fondamentale per la misurazione di fenomeni economici e con le discipline umanistiche;
- insegnamento di due lingue straniere (inglese e spagnolo) per l'intero quinquennio, in modo da acquisire nell'una le competenze corrispondenti almeno al livello B2, nell'altra le competenze corrispondenti almeno al livello B1 del Quadro comune europeo di riferimento;

Il Liceo Scienze Umane con opzione Economico Sociale fornisce, pertanto, allo studente competenze utili a comprendere le dinamiche proprie della realtà economica e sociale contemporanea con particolare riferimento al mondo del lavoro e dell'impresa; a proseguire gli studi in tutte le facoltà universitarie ed in particolare nelle Facoltà di Economia, Giurisprudenza,



Scienze Politiche, Lingua e Letteratura Straniera, Scienze della Comunicazione.

2. Istruzione Tecnica - Settore Tecnologico

"L'identità degli istituti tecnici si caratterizza per una solida base culturale di carattere scientifico e tecnologico in linea con le indicazioni dell'Unione europea, costruita attraverso lo studio, l'approfondimento e l'applicazione di linguaggi e metodologie di carattere generale e specifico ed è espressa da un limitato numero di ampi indirizzi, correlati a settori fondamentali per lo sviluppo economico e produttivo del Paese, con l'obiettivo di far acquisire agli studenti, in relazione all'esercizio di professioni tecniche, saperi e competenze necessari per un rapido inserimento nel mondo del lavoro e per l'accesso all'Università e all'istruzione e formazione tecnica superiore."(art. 2 comma 1 del regolamento recante norme per il "Riordino degli istituti tecnici..." D.P.R. 15 marzo 2010, n.88)

I percorsi dei nuovi Istituti Tecnici attengono a due ampi settori: economico e tecnologico. Al termine viene rilasciato il diploma di istruzione tecnica, indicante l'indirizzo seguito dallo studente e le competenze acquisite, anche con riferimento alle eventuali opzioni scelte. Il predetto diploma costituisce titolo necessario per l'accesso all'Università ed agli istituti di alta formazione artistica, musicale e coreutica, agli istituti tecnici superiori e ai percorsi di istruzione e formazione tecnica superiore.

I percorsi degli istituti tecnici si articolano in un'area di istruzione generale comune e in aree di indirizzo. L'area di istruzione generale ha l'obiettivo di fornire ai giovani la preparazione di base, acquisita attraverso il rafforzamento e lo sviluppo degli assi culturali che caratterizzano l'obbligo di istruzione: asse dei linguaggi, matematico, scientifico-tecnologico, storico-sociale. Le aree di indirizzo hanno l'obiettivo di far acquisire agli studenti sia conoscenze teoriche e applicative spendibili in vari contesti di vita, di studio e di lavoro sia abilità cognitive idonee per risolvere problemi, sapersi gestire autonomamente in ambiti caratterizzati da innovazioni continue, assumere progressivamente anche responsabilità per la valutazione e il miglioramento dei risultati ottenuti.

A conclusione dei percorsi degli istituti tecnici, gli studenti - attraverso lo studio, le esperienze operative di laboratorio e in contesti reali, la disponibilità al confronto e al lavoro cooperativo, la valorizzazione della loro creatività ed autonomia – acquisiscono competenze e strumenti comuni a tutti i percorsi (vedi art. 2 del "Profilo educativo, culturale e professionale dello



studente ... per gli Istituti Tecnici" D.P.R. 15 marzo 2010, n.88). In particolare, il profilo del settore tecnologico si caratterizza per la cultura tecnico- scientifica e tecnologica in ambiti ove interviene permanentemente l'innovazione dei processi, dei prodotti e dei servizi, delle metodologie di progettazione e di organizzazione.

L'indirizzo Chimica, Materiali e Biotecnologie affronta, in generale, lo studio della Chimica, della Fisica, della Biologia e della Matematica allo scopo di preparare lo studente nella conoscenza dei materiali, delle analisi di laboratorio e dei processi produttivi che caratterizzano i settori chimico, biochimico e biotecnologico, con attenzione anche agli aspetti della prevenzione e gestione di situazioni a rischio ambientale e sanitario. L'articolazione **Biotecnologie Sanitarie**, in particolare, approfondisce lo studio dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici, compreso l'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedico, farmaceutico e alimentare. Nell'articolazione **Biotecnologie Ambientali** vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative al controllo dell'applicazione delle normative sulla protezione ambientale, alla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

Durante il corso di studi, oltre alle competenze relative alle discipline generali (Lingua Italiana e Straniera, Matematica, materie scientifico-tecnologiche, materie storico-socioeconomiche) e oltre ai risultati di apprendimento comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica, saranno acquisite competenze specifiche di indirizzo, quali per esempio:

- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi biochimici e microbiologici e le loro trasformazioni;
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate;
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio;
- identificare i fattori di rischio e le cause di patologie, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva;
- prevenire e gestire situazioni a rischio sanitario, nel rispetto delle normative italiane ed europee per la tutela della salute della persona.

L'indirizzo tecnico "Ginori Conti" si caratterizza per un ottimo risultato a distanza: grazie alla qualità dei percorsi PCTO attivati, sono numerosi gli studenti diplomati che ottengono un



contratto di lavoro presso gli enti che li avevano ospitati nei percorsi. Altrettanto numerosi sono gli studenti che accedono al mondo universitario (facoltà prevalentemente scientifiche e nell'area della Salute Umana) e degli ITS Academy.

3. Istruzione Professionale - SSAS Elsa Morante

I percorsi dell'Istruzione Professionale sono stati Riformati con il D.lgs. 61/2017, recante la revisione dei percorsi dell'istruzione professionale nel rispetto dell'articolo 117 della Costituzione, nonché raccordo con i percorsi dell'istruzione e formazione professionale, a norma dell'articolo 1, commi 180 e 181, lettera d), della legge 13 luglio 2015, n. 107, e sono entrati in vigore dal 1° settembre 2019. "Le istituzioni scolastiche di Istruzione Professionale sono scuole territoriali dell'innovazione, aperte al territorio e concepite come laboratori di ricerca, sperimentazione e innovazione didattica. Esse definiscono i Piani triennali dell'offerta formativa secondo i principi e le finalità indicati all'articolo 1 del decreto legislativo, tenuto conto delle richieste degli studenti e delle famiglie per realizzare attività finalizzate al raggiungimento degli obiettivi formativi considerati prioritari."

L'istruzione professionale è caratterizzata da una struttura quinquennale dei percorsi, secondo quanto previsto dai quadri orari di cui all'Allegato B del D.lgs. 61/2017, che sono articolati in un biennio e in successivi tre anni. Gli ultimi tre anni dei percorsi dell'istruzione professionale sono articolato in un terzo, quarto e quinto anno. I percorsi comprendono, sia nel biennio che nei successivi tre anni, un monte ore destinato ad attività ed insegnamenti di istruzione generale, ed un monte ore di e insegnamenti di indirizzo, comprensive del tempo da destinare al potenziamento dei laboratori. Nell'ambito del monte ore complessivo è possibile riservare una quota definita di ore alle attività di personalizzazione.

Le attività e gli insegnamenti di istruzione generale e di indirizzo sono aggregati in assi culturali. Per ciascun alunno/a è predisposto un Progetto Formativo Individuale che lo accompagna anche negli eventuali passaggi ad altro Istituto o all'Istruzione e Formazione Professionale. Il PFI è approvato dal Consiglio di classe e si realizza sotto la supervisione e monitoraggio del tutor, un docente individuato dal dirigente scolastico fra i componenti del Consiglio di classe.

Le istituzioni scolastiche che offrono percorsi di istruzione professionale, nell'esercizio della propria autonomia organizzativa e didattica, e con riferimento al Progetto formativo individuale, possono organizzare le azioni didattiche, formative ed educative in periodi didattici.



Il percorso di Istruzione Professionale si attua prevalentemente attraverso una didattica di tipo induttivo che fa prioritario riferimento all'esperienza e si articola in Unità di Apprendimento interdisciplinari. Il percorso di apprendimento si basa sulla personalizzazione volta a consentire ad ogni studentessa e ad ogni studente di rafforzare e innalzare le proprie competenze per l'apprendimento permanente a partire dalle competenze chiave di cittadinanza, nonché di orientarne il progetto di vita e di lavoro, anche per migliori prospettive di occupazione.

La nuova Istruzione Professionale, che vuol essere valorizzata dalla Riforma, per un miglior collegamento con il mondo del lavoro e della produzione, vede la possibilità di attuare i percorsi PCTO fino dalla seconda classe.

I percorsi di istruzione professionale hanno una durata quinquennale e sono finalizzati al conseguimento di diplomi di istruzione secondaria di secondo grado, relativi agli indirizzi di studio, che danno accesso agli istituti tecnici superiori, all'università e alle istituzioni dell'alta formazione artistica, musicale e coreutica.

Il percorso del Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale in Regione Toscana consente al diplomato di acquisire specifiche competenze utili a co-progettare, organizzare ed attuare, con diversi livelli di autonomia e responsabilità, interventi atti a rispondere alle esigenze sociali e sanitarie di singoli, gruppi e comunità, finalizzati alla socializzazione, all'integrazione, alla promozione del benessere bio-psico-sociale, dell'assistenza e della salute in tutti gli ambiti in cui essi si attuino e/o siano richiesti. Il diplomato realizza attività di supporto sociale e assistenziale per rispondere ai bisogni delle persone in ogni fase della vita, accompagnandole e coadiuvandole nell'attuazione del progetto personalizzato, coinvolgendo sia l'utente che le reti informali e territoriali.

Pertanto, il diplomato è in grado di:

- partecipare alla rilevazione dei bisogni socio-sanitari del territorio attraverso l'interazione con soggetti istituzionali e professionali;
- rapportarsi ai competenti Enti pubblici e privati anche per orientare l'utenza verso idonee strutture;
- intervenire nella gestione dell'impresa sociosanitaria e nella promozione di reti di servizio per attività di assistenza e di animazione sociale;
- applicare la normativa vigente relativa alla privacy e alla sicurezza sociale e sanitaria;
- organizzare interventi a sostegno dell'inclusione sociale di persone, comunità e fasce deboli;
- interagire con gli utenti del servizio e predisporre piani individualizzati di intervento;
- individuare soluzioni corrette ai problemi organizzativi, psicologici e igienico-sanitari della vita quotidiana;



- affrontare problemi relativi alla non autosufficienza e alla disabilità;
- utilizzare metodi e strumenti di valutazione e monitoraggio della qualità del servizio erogato nell'ottica del miglioramento e della valorizzazione delle risorse;
- documentare il proprio lavoro e redigere relazioni tecniche.

Inoltre, a partire dal terzo anno si accedere alla possibilità di seguire un corso sperimentale per l'acquisizione, dopo l'Esame di Stato ed entro l'anno solare di riferimento, della qualifica di Operatore Socio-Sanitario (OSS) grazie ad una convenzione della Regione Toscana con l'USR (insieme ad ASL e Aziende Ospedaliere). Gli studenti diplomati del professionale SSAS Elsa Morante riescono ad accedere piuttosto velocemente al mondo del lavoro, soprattutto quanti hanno conseguito anche la qualifica OSS; considerevole il numero degli studenti diplomati che accedono al mondo universitario (prevalentemente facoltà inerenti alla Scuola della Salute Umana).

4. Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) - Operatore del Benessere

"Il sistema di istruzione e formazione professionale (IeFP) si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche (EQF3) e diplomi (EQF4) professionali. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordo del 27 luglio 2011 (aggiornato con Accordo del 19 gennaio 2012)."

Il sistema di Istruzione e Formazione Professionale (IeFP) si articola in percorsi di durata triennale e quadriennale, finalizzati al conseguimento – rispettivamente – di qualifiche e diplomi professionali. Le qualifiche e i diplomi professionali, di competenza regionale, sono riconosciuti e spendibili a livello nazionale e comunitario, in quanto compresi in un apposito Repertorio nazionale, condiviso tra Stato e Regioni con Accordi del 27 luglio 2011 e del 19 gennaio 2012. A partire dai 15 anni di età, si può conseguire una qualifica professionale anche attraverso l'apprendistato di 1° livello (D.Lgs. 167/2011 art. 3), così come regolato dall'Accordo in Conferenza Stato Regioni del 15 marzo 2012.

Al termine dei primi due anni, inoltre, viene rilasciato - su richiesta dello studente - il certificato delle competenze di base acquisite nell'assolvimento dell'obbligo di istruzione. Le modalità organizzative e le metodologie di realizzazione dei percorsi prevedono attività di stage, di laboratorio e di tirocinio e si caratterizzano per flessibilità e personalizzazione. I percorsi IeFP sono realizzati dalle strutture formative



accreditate dalle Regioni, secondo criteri condivisi a livello nazionale, oppure dagli Istituti Professionali, in regime di sussidiarietà, se previsto dalla programmazione regionale, ai sensi dell'Intesa in Conferenza unificata del 16 dicembre 2010.

I percorsi IeFP, messi a bando ogni anno dalla Regione Toscana, sono destinati ai giovani che vogliono scegliere un percorso alternativo alla scuola superiore che consenta loro di ottenere una qualifica professionale immediatamente spendibile nel mercato del lavoro. Dopo il conseguimento della qualifica professionale, infatti, i ragazzi possono:

- entrare direttamente nel mercato del lavoro;
- continuare il percorso formativo frequentando il quarto anno dei percorsi di IeFP finalizzato a conseguire il diploma professionale;
- continuare il percorso di studio nella scuola al fine di ottenere un diploma di scuola secondaria superiore

I percorsi IeFP sono finalizzati a far acquisire ai giovani le conoscenze e le competenze indispensabili per l'assolvimento del diritto-dovere all'istruzione e formazione professionale, raggiungendo contemporaneamente una qualifica professionale. I ragazzi hanno la possibilità di imparare attraverso lezioni svolte da esperti provenienti dal mondo del lavoro, attività pratiche in laboratorio, attività di apprendimento in contesto lavorativo all'interno delle aziende. Nel nostro Istituto sono istituiti sia i percorsi triennali di Operatore del Benessere (addetto acconciatore e addetto estetista) sia il quarto anno per l'acquisizione della qualifica di tecnico dell'acconciatura e tecnico dei trattamenti estetici.

Lo stage

Lo stage previsto nel percorso IeFP è inserito nello specifico progetto approvato dalla Regione Toscana. Per il triennio dei percorsi di Estetica ed Acconciatura le ore di stage sono 800 a partire dalla classe seconda. Le ore svolte da esperti di settore in attività di codocenza sono di norma 4 ore settimanali il primo anno, 6 il secondo anno, 8 il terzo anno.

A partire dall'a.s. 2023-2024 è prevista una rimodulazione delle ore complessive nel triennio, sia per Estetica che per Acconciatura. La strutturazione triennale dei suddetti percorsi si articola in 2970 ore complessive, tra attività d'aula e di laboratorio, comprese 800 ore di stage da svolgersi sempre nel corso della seconda e terza annualità.

Per il solo quarto anno il monte ore annuale è di 1056 ore, di cui non meno di 300 di stage, sono previste 10 ore settimanali con esperti di settore. In entrambi i percorsi, tuttavia, materie



professionalizzanti sono gestite anche dal sistema istruzione così come previsto dalla normativa vigente, oltre alle materie di area generale.

5. Apprendimento permanente

“L'apprendimento permanente consiste in qualsiasi attività intrapresa dalle persone in modo formale, non formale, informale, nelle varie fasi della vita, al fine di migliorare le conoscenze, le capacità e le competenze, in una prospettiva personale, civica, sociale e occupazionale” (legge 92 del 2012, articolo 4, comma 51).

I percorsi di istruzione degli adulti sono riorganizzati in percorsi di primo livello, finalizzati al conseguimento del titolo di studio conclusivo del primo ciclo di istruzione e della certificazione attestante l'acquisizione delle competenze di base connesse all'obbligo di istruzione, e secondo livello, realizzati dalle istituzioni scolastiche per il conseguimento del diploma di istruzione tecnica, professionale e artistica (art. 4 comma 1 del D.P.R. 29 ottobre 2012,n.263). L'apprendimento degli adulti è un elemento essenziale del ciclo dell'apprendimento permanente che copre l'intera gamma di attività di apprendimento formale, non formale e informale, sia generale che professionale, intraprese da adulti dopo aver lasciato il ciclo dell'istruzione e della formazione iniziali. Ai Centri d'istruzione per adulti possono iscriversi gli adulti, anche stranieri, e coloro che hanno compiuto il sedicesimo anno di età e che non sono in possesso del titolo di studio conclusivo del primo o secondo ciclo di istruzione. I percorsi di istruzione si riferiscono al profilo educativo, culturale e professionale dello studente a conclusione del primo e del secondo ciclo del sistema educativo di istruzione per gli istituti professionali, per gli istituti tecnici e per i licei artistici, come definiti dai regolamenti adottati rispettivamente con D.P.R. 89/2009, 87/2010, 88/2010 e 89/2010.

Presso l'Istituto sono attivati i percorsi serali professionali per gli indirizzi Servizi Commerciali e Operatore dei Servizi Sanitari. Anche il Serale è destinatario dei percorsi Erasmus realizzati nell'Istituto.



Traguardi attesi in uscita

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO TECNICO PER ATTIVITA' SOCIALI (GIA' ITF)

Istituto/Plessi

Codice Scuola

"I.T.A.S. "GINORI CONTI"

FITE004012

Indirizzo di studio

● **CHIM. MATER. BIOTECN. - BIENNIO COMUNE**

● **BIOTECNOLOGIE AMBIENTALI**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle



strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi

e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni

professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- Acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un

fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.

- Individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.

- Utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi

e le loro trasformazioni.

- Essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale

in cui sono applicate.

- Intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici

e biotecnologici.

- Elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.

- Controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie ambientali" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze



relative al governo e controllo di progetti, processi e attività, nel rispetto delle normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza degli ambienti di vita e di lavoro, e allo studio delle interazioni fra sistemi energetici e ambiente, specialmente riferite all'impatto ambientale degli impianti e alle relative emissioni inquinanti.

● BIOTECNOLOGIE SANITARIE

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione tecnica:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi, anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni



professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- acquisire i dati ed esprimere qualitativamente e quantitativamente i risultati delle osservazioni di un fenomeno attraverso grandezze fondamentali e derivate.
- individuare e gestire le informazioni per organizzare le attività sperimentali.
- utilizzare i concetti, i principi e i modelli della chimica fisica per interpretare la struttura dei sistemi e le loro trasformazioni.
- essere consapevole delle potenzialità e dei limiti delle tecnologie, nel contesto culturale e sociale in cui sono applicate.
- intervenire nella pianificazione di attività e controllo della qualità del lavoro nei processi chimici e biotecnologici.
- elaborare progetti chimici e biotecnologici e gestire attività di laboratorio.
- controllare progetti e attività, applicando le normative sulla protezione ambientale e sulla sicurezza.

Nell'articolazione "Biotecnologie sanitarie" vengono identificate, acquisite e approfondite le competenze relative alle metodiche per la caratterizzazione dei sistemi biochimici, biologici, microbiologici e anatomici e all'uso delle principali tecnologie sanitarie nel campo biomedicale, farmaceutico e alimentare, al fine di identificare i fattori di rischio e causali di patologie e applicare studi epidemiologici, contribuendo alla promozione della salute personale e collettiva.

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: IST PROF PER I SERVIZI SOCIALI



Istituto/Plessi

Codice Scuola

ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

FIRF004011

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE

FIRF00451A

Indirizzo di studio

● SERVIZI SOCIO-SANITARI

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.



- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni socio-sanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità.
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio.
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali.
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone.
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale.
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita.
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati.
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo.
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

● **SERVIZI COMMERCIALI**

Competenze comuni:



competenze comuni a tutti i percorsi di istruzione professionale:

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.

- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e

responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento

permanente.

- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle

strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.

- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e

utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti

professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).

- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente

informazioni qualitative e quantitative.

- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.

- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

- individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di team working più appropriati per

intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Competenze specifiche:

competenze specifiche di indirizzo:

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali.

- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali.

- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di



strumenti

tecnologici e software applicativi di settore.

- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla

gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente.

- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità.

- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate

al raggiungimento della customer satisfaction.

- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari.

- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la

valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi.

- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati.

- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

● SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE

Competenze comuni:

Competenze comuni:

- agire in riferimento ad un sistema di valori, coerenti con i principi della Costituzione, in base ai quali

essere in grado di valutare fatti e orientare i propri comportamenti personali, sociali e professionali;

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative

nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici e professionali;

- riconoscere gli aspetti geografici, ecologici, territoriali, dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni

con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute



nel corso del tempo;

- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva

interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;

- utilizzare i linguaggi settoriali delle lingue straniere previste dai percorsi di studio per interagire in diversi

ambiti e contesti di studio e di lavoro;

- riconoscere il valore e le potenzialità dei beni artistici e ambientali;

- individuare ed utilizzare le moderne forme di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento

alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;

- utilizzare le reti e gli strumenti informatici nelle attività di studio, ricerca e approfondimento;

- riconoscere i principali aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea ed esercitare

in modo efficace la pratica sportiva per il benessere individuale e collettivo;

- comprendere e utilizzare i principali concetti relativi all'economia, all'organizzazione, allo svolgimento

dei processi produttivi e dei servizi;

- padroneggiare l'uso di strumenti tecnologici con particolare attenzione alla sicurezza e alla tutela

della salute nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio;

- utilizzare i concetti e i fondamentali strumenti degli assi culturali per comprendere la realtà ed operare in campi applicativi.

Competenze specifiche:

Competenze specifiche:



- collaborare nella gestione di progetti e attività dei servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi,
rivolti a bambini e adolescenti, persone con disabilità, anziani, minori a rischio, soggetti con disagio psico-sociale e altri soggetti in situazione di svantaggio, anche attraverso lo sviluppo di reti territoriali formali e informali;
- raccogliere, conservare, elaborare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi utilizzando adeguati strumenti informativi in condizioni di sicurezza e affidabilità delle fonti utilizzate;
- partecipare e cooperare nei gruppi di lavoro e nelle équipe multi-professionali in diversi contesti organizzativi /lavorativi;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, adottando modalità comunicative e relazionali adeguate ai diversi ambiti professionali e alle diverse tipologie di utenza;
- prendersi cura e collaborare al soddisfacimento dei bisogni di base di bambini, persone con disabilità, anziani nell'espletamento delle più comuni attività quotidiane;
- partecipare alla presa in carico socio-assistenziale di soggetti le cui condizioni determinino uno stato di non autosufficienza parziale o totale, di terminalità, di compromissione delle capacità cognitive e motorie, applicando procedure e tecniche stabilite e facendo uso dei principali ausili e presidi;
- curare l'allestimento dell'ambiente di vita della persona in difficoltà con riferimento alle misure per la salvaguardia della sua sicurezza e incolumità, anche provvedendo alla promozione e



al mantenimento

delle capacità residue e della autonomia nel proprio ambiente di vita;

- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;

- realizzare, in autonomia o in collaborazione con altre figure professionali, attività educative,
di animazione sociale, ludiche e culturali adeguate ai diversi contesti e ai diversi bisogni;

- realizzare, in collaborazione con altre figure professionali, azioni a sostegno e a tutela della persona
con fragilità e/o disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare o salvaguardare
la qualità della vita.

● **TECNICO DEI TRATTAMENTI ESTETICI**

Secondaria II grado - TIPOLOGIA: ISTITUTO MAGISTRALE

Istituto/Plessi

Codice Scuola

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE"

FIPM00401Q

Indirizzo di studio

● **SCIENZE UMANE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati



alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);
- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;
- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e individuando possibili soluzioni;
- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa, italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;
- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri dell'essere cittadini;
- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva nei gruppi di lavoro;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;
- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche del liceo delle Scienze Umane:

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare nell'ambito delle scienze sociali ed umane;
- utilizzare gli apporti specifici e interdisciplinari della cultura pedagogica, psicologica e socio-antropologica nei principali campi d'indagine delle scienze umane;
- operare riconoscendo le principali tipologie educative, relazionali e sociali proprie della cultura occidentale e il ruolo da esse svolto nella costruzione della civiltà europea, con particolare attenzione ai fenomeni educativi e ai processi formativi, ai luoghi e alle pratiche dell'educazione



formale,

informale e non formale, ai servizi alla persona, al mondo del lavoro, ai fenomeni interculturali;

- applicare i modelli teorici e politici di convivenza, identificando le loro ragioni storiche, filosofiche

e sociali, in particolare nell'ambito dei problemi etico-civili e pedagogico-educativi;

- utilizzare, in maniera consapevole e critica, le principali metodologie relazionali e comunicative.

● **SCIENZE UMANE- OPZ. ECONOMICO SOCIALE**

Competenze comuni:

competenze comuni a tutti i licei:

- padroneggiare la lingua italiana in contesti comunicativi diversi, utilizzando registri linguistici adeguati

alla situazione;

- comunicare in una lingua straniera almeno a livello B2 (QCER);

- elaborare testi, scritti e orali, di varia tipologia in riferimento all'attività svolta;

- identificare problemi e argomentare le proprie tesi, valutando criticamente i diversi punti di vista e

individuando possibili soluzioni;

- riconoscere gli aspetti fondamentali della cultura e tradizione letteraria, artistica, filosofica, religiosa,

italiana ed europea, e saperli confrontare con altre tradizioni e culture;

- agire conoscendo i presupposti culturali e la natura delle istituzioni politiche, giuridiche, sociali ed

economiche, con riferimento particolare all'Europa oltre che all'Italia, e secondo i diritti e i doveri

dell'essere cittadini;

- operare in contesti professionali e interpersonali svolgendo compiti di collaborazione critica e propositiva

nei gruppi di lavoro;

- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di approfondimento, per fare ricerca e per comunicare;

- padroneggiare il linguaggio specifico e le rispettive procedure della matematica, delle scienze fisiche



e delle scienze naturali.

Competenze specifiche:

competenze specifiche dell'indirizzo Liceo Scienze umane opzione Economico-sociale:

- comunicare in una seconda lingua straniera almeno al livello B1 (QCER) 1;
- utilizzare criticamente strumenti informatici e telematici per svolgere attività di studio e di

approfondimento, per fare ricerca e per comunicare, in particolare in ambito economico-sociale;

- applicare, nelle diverse situazioni di studio e di lavoro, i metodi e le categorie interpretative proprie

delle scienze economiche, giuridiche, sociali e antropologiche;

- misurare, con l'ausilio di adeguati strumenti matematici, statistici e informatici, i diversi fenomeni

economici e sociali;

- utilizzare le prospettive filosofiche, storico-geografiche e scientifiche nell'analisi dei fenomeni

internazionali, nazionali, locali e personali;

- operare conoscendo le dinamiche proprie della realtà sociale contemporanea, con particolare

riferimento al lavoro, ai servizi alla persona, al terzo settore.



Insegnamenti e quadri orario

"MORANTE - GINORI CONTI"

*Monte ore previsto per anno di corso per
l'insegnamento trasversale di educazione civica*

SUDDIVISIONE DEI TRE NUCLEI CONCETTUALI NEL PERCORSO DEI 5 ANNI

NUCLEI	I Anno	II Anno	III Anno	IV Anno	V Anno
COSTITUZIONE	9	9	9	12	12
SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITA'	15	12	15	12	12
CITTADINANZA DIGITALE	9	12	9	9	9

Con l'articolo 10 del D. Lgs dell'8 novembre 2021 n. 196 il Piano RiGenerazione Scuola entra a far parte dell'offerta formativa delle istituzioni scolastiche. L'Istituto ha optato per una maggior concentrazione di ore dedicate al nucleo dello Sviluppo Economico e Sostenibilità, in ottica di Transizione Ecologica e Culturale. L'Istituto recepisce gli aggiornamenti sulla disciplina.



Allegati:

Curricolo Educazione Civica.pdf

Approfondimento

In allegato il quadro orario di tutti gli indirizzi.



Allegati:

QUADRO ORARIO DEI VARI INDIRIZZI.pdf



Curricolo di Istituto

"MORANTE - GINORI CONTI"

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Morante – Ginori Conti è attualmente una realtà unitaria, ma molto articolata, con una offerta formativa ampia e diversificata tra percorsi liceali, tecnici e professionali, a loro volta declinati in indirizzi. In tali condizioni la stesura del curriculum verticale d'istituto ha dovuto tener conto di due aspetti da comporre: da una parte la molteplicità dei percorsi formativi con caratteristiche e tempi propri e dall'altra la trasversalità e l'unitarietà delle competenze europee e di cittadinanza, valide per tutti. Un curriculum unico per tutto l'Istituto, almeno per il biennio iniziale, sembra rappresentare in modo efficace l'anima culturale comune ai diversi percorsi formativi, in grado di manifestare l'identità dell'Istituto e l'unitarietà di fondo del processo formativo degli studenti. Tale identità e unitarietà di fondo è stata individuata nella macroarea della cura alla persona, intesa non solo come cure ma anche e soprattutto come care, a partire dall'ascolto dell'altro e di se stessi. Inoltre, sempre nell'ottica dell'identità e unitarietà di fondo, l'Istituto intende privilegiare tutti i percorsi formativi, anche realizzati in collaborazione con il territorio, che abbiano come focus la parità di genere. Per questi motivi è sembrato più opportuno prendere come modello per il curriculum lo schema degli Assi culturali proposto dal D.M. 139 del 22.08.2007 e ripreso dalla recente riforma degli Istituti Professionali con il D. Lgs 61/2017 attuato nel D.M. 92 del 23.05.2018 e nelle successive linee guida del 2019.

Il modello degli Assi culturali, infatti, assicura sia la unitarietà di fondo del curriculum, perché ruota attorno alle otto competenze europee e di cittadinanza, raggiunte attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità essenziali, fatte proprie da ogni singolo studente al termine del suo percorso formativo, sia l'attenzione alla molteplicità dell'offerta formativa dell'Istituto, perché è a partire dagli Assi come background culturale comune, che si sviluppano poi le articolazioni dei curriculum verticali dei diversi percorsi formativi nei loro specifici indirizzi. In questo modo le



competenze disciplinari possono trovare la loro particolare declinazione in misura più o meno specifica o approfondita a seconda che si tratti dei Licei, dell'Istituto Tecnico o dei Professionali.

Il curricolo verticale dell'Istituto Morante Ginori-Conti relativo al primo biennio, valido per tutti i percorsi formativi e gli indirizzi, è quindi articolato in quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse tecnico-scientifico e l'asse storico-sociale.

Il curricolo relativo al Secondo Biennio e Quinto Anno è articolato per percorsi formativi, essendo di fatto impraticabile la strada dell'individuazione di nuclei comuni.

IL CURRICOLO DI EDUCAZIONE CIVICA

L'Istituto recepisce la legge n. 92 del 20 agosto 2019 e la attua sulla base delle Linee Guida per l'Insegnamento dell'Educazione Civica (ai sensi dell'art. 3 della suddetta legge) emanate con DM n.

35 del 22 giugno 2020, oltre che tenendo presente l'Allegato C - Integrazioni al PECUP dello studente a conclusione del secondo ciclo del sistema educativo di Istruzione e Formazione, (D. Lgs. 226/2005, art. 1, c. 5, Allegato A) riferite all'insegnamento trasversale dell'Educazione Civica.

IL CURRICOLO DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE FORMATIVE ALTERNATIVE ALL'IRC

L'Istituto, con delibera n. 6 della seduta del Collegio Docenti del 5 settembre 2023, ha approvato il curricolo delle Attività Didattiche Formative Alternative all'IRC identificando le classi di concorso alle quali sarà affidato l'insegnamento, come ora eccedente:

- per il primo biennio: Scienze Umane e Storia (A018, A011, A012);
- per il secondo biennio: Filosofia, Storia, Diritto (A019, A018, A046);
- per il quinto anno: Filosofia, Storia, Scienze Naturali, Scienze Umane, Diritto ed Economia, Discipline Sanitarie (A019, A050, A018, A046, A015).

IL PIANO DI ORIENTAMENTO

La riforma dell'orientamento, prevista dal PNRR, prevede che le scuole secondarie attivino appositi moduli formativi. Per dare attuazione alla riforma, il Ministero ha adottato, con DM n. 328/2022, le Linee Guida che prevedono la figura del docente orientatore e dei docenti tutor dell'orientamento. A partire dall'a.s. 2023/24, è previsto lo svolgimento di almeno 30 ore curricolari (secondo biennio e quinto anno) di moduli formativi, da realizzarsi attraverso la didattica orientativa, ore di PCTO, progetti a carattere orientativo. L'Istituto ha redatto il curricolo del Piano di Orientamento, dalla classe prima alla quinta per gli indirizzi Liceo, Tecnico, Professionale e Serale. Al momento non sono previste le nuove figure all'Istruzione e Formazione Professionale.

Pubblicazione



Il Curricolo di Istituto, quello di Educazione Civica, quello delle Attività Didattiche Formative Alternative all'IRC e il Piano di Orientamento sono pubblicati sul sito della scuola, nella sezione PTOF, all'indirizzo www.elsamorante.edu.it

Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Ciclo Scuola secondaria di II grado

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: COSTITUZIONE

Traguardo 1

Sviluppare atteggiamenti e adottare comportamenti fondati sul rispetto verso ogni persona, sulla responsabilità individuale, sulla legalità, sulla partecipazione e la solidarietà, sulla importanza del lavoro, sostenuti dalla conoscenza della Carta costituzionale, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione Europea e della Dichiarazione Internazionale dei Diritti umani. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Approfondire il concetto di Patria.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare e comparare il contenuto della Costituzione con altre Carte attuali o passate, anche in relazione al contesto storico in cui essa è nata, e ai grandi eventi della storia nazionale, europea e mondiale, operando ricerche ed effettuando riflessioni sullo stato di attuazione nella società e nel tempo dei principi presenti nella Costituzione, tenendo a riferimento l'esperienza e i comportamenti quotidiani, la cronaca e la vita politica, economica e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

· Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica



- Lingua e letteratura italiana
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate: ricerca sul contributo delle madri costituenti alla stesura degli articoli della Costituzione.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare nel testo della Costituzione i diritti fondamentali e i doveri delle persone e dei cittadini, evidenziando in particolare la concezione personalistica del nostro ordinamento costituzionale, i principi di eguaglianza, solidarietà, libertà, per riconoscere nelle norme, negli istituti, nelle organizzazioni sociali, le garanzie a tutela dei diritti e dei principi, le forme di responsabilità e le conseguenze della loro mancata applicazione o violazione. Individuare nel nostro ordinamento applicazioni concrete del principio di responsabilità individuale. Conoscere il significato della appartenenza ad una comunità, locale e nazionale. Individuare, anche con riferimento all'esperienza personale, simboli e fattori che contribuiscono ad alimentare il senso di appartenenza alla comunità locale e alla comunità nazionale. Ricostruire il percorso storico del formarsi della identità della nazione italiana, valorizzando anche la storia delle diverse comunità territoriali. Approfondire il concetto di Patria nelle fonti costituzionali; comprenderne le relazioni con i concetti di doveri e responsabilità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana



- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei Diritti Fondamentali della Unione Europea;
- la Dichiarazione Universale dei Diritti dell'Uomo;
- i diritti dei minori e degli adolescenti;
- educazione alla cultura della legalità;
- il manifesto della comunicazione non ostile.

Attività:

- progetti da Le Chiavi della Città del Comune di Firenze;
- incontri con volontari di associazioni che operano nel terzo settore.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Rispettare le regole e i patti assunti nella comunità, partecipare alle forme di rappresentanza a livello di classe, scuola, territorio (es. consigli di classe e di Istituto, Consulta degli studenti etc.). Comprendere gli errori fatti nella violazione dei doveri che discendono dalla appartenenza ad una comunità, a iniziare da quella scolastica, e riflettere su comportamenti e azioni volti a porvi rimedio. Comprendere il valore costituzionale del lavoro concepito come diritto ma anche come dovere. Assumere l'impegno, la diligenza e la dedizione nello studio e, più in generale, nel proprio operato, come momento etico di particolare significato sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I



- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Metodologie operative
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- il Regolamento d'Istituto;
- il Patto di Corresponsabilità;
- le elezioni dei rappresentanti di classe e di Istituto: la partecipazione alla vita della scuola;
- la deontologia professionale.



Attività:

- progetti da Le Chiavi della Città;
- seminari di approfondimento.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Sostenere e supportare, singolarmente e in gruppo, persone in difficoltà, per l'inclusione e la solidarietà, sia all'interno della scuola, sia nella comunità (gruppi di lavoro, tutoraggio tra pari, supporto ad altri, iniziative di volontariato, azioni di solidarietà sociale e di utilità collettiva). Favorire l'ideazione di progetti di service learning a supporto del bene comune nei territori di appartenenza della scuola.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Matematica
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze motorie
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Questa competenza si considera raggiunta (per la classe quarta del Liceo Scienze Umane con Opzione Economico Sociale, per due studentesse di classe quinta indirizzo SSAS, una studentessa di classe quarta del Liceo Scienze Umane e una



studentessa di classe quarta indirizzo SSAS) attraverso lo sportello di alfabetizzazione digitale per persone con background migratorio in modalità Service Learning. Per quanto riguarda la classe quarta LES, tutte le discipline hanno contribuito con le proprie ore.

Traguardo 2

Interagire correttamente con le istituzioni nella vita quotidiana, nella partecipazione e nell'esercizio della cittadinanza attiva, a partire dalla conoscenza dell'organizzazione e delle funzioni dello Stato, dell'Unione europea, degli organismi internazionali, delle regioni e delle Autonomie locali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare le principali realtà economiche del territorio e le formazioni sociali e politiche, le forme di regolamentazione e di partecipazione (Partiti, Sindacati, Associazioni, organismi del terzo settore...). Analizzare le previsioni costituzionali di valorizzazione e tutela del lavoro e di particolari categorie di lavoratori individuando le principali norme presenti nell'ordinamento (tutela delle lavoratrici madri, tutela della sicurezza sul lavoro...) e spiegandone il senso. Individuare e commentare nel testo le norme a tutela della libertà di opinione. Analizzare le norme a tutela della libertà di iniziativa economica privata e della proprietà privata, anche considerando la nuova normativa della Carta dei diritti fondamentali dell'Unione europea che la collega al valore della libertà.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:



- gli organismi di partecipazione civica;
- le principali norme di tutela: D. Lgs. 151/2001, D. Lgs. 81/2008, tutele sindacali (Costituzione, art. 39-40);
- Costituzione art. 41 e 42.

Attività:

- incontri col mondo delle professioni e con il terzo settore;
- lettura di testi e visione di film a tema.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare, attraverso il testo costituzionale, il principio della sovranità popolare quale elemento caratterizzante il concetto di democrazia e la sua portata; i poteri dello Stato e gli Organi che li detengono, le loro funzioni e le forme della loro elezione o formazione. Conoscere il meccanismo di formazione delle leggi, i casi di ricorso al referendum e le relative modalità di indizione, nonché la possibilità che le leggi dello Stato e delle Regioni siano dichiarate incostituzionali, sperimentando ed esercitando forme di partecipazione e di rappresentanza nella scuola, e nella comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura straniera
- Lingua e letteratura italiana



- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la formazione dei cittadini attivi e responsabili attraverso la conoscenza del dettato costituzionale e dell'istituto referendario;
- promozione della partecipazione consapevole dei cittadini alla vita civica, culturale e sociale, nel rispetto delle regole e dei diritti/doveri;
- le rappresentanze scolastiche e la partecipazione alla vita della scuola.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare, attraverso l'analisi comparata della Costituzione italiana, della Carta dei Diritti fondamentali dell'Unione europea, delle Carte Internazionali delle Nazioni Unite e di altri Organismi Internazionali (es. COE), i principi comuni di responsabilità, libertà, solidarietà, tutela dei diritti umani, della salute, della proprietà privata, della difesa dei beni culturali e artistici, degli animali e dell'ambiente. Rintracciare Organizzazioni e norme a livello nazionale e internazionale che se ne occupano. Partecipare indirettamente o direttamente con azioni alla propria portata.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane



- Scienze umane e sociali
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- i principi fondamentali della Costituzione e della Carta dei Diritti Fondamentali della UE;
- gli organi costituzionali: Parlamento, governo, magistratura, Presidente della Repubblica, Corte Costituzionale;
- cittadinanza attiva e atteggiamenti di partecipazione civica e sociale delle comunità.

Attività:

- ricercare come, nel nostro territorio, vengono violati i diritti degli animali e la tutela ambientale;
- progetti da Le Chiavi della Città del Comune di Firenze;
- attività in situazione.

Traguardo 3

Rispettare le regole e le norme che governano lo stato di diritto, la convivenza sociale e la vita quotidiana in famiglia, a scuola, nella comunità, nel mondo del lavoro al fine di comunicare e rapportarsi correttamente con gli altri, esercitare consapevolmente i propri diritti e doveri per contribuire al bene comune e al rispetto dei diritti delle persone.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e osservare le disposizioni dei regolamenti scolastici, partecipare attraverso le proprie rappresentanze alla loro eventuale revisione; rispettare sé stessi, gli altri e i beni pubblici, a iniziare da quelli scolastici; esplicitare la relazione tra rispetto delle regole nell'ambiente di vita e comportamenti di legalità nella comunità più ampia; osservare le regole e le leggi di convivenza definite nell'ordinamento italiano e nell'etica collettiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- i regolamenti scolastici;
- educazione alla cultura della legalità;
- la lotta alla criminalità organizzata;
- la legislazione carceraria;
- la rieducazione e il reinserimento sociale dei detenuti.

Attività:

- progetti da Le Chiavi della Città del Comune di Firenze;
- progetti in collaborazione con Libera.



Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Individuare i fattori di rischio nell'ambiente scolastico, domestico, dei contesti di vita e di lavoro; conoscere e applicare le disposizioni a tutela della sicurezza e della salute nei contesti generali e negli ambienti di lavoro. Sviluppare la percezione del rischio anche come limite e come responsabilità. Partecipare alla gestione della sicurezza in ambiente scolastico, nelle forme previste dall'Istituzione.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe III

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la sicurezza sui luoghi di lavoro.

Attività:

- corso di formazione sulla sicurezza propedeutico ai percorsi PCTO.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Individuare strumenti e modalità sancite da norme e regolamenti per la difesa dei diritti delle persone, della salute e della sicurezza, a protezione degli animali, dell'ambiente, dei beni culturali. Inoltre, a partire dall'esperienza, individuare modalità di partecipazione attiva.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Lingua inglese

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- i principi fondamentali della Costituzione e la Dichiarazione dei diritti umani;
- la Carta dei Diritti della Terra;
- difesa dei diritti finalizzata alla comprensione del principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili (nei quali rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'art. 3 della Costituzione;
- contrasto alla violenza contro le donne al fine di educare a relazioni corrette e rispettose promuovendo la parità di genere.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Conoscere e comprendere il principio di uguaglianza nel godimento dei diritti inviolabili e nell'adempimento dei doveri inderogabili, nel quale rientrano il principio di pari opportunità e non discriminazione ai sensi dell'articolo 3 della Costituzione. Particolare attenzione andrà riservata al contrasto alla violenza contro le donne, per educare a relazioni corrette e rispettose, al fine altresì di promuovere la parità fra uomo e donna e di far conoscere l'importanza della conciliazione vita-lavoro, dell'occupabilità e dell'imprenditorialità femminile. Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, i livelli di uguaglianza tra uomo e donna nel proprio Paese e nella propria cultura, confrontandoli con le norme nazionali e internazionali, individuare e illustrare i diritti fondamentali delle donne. Analizzare il proprio ambiente di vita e stabilire una connessione con gli attori che operano per porre fine alla discriminazione e alla violenza contro le donne. Sviluppare la cultura del rispetto verso ogni persona. Contrastare ogni forma di violenza, bullismo e discriminazione verso qualsiasi persona e



favorire il superamento di ogni pregiudizio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e cultura latina
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze motorie
- Scienze naturali
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:



- art. 3 della Costituzione: il principio di uguaglianza;
- pari opportunità;
- la violenza di genere: prevenzione e analisi dei contesti;
- la violazione dei diritti nel mondo;
- educazione alla cittadinanza globale;
- Agenda 2030 e gender equality;
- lotta alle disuguaglianze: gli attori coinvolti.

Attività:

- progetti sulla parità di genere;
- incontri con enti che operano sul territorio.

Traguardo 4

Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela della salute e del benessere psicofisico.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Individuare gli effetti dannosi derivanti dall'assunzione di sostanze illecite (ogni tipologia di droga, comprese le droghe sintetiche) o di comportamenti che inducono dipendenza (oltre alle droghe, il fumo, l'alcool, il doping, l'uso patologico del web, il gaming, il gioco d'azzardo), anche attraverso l'informazione delle evidenze scientifiche; adottare conseguentemente condotte a tutela della propria e altrui salute. Riconoscere l'importanza della prevenzione contro ogni tossicodipendenza e assumere comportamenti che promuovano la salute e il benessere fisico e psicologico della persona. Conoscere le forme di criminalità legate al traffico di stupefacenti. Conoscere i disturbi alimentari e adottare comportamenti salutari e stili di vita positivi, anche attraverso una corretta alimentazione, una costante attività fisica e una pratica sportiva (cfr. articolo 33, comma 7 della Costituzione). Partecipare a esperienze di volontariato nella assistenza sanitaria e sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II



- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- educazione alla cultura della legalità: narcotraffico;
- le dipendenze e le nuove dipendenze;
- art. 32 della Costituzione;
- art.33, comma 7 della Costituzione: benessere e sport;
- i disturbi alimentari e i comportamenti salutari;
- gli stili di vita positivi in raccordo con l'Agenda 2030.

Attività:

- BLS-D per le classi quinte;
- incontri con associazioni finalizzate alla donazione del sangue;
- incontri con aSL e enti che operano nel settore delle dipendenze.

Traguardi per lo sviluppo delle competenze



Nucleo: SVILUPPO ECONOMICO E SOSTENIBILITÀ

Traguardo 1

Comprendere l'importanza della crescita economica. Sviluppare atteggiamenti e comportamenti responsabili volti alla tutela dell'ambiente, degli ecosistemi e delle risorse naturali per uno sviluppo economico rispettoso dell'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, mediante opportuni strumenti critici desunti dalle discipline di studio, la sostenibilità del proprio ambiente di vita per soddisfare i propri bisogni (ad es. cibo, abbigliamento, consumi, energia, trasporto, acqua, sicurezza, smaltimento rifiuti, integrazione degli spazi verdi, riduzione del rischio catastrofi, accessibilità...). Identificare misure e strategie per modificare il proprio stile di vita per un minor impatto ambientale. Comprendere i principi dell'economia circolare e il significato di "impatto ecologico" per la valutazione del consumo umano delle risorse naturali rispetto alla capacità del territorio.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Chimica
- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Fisica
- Geografia
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Italiano
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana



- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- lo sviluppo urbanistico della città;
- climate change;
- stile di vita personale e impatto sul mondo: la fast fashion e l'ultra fast fashion;
- l'Agenda 2030 e la Transizione Ecologica;
- le politiche di sviluppo economico sostenibile messe in campo a livello locale e globale;
- il consumo di acqua e di energia;
- progresso scientifico-tecnologico;
- consumo e produzione responsabili.

Attività:

- il calcolo dell'impronta ecologica;
- collaborazione col Laboratorio Didattico Ambientale del Comune di Firenze;
- attività in raccordo con noi, associazioni e università.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Ideare e realizzare progetti e azioni di tutela, salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico, culturale, materiale e immateriale e delle specificità turistiche e agroalimentari dei vari territori.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III



- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze integrate (Scienze della terra e biologia)
- Scienze naturali
- Storia dell'arte

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi: norme e disposizioni sulla tutela dei beni paesaggistici;
- la lotta contro le ecomafie;
- la tutela e la valorizzazione del patrimonio artistico e naturale;
- principi etici e filosofia morale;
- sostenibilità e giustizia sociale.

Attività:

- tutte le attività promosse dalla Consulta Ambientale al plesso Ginori Conti;
- collaborazioni con associazioni a tema (ex Plastic Free, Legambiente,...);
- progetti da Le Chiavi della Città del Comune di Firenze.



Traguardo 2

Acquisire la consapevolezza delle situazioni di rischio del proprio territorio, delle potenzialità e dei limiti dello sviluppo e degli effetti delle attività umane sull'ambiente. Adottare comportamenti responsabili verso l'ambiente.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere le diverse risorse energetiche, rinnovabili e non rinnovabili e i relativi impatti ambientali, sanitari, di sicurezza, anche energetica. Analizzare il proprio utilizzo energetico e individuare e applicare misure e strategie per aumentare l'efficienza e la sufficienza energetiche nella propria sfera personale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Fisica
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Matematica
- Scienze integrate (Fisica, Chimica e Biologia)
- Scienze naturali
- Storia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- lavoro ed energia;
- le fonti energetiche.



Traguardo 3

Maturare scelte e condotte di tutela dei beni materiali e immateriali.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le normative sulla tutela dei beni paesaggistici, artistici e culturali italiani, europei e mondiali, per garantirne la protezione e la conservazione anche per fini di pubblica fruizione. Individuare progetti e azioni di salvaguardia e promozione del patrimonio ambientale, artistico e culturale del proprio territorio, anche attraverso tecnologie digitali e realtà virtuali. Mettere in atto comportamenti a livello diretto (partecipazione pubblica, volontariato, ricerca) o indiretto (sostegno alle azioni di salvaguardia, diffusione dei temi in discussione, ecc.) a tutela dei beni pubblici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Lingua e cultura straniera 2
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte



Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- il concetto di "bene comune";
- il concetto di sistema;
- il rispetto e la cura dell'ambiente;
- azioni e conseguenze;
- il principio "responsabilità".

Attività:

- collaborazione con enti del territorio: Plastic Free, Alia, Angeli del Bello.

Traguardo 4

Maturare scelte e condotte di contrasto alla illegalità.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare la diffusione a livello territoriale delle varie forme di criminalità, in particolare di quelle contro la persona e i beni pubblici e privati. Analizzare, altresì, la diffusione della criminalità organizzata, i fattori storici e di contesto che possono avere favorito la nascita delle mafie e la loro successiva diffusione nonché riflettere sulle misure di contrasto alle varie mafie. Analizzare infine gli effetti della criminalità sullo sviluppo socioeconomico e sulla libertà e sicurezza delle persone. Sviluppare il senso del rispetto delle persone, delle libertà individuali, della proprietà privata, dei beni pubblici in quanto beni di tutti i cittadini. Sviluppare il senso rispetto dei beni scolastici.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe IV
- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua italiana
- Religione cattolica o Attività alternative
- Storia e geografia

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la storia della criminalità organizzata in Italia;
- educazione alla legalità economica;
- stile di vita e legalità.

Attività:

- partecipazione alla Settimana della Legalità;
- incontri con Libera e/o Legambiente;
- progetto Oxfam Ecoality (due classi terze del Liceo Scienze Umane);

Traguardi per lo sviluppo delle competenze

Nucleo: CITTADINANZA DIGITALE

Traguardo 1

Sviluppare la capacità di accedere alle informazioni, alle fonti, ai contenuti digitali, in modo critico, responsabile e consapevole.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare, confrontare e valutare criticamente la credibilità e l'affidabilità delle fonti.
Analizzare, interpretare e valutare in maniera critica dati, informazioni e contenuti digitali. Distinguere i fatti dalle opinioni.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Lingua inglese
- Lingua italiana
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione delle IA;
- utilizzo creativo delle tecnologie digitali;
- sicurezza in rete;
- creazione autonoma di contenuti digitali;
- DigiComp e Digicomp Edu 2.2.

Attività:

- laboratorio sulle fake-news;
- attività in Laboratorio di Informatica

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Sviluppare contenuti digitali all'interno della rete globale in modo critico e responsabile, applicando le diverse regole su copyright e licenze.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la netiquette;
- creazione di contenuti digitali in rete.

Attività:

- compiti di realtà;
- compiti autentici;
- progetti da Le Chiavi della Città del Comune di Firenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Condividere dati, informazioni e contenuti digitali attraverso tecnologie digitali appropriate, applicando le prassi adeguate alla citazione delle fonti e attribuzione di titolarità. Utilizzare consapevolmente e lealmente i dispositivi tecnologici, dichiarando ciò che è prodotto dal programma e ciò che è realizzato dall'essere umano.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V



Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la netiquette;
- la normativa sul copyright;
- tecnologia ed essere umano.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Acquisire, valutare criticamente e organizzare informazioni ricavate dalla lettura di "Open Data".

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Matematica

Tematiche affrontate / attività previste



Tematiche affrontate:

- individuare fonti affidabili;
- gli "open data";
- sistematizzazione e organizzazione delle informazioni ricevute.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Conoscere i principali documenti italiani ed europei per la regolamentazione dell'intelligenza artificiale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Fisica
- Matematica
- Scienze umane

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- l'Intelligenza Artificiale;
- Regolamento UE 1689/2024;
- strategia italiana per l'IA 2024/26;
- la cybersicurezza.

Traguardo 2



Individuare forme di comunicazione digitale adeguate, adottando e rispettando le regole comportamentali proprie di ciascun contesto comunicativo.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Conoscere e applicare criticamente le norme comportamentali e le regole di corretto utilizzo degli strumenti e l'interazione con gli ambienti digitali, comprendendone le potenzialità per una comunicazione costruttiva ed efficace.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la netiquette;
- utilizzo consapevole dei motori di ricerca;
- prevenzione del cyberbullismo;
- come sviluppare pensiero critico autonomo rispetto ai contenuti mediatici dominanti.

Attività:

- collaborazione con enti del territorio;
- progetti da Le Chiavi della Città del Comune di Firenze.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2



Utilizzare servizi digitali adeguati ai diversi contesti, collaborando in rete e partecipando attivamente e responsabilmente alla vita della comunità.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Igiene e cultura medico sanitaria
- Metodologie operative

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la sanità digitale (Fascicolo sanitario elettronico, la telemedicina, la ricetta elettronica, le app per la salute);
- analisi e confronto delle strategie di digitalizzazione sanitaria adottate in altre nazioni europee.

Traguardo 3

Gestire l'identità digitale e i dati della rete, salvaguardando la propria e altrui sicurezza negli ambienti digitali, evitando minacce per la salute e il benessere fisico e psicologico di sé e degli altri.

Competenza e obiettivo di apprendimento 1

Analizzare le problematiche connesse alla gestione delle identità digitali, ai diritti del cittadino digitale e alle politiche sulla tutela della riservatezza e sulla protezione dei dati personali riferite ai servizi digitali. Favorire il passaggio da consumatori passivi a consumatori critici e protagonisti responsabili.



Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- l'identità digitale;
- la protezione dei dati personali.

Attività:

- incontri con la Polizia Postale.

Competenza e obiettivo di apprendimento 2

Conoscere e applicare le misure di sicurezza, protezione, tutela della riservatezza. Proteggere i dispositivi e i contenuti e comprendere i rischi e le minacce presenti negli ambienti digitali.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto



- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Matematica
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- la protezione dei dispositivi personali;
- la protezione dei dati personali;
- identificazione dei pericoli in rete.

Competenza e obiettivo di apprendimento 3

Conoscere l'importanza del "Regolamento sulla privacy" (Privacy Policy) che i servizi digitali predispongono per informare gli utenti sull'utilizzo dei dati personali raccolti.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV
- Classe V

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale
- Filosofia
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese



- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Scienze umane
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- D. Lgs. 196/2003.

Competenza e obiettivo di apprendimento 4

Adottare soluzioni e strategie per proteggere sé stessi e gli altri da rischi per la salute e minacce al benessere psico-fisico quando si utilizzano le tecnologie digitali, anche legati a bullismo e cyberbullismo, utilizzando responsabilmente le tecnologie per il benessere e l'inclusione sociale.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I
- Classe II
- Classe III
- Classe IV

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Filosofia
- Fisica
- Lingua e cultura latina
- Lingua e letteratura italiana
- Lingua inglese
- Lingua latina
- Matematica



- Metodologie operative
- Psicologia generale e applicata
- Religione cattolica o Attività alternative
- Scienze integrate
- Scienze naturali
- Scienze umane
- Storia
- Storia dell'arte
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- le nuove dipendenze digitali;
- la prevenzione del bullismo e del cyberbullismo;
- la sanità digitale e le app per il benessere psicofisico.

Attività:

- progetti mirati.

Competenza e obiettivo di apprendimento 5

Individuare e spiegare gli impatti ambientali delle tecnologie digitali e del loro utilizzo.

Anno o anni di corso in cui l'obiettivo/il risultato inserito viene sviluppato

- Classe I

Discipline coinvolte nell'insegnamento trasversale dell'educazione civica

- Diritto
- Diritto ed economia
- Diritto, legislazione sociosanitaria ed economia sociale



- Scienze integrate
- Scienze naturali
- TIC

Tematiche affrontate / attività previste

Tematiche affrontate:

- l'utilizzo delle tecnologie e consumo energetico;
- l'impronta ecologica digitale.

Attività:

- calcolo dell'impronta ecologica digitale.

Monte ore annuali

Scuola Secondaria II grado

33 ore

Più di 33 ore

Classe I



Classe II



Classe III



Classe IV



Classe V



Aspetti qualificanti del curriculum

Curricolo verticale



Il curriculum verticale dell'Istituto Morante Ginori-Conti relativo al primo biennio, valido per tutti i percorsi formativi e gli indirizzi, è articolato in quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse tecnico-scientifico e l'asse storico-sociale.

Il curriculum relativo al Secondo Biennio e Quinto Anno è articolato per percorsi formativi, essendo di fatto impraticabile la strada dell'individuazione di nuclei comuni.

Proposta formativa per lo sviluppo delle competenze trasversali

Il Parlamento Europeo con la Raccomandazione relativa alle competenze chiave per l'apprendimento permanente (con il suo Allegato Quadro di riferimento europeo), approvata il 22 maggio del 2018, ha individuato otto competenze "chiave" per assicurare una formazione adeguata al raggiungimento dello sviluppo personale e sociale dei cittadini. La Raccomandazione è stata recepita dall'ordinamento scolastico italiano che nel D.M. 139/2007 aveva già delineato otto competenze chiave di cittadinanza sulla scorta della precedente Raccomandazione del Parlamento e del Consiglio europeo del 18 dicembre 2006.

Il Regolamento le definisce "quelle di cui tutti hanno bisogno per la realizzazione e lo sviluppo personali, la cittadinanza attiva, l'inclusione sociale e l'occupazione" e si caratterizzano come competenze per la vita. Costituiscono nel loro insieme una struttura capace di contenere tutte le altre competenze: quelle culturali delle diverse discipline, quelle metacognitive, metodologiche e sociali, necessarie ad operare nel mondo e ad interagire con gli altri. Esse vengono definite "un insieme di conoscenze, abilità e atteggiamenti" che sviluppano l'agire autonomo e responsabile. Conoscenze che si compongono di fatti e cifre, concetti, idee e teorie che sono già stabiliti e che forniscono le basi per comprendere un certo settore o argomento. Abilità che sono il sapere e l'essere capaci di eseguire processi ed applicare le conoscenze esistenti per ottenere risultati. Atteggiamenti che descrivono la disposizione e la mentalità per agire o reagire a idee, persone o situazioni. Le otto competenze individuate dal Parlamento Europeo si caratterizzano, inoltre, anche dal fatto di essere trasversali alle singole discipline scolastiche, il che impegna il corpo docente a una didattica aperta, reticolare, capace di integrare le conoscenze e attenta agli stili di apprendimento.



Data l'importanza delle competenze in chiave europea, i docenti dell'Istituto nelle riunioni dipartimentali hanno ritenuto opportuno procedere all'elaborazione del curricolo tenendole come punto di riferimento generale, declinando le competenze, le conoscenze e le abilità disciplinari in raccordo con esse. In particolare, per quanto riguarda il curricolo del biennio iniziale dei diversi percorsi formativi, che segna anche il termine dell'obbligo scolastico, nei dipartimenti sono state individuate competenze, conoscenze ed abilità essenziali e trasversali a tutti gli indirizzi, il cui raggiungimento è stato ritenuto imprescindibile per il conseguimento di un profilo culturale di base conforme alle richieste della società attuale.

Curricolo delle competenze chiave di cittadinanza

Per lo sviluppo delle competenze chiave di cittadinanza, si fa riferimento a quanto sopra espresso in merito alle competenze trasversali.

Inoltre, le studentesse e gli studenti maturano le competenze chiave di cittadinanza attraverso i percorsi PCTO.

Dettaglio Curricolo plesso: ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

Il curricolo dell'Istituto Professionale ad indirizzo SSAS è diviso per Terzo Anno, Quarto Anno e Quinto Anno ed è stato elaborato a partire da quanto evidenziato dagli insegnamenti dell'Asse Scientifico-Tecnologico -Professionalizzante.



Dettaglio Curricolo plesso: "ELSA MORANTE" - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

Curricolo di scuola

CORSO SERALE

LE COMPETENZE COMUNI AI DUE INDIRIZZI

- utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze;
- comunicative nei vari contesti sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici;
- stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro;
- utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente;
- utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete;
- padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello b2 quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER);
- utilizzare il linguaggio e i metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative;
- applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti;
- redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Le competenze dell'operatore dei SERVIZI SOCIOSANITARI (materie di indirizzo:



Psicologia e Igiene e cultura medica):

- utilizzare metodologie e strumenti operativi per collaborare a rilevare i bisogni sociosanitari del territorio e concorrere a predisporre ed attuare progetti individuali, di gruppo e di comunità;
- gestire azioni di informazione e di orientamento dell'utente per facilitare l'accessibilità e la fruizione autonoma dei servizi pubblici e privati presenti sul territorio;
- collaborare nella gestione di progetti e attività dell'impresa sociale ed utilizzare strumenti idonei per promuovere reti territoriali formali ed informali;
- contribuire a promuovere stili di vita rispettosi delle norme igieniche, della corretta alimentazione e della sicurezza, a tutela del diritto alla salute e del benessere delle persone;
- utilizzare le principali tecniche di animazione sociale, ludica e culturale;
- realizzare azioni, in collaborazione con altre figure professionali, a sostegno e a tutela della persona con disabilità e della sua famiglia, per favorire l'integrazione e migliorare la qualità della vita;
- facilitare la comunicazione tra persone e gruppi, anche di culture e contesti diversi, attraverso linguaggi e sistemi di relazione adeguati;
- utilizzare strumenti informativi per la registrazione di quanto rilevato sul campo;
- raccogliere, archiviare e trasmettere dati relativi alle attività professionali svolte ai fini del monitoraggio e della valutazione degli interventi e dei servizi.

**Le competenze dell'operatore dei SERVIZI COMMERCIALI (materia di indirizzo:
Tecniche professionali):**

- individuare le tendenze dei mercati locali, nazionali e internazionali;
- interagire nel sistema azienda e riconoscere i diversi modelli di strutture organizzative aziendali;
- svolgere attività connesse all'attuazione delle rilevazioni aziendali con l'utilizzo di strumenti tecnologici e software applicativi di settore;
- contribuire alla realizzazione dell'amministrazione delle risorse umane con riferimento alla gestione delle paghe, al trattamento di fine rapporto ed ai connessi adempimenti previsti dalla normativa vigente;
- interagire nell'area della logistica e della gestione del magazzino con particolare attenzione alla relativa contabilità;



- interagire nell'area della gestione commerciale per le attività relative al mercato e finalizzate al raggiungimento della customer satisfaction;
- partecipare ad attività dell'area marketing ed alla realizzazione di prodotti pubblicitari;
- realizzare attività tipiche del settore turistico e funzionali all'organizzazione di servizi per la valorizzazione del territorio e per la promozione di eventi;
- applicare gli strumenti dei sistemi aziendali di controllo di qualità e analizzare i risultati;
- interagire col sistema informativo aziendale anche attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici.

Approfondimento

IL CURRICOLO DI ISTITUTO

L'Istituto Morante – Ginori Conti è attualmente una realtà unitaria, ma molto articolata, con una offerta formativa ampia e diversificata tra percorsi liceali, tecnici e professionali, a loro volta declinati in indirizzi. In tali condizioni la stesura del curriculum verticale d'istituto ha dovuto tener conto di due aspetti da comporre: da una parte la molteplicità dei percorsi formativi con caratteristiche e tempi propri e dall'altra la trasversalità e l'unitarietà delle competenze europee e di cittadinanza, valide per tutti. Un curriculum unico per tutto l'Istituto, almeno per il biennio iniziale, sembra rappresentare in modo efficace l'anima culturale comune ai diversi percorsi formativi, in grado di manifestare l'identità dell'Istituto e l'unitarietà di fondo del processo formativo degli studenti. Tale identità e unitarietà di fondo è stata individuata nella macroarea della cura alla persona, intesa non solo come cure ma anche e soprattutto come care, a partire dall'ascolto dell'altro e di se stessi. Inoltre, sempre nell'ottica dell'identità e unitarietà di fondo, l'Istituto intende privilegiare tutti i percorsi formativi, anche realizzati in collaborazione con il territorio, che abbiano come focus la parità di genere. Per questi motivi è sembrato più opportuno prendere come modello per il curriculum lo schema degli Assi culturali proposto dal D.M. 139 del 22.08.2007 e ripreso dalla recente riforma degli Istituti Professionali con il D. Lgs 61/2017 attuato nel D.M. 92 del 23.05.2018 e nelle successive linee guida del 2019.

Il modello degli Assi culturali, infatti, assicura sia la unitarietà di fondo del curriculum, perché ruota attorno alle otto competenze europee e di cittadinanza, raggiunte attraverso l'acquisizione di conoscenze e lo sviluppo di abilità essenziali, fatte proprie da ogni singolo studente al termine



del suo percorso formativo, sia l'attenzione alla molteplicità dell'offerta formativa dell'Istituto, perché è a partire dagli Assi come background culturale comune, che si sviluppano poi le articolazioni dei curricoli verticali dei diversi percorsi formativi nei loro specifici indirizzi. In questo modo le competenze disciplinari possono trovare la loro particolare declinazione in misura più o meno specifica o approfondita a seconda che si tratti dei Licei, dell'Istituto Tecnico o dei Professionali.

Il curricolo verticale dell'Istituto Morante Ginori-Conti relativo al primo biennio, valido per tutti i percorsi formativi e gli indirizzi, è quindi articolato in quattro assi culturali: l'asse dei linguaggi, l'asse matematico, l'asse tecnico-scientifico e l'asse storico-sociale.

Per quanto riguarda il curricolo del secondo biennio e quanto anno, si è deciso di procedere per percorsi formativi in quanto non si è ravvisato un nucleo comune dal momento in cui gli indirizzi del tecnico e del professionale hanno come focus le discipline e gli insegnamenti professionalizzanti.



Azioni per lo sviluppo dei processi di internazionalizzazione

Dettaglio plesso: "MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Attività n° 1: SCAMBIO CULTURALE

Scambio culturale - reciprocità con scuola austriaca, finalizzato alle classi quarte del tecnico Ginori Conti.

Lo scambio si realizza attraverso accordi tra scuola via eTwinning.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Erasmus plus 2021/27 - Partneriati per la Cooperazione (KA2)

Destinatari

- Studenti

○ Attività n° 2: PROGETTO DI STUDIO ALL'ESTERO

Settimana di studio all'estero con l'Agenzia Formativa DICE - Salamanca, rivolta agli studenti delle classi terze e quarte del Liceo e del Professionale.



Il percorso prevede un corso di 20 ore di Lingua Spagnola, con possibilità di svolgimento di esame per conseguire la certificazione. Durante la settimana vengono svolte anche visite orientative.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Percorsi finalizzati alla valutazione delle competenze linguistiche tramite certificazioni rilasciate da Enti riconosciuti a livello internazionale
- Studio all'estero

Destinatari

- Studenti

○ ***Attività n° 3: MOBILITA' INTERNAZIONALI INDIVIDUALI***

Gli studenti si rivolgono individualmente a varie agenzie di viaggio, associazioni senza scopo di lucro (Primavera, WEP, Intercultura).

Il referente Internazionalizzazione interviene nella stesura del progetto raccomandando che, in caso di trimestre o semestre all'estero, il periodo didattico prescelto sia il primo, in modo tale da agevolare il rientro della studentessa/dello studente.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Mobilità individuale



Destinatari

- Studenti

○ ***Attività n° 4: JOB SHADOWING***

Accoglienza e job shadowing di docenti stranieri (varia durata) per presentare le attività e le metodologie dell'istituto. Job Shadowing IeFP Acconciatura e estetica da parte di da parte di docenti spagnoli di Sistemi Educativi VET.

Plessi Morante e Nicolodi.

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Job Shadowing

Destinatari

- Docenti

○ ***Attività n° 5: QUALITAS BANDO REGIONALE PER LA MOBILITA' INTERNAZIONALE***

Percorsi PCTO presso il museo oceanografico di Valencia, riservati a dodici studenti delle quarte del tecnico Ginori Conti.



Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- Qualitas Bando Regione Toscana

Destinatari

- Studenti

Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

- LABORATORI, AZIENDE SANITARIE, FARMACIE, VETERINARI, MISERICORDIE,
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO,...

○ Attività n° 6: PCTO INTERNAZIONALE

Percorsi PCTO di trenta giorni a Malta, riservati a studenti delle classi quarte (Liceo, Tecnico e Professionale).

Modalità utilizzate per il potenziamento delle competenze multilinguistiche

- CONSORZIO REATTIVA

Destinatari

- Studenti



Collegamento con i percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

ASILO NIDO

- SCUOLE DELL'INFANZIA

RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

- LABORATORI, AZIENDE SANITARIE, FARMACIE, VETERINARI, MISERICORDIE,
ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO,...



Azioni per lo sviluppo delle competenze STEM

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

○ Azione n° 1: GEOMETRIKO

Geometriko consiste in un laboratorio didattico ludico di geometria. È un modello didattico sperimentale e laboratoriale basato sul progetto Geometriko dell'università Bocconi di Milano. Essendo la Geometria un segmento curricolare della Matematica generalmente poco apprezzato dagli studenti, lo scopo del progetto è proprio quello di rendere più accattivante e innovativo lo studio della geometria piana stimolando la curiosità, la partecipazione e la motivazione degli studenti stessi.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Favorire l'apprendimento della geometria piana (in particolare della Teoria dei quadrilateri) utilizzando metodologie didattiche alternative. Miglioramento in termini di educazione alla prevenzione di misconcezioni legate al fenomeno della fissità funzionale delle figure geometriche. Miglioramento in termini di educazione alla prevenzione di misconcezioni legate al fenomeno della conceptual image delle figure geometriche.





Azione n° 2: LEGO EDUCATION

Consiste nell'utilizzo di set/kit da costruire e utilizzare in classe. È un'attività laboratoriale in cui gli alunni sono coinvolti nell'apprendimento delle materie STEM mentre eseguono esperimenti con forze, movimento e interazioni. Aiuta a promuovere la comprensione della Fisica fornendo esperienze di apprendimento facili e pratiche. Questo laboratorio promuove l'apprendimento delle competenze di base della programmazione e del pensiero computazionale.

Metodologie specifiche per l'insegnamento e un apprendimento integrato delle discipline STEM

Obiettivi di apprendimento per la valutazione delle competenze STEM

Gli studenti rafforzeranno le loro competenze ingegneristiche di progettazione risolvendo problemi realmente riscontrabili nel mondo reale. Svilupperanno e utilizzeranno anche una serie di casi di prova per verificare che una soluzione funzioni in base alle specifiche di progettazione. Gli studenti integreranno più competenze disciplinari analizzando le principali difficoltà globali, elaborando criteri e vincoli qualitativi e quantitativi e riducendo i problemi.



Moduli di orientamento formativo

"MORANTE - GINORI CONTI" (ISTITUTO PRINCIPALE)

Scuola Secondaria II grado

○ *Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIA Liceo Scienze Umane*

Il Piano di Orientamento per la classe prevede come nucleo tematico "Io e la realtà": i diversi approcci per conoscere il reale, il metodo scientifico e quello ermeneutico - interpretativo; l'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Allegato:

IIIAL piano orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	10	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti da Le Chiavi della Città



Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo
per la classe IIIBSEL Liceo Economico Sociale***

Il Piano di Orientamento per la classe IIIBSEL è centrato sul nucleo: io e la realtà. I diversi approcci metodologici per conoscere il reale: il metodo scientifico e quello ermeneutico - interpretativo. L'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO 3BSEL.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	4	34

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti da Le Chiavi della Città

Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo
per la classe IIICEL professionale SSAS***

Il Piano di Orientamento per la classe IIICEL ruota intorno alla tematica: **La**



conoscenza dei bisogni. I servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità. La conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

Allegato:

IIICEL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	12	50

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIDEL Professionale SSAS

Il Piano di Orientamento per la classe IIIDEL ruota attorno al nucleo tematico: La conoscenza dei bisogni; i servizi del territorio e la promozione del benessere e della salute delle persone e della comunità. La conoscenza del mondo del lavoro e dei comportamenti da adottare.

Allegato:

3DEL_2024-2025_Piano di orientamento.pdf



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	38	16	54

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti da Le Chiavi della Città

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 5: Modulo di orientamento formativo per la classe IVA Liceo Scienze Umane

Il Piano di Orientamento per la classe IV AL ruota attorno al nucleo: **Io e il mio futuro: cosa farò di grande.** Sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale. Le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psico-pedagogiche della contemporaneità.

Allegato:

4AL_2024_25 piano orientamento.pdf

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	36	28	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti da Le Chiavi della Città

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 6: Modulo di orientamento formativo per la classe IVBSEL Liceo Economico Sociale

Il Piano di Orientamento per la classe IVBSEL ruota attorno al nucleo: **Io e la società**. La vita sociale: interazioni e relazioni, strutture sociali e istituzioni. Gli aspetti generali dello studio della società (mobilità sociale, stratificazione sociale, distribuzione della ricchezza, ecc.) e i processi di socializzazione nelle differenti tipologie di gruppi.

Allegato:

4BSEL 24-25 Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	36	42	78



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Service Learning

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 7: Modulo di orientamento formativo per la classe IIIB Liceo Scienze Umane

Il Piano di Orientamento della classe IIIBL ruota attorno al nucleo tematico **Io e la realtà**. I diversi approcci metodologici per conoscere il reale: il metodo scientifico e quello ermeneutico- interpretativo. L'approccio alla dimensione educativa in una prospettiva comparativa e dialogante con le principali linee di ricerca e innovazione del panorama internazionale.

Allegato:

3BL_Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetto Il quotidiano in classe

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 8: Modulo di orientamento formativo per la classe IVCEL Professionale SSAS

Il Piano di Orientamento della classe IVCEL ruota attorno al nucleo **IO E IL MIO LAVORO NEI SERVIZI:** tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Allegato:

4CEL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti da Le Chiavi della Città

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 9: Modulo di orientamento formativo per la classe IVEEL professionale SSAS

Il Piano di Orientamento della classe IVCEL ruota attorno al nucleo **IO E IL MIO LAVORO NEI SERVIZI:** tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO 4EEL a.s.2024-2025.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	5	35



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Progetti da Le Chiavi della Città

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 10: Modulo di orientamento formativo per la classe 1A Liceo Scienze Umane

Il Piano di Orientamento della classe 1AL ruota attorno al nucleo **Io e la scuola: le caratteristiche e la specificità della scuola che ho scelto.**

Allegato:

1AL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	1	31

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto di Accoglienza



Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 11: Modulo di orientamento formativo
per la classe IASEL Liceo Economico Sociale***

Il Piano di Orientamento per la classe 1ASEL verte attorno al nucleo ***Io e la scuola: caratteristiche e specificità della scuola che ho scelto.***

Allegato:

1ASEL Piano di Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	30	0	30

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto accoglienza

Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 12: Modulo di orientamento formativo
per la classe IBSEL Liceo Economico Sociale***

Il Piano di Orientamento della classe IBSEL verte attorno al nucleo tematico ***Io e la scuola: le caratteristiche e la specificità della scuola che ho scelto.***



Allegato:

1BSEL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	20	16	36

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Progetto Accoglienza

Scuola Secondaria II grado

***○ Modulo n° 13: Modulo di orientamento formativo
per la classe ICEL Professionale SSAS***

Il Piano di Orientamento per la classe 1CEL ruota attorno al nucleo **Io e la scuola: le caratteristiche e la specificità della scuola che ho scelto.**

Allegato:

1CEL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	7	31



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 14: Modulo di orientamento formativo per la classe IDEL Professionale SSAS

Il Piano di Orientamento per la classe 1CEL ruota attorno al nucleo **Io e la scuola: le caratteristiche e la specificità della scuola che ho scelto.**

Allegato:

FORMAT PER PIANO ORIENTAMENTO CdC 1Del.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe I	24	6	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado





Modulo n° 15: Modulo di orientamento formativo per la classe IICEL Professionale SSAS

Il Piano di Orientamento della classe IICEL ruota attorno al nucleo **Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare.**

Allegato:

2CEL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 16: Modulo di orientamento formativo per la classe IIDEL Professionale SSAS

Il Piano di Orientamento della classe IIDEL ruota attorno al nucleo **Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare.**



Allegato:

PIANO ORIENTAMENTO _2DEL.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	10	35

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

**○ Modulo n° 17: Modulo di orientamento formativo
per la classe IIEEL Professionale SSAS**

Il Piano di Orientamento della classe IIEEL ruota attorno al nucleo **Io e la scuola: la
motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare.**

Allegato:

2EEL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	25	5	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa e progetti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 18: Modulo di orientamento formativo per la classe IIA Liceo Scienze Umane

Il Piano di Orientamento della classe IIAL verte attorno al nucleo **Io e la scuola: la
motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare.**

Allegato:

2AL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa e progetti



Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 19: Modulo di orientamento formativo
per la classe IIB Liceo Scienze Umane***

Il Piano di Orientamento della classe IIBL ruota attorno al nucleo tematico **Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare.**

Allegato:

2BL Piano Orientamento.pdf

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	5	35

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Didattica orientativa e progettuale

Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 20: Modulo di orientamento formativo
per la classe VDEL Professionale SSAS***

Il piano di orientamento per la classe 5DEL ruota attorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** ed ha come focus l'azione individuale e di équipe nella promozione,



animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale. La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa, progetti, UDA

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 21: Modulo di orientamento formativo per la classe VA Liceo Scienze Umane

Il Piano di Orientamento per la classe VAL ruota attorno al nucleo: **Io e il mio futuro: cosa farò di grande.** Sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale. Le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psico-pedagogiche della contemporaneità.



Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	4	34

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 22: Modulo di orientamento formativo per la classe IVDEL Professionale SSAS

Il piano di orientamento della classe 4DEL ruota attorno al nucleo **Io e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni**. La rilevazione dei bisogni, la predisposizione e gestione di interventi, servizi e attività per le diverse tipologie di utenza. L'orientamento alla fruizione dei servizi.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	9	39



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO

Scuola Secondaria II grado

○ *Modulo n° 23: Modulo di orientamento formativo per la classe VB Liceo Scienze Umane*

Il piano di orientamento per la classe 5BL ruota attorno al nucleo Io e il mio futuro: cosa farò di grande. Sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale. Le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psico-pedagogiche della contemporaneità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	18	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ *Modulo n° 24: Modulo di orientamento formativo*



per la classe VB Liceo Economico Sociale

Il piano di orientamento per la classe 5BSEL ruota attorno al nucleo **Io e il mio futuro, cosa farò di grande**. Sguardo aperto sulla contemporaneità: i mutamenti socioeconomici nella dimensione globale. Le trasformazioni sociali e culturali e le concezioni psico-pedagogiche della contemporaneità.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	3	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 25: Modulo di orientamento formativo per la classe III A Tecnico Ginori - Biotecnologie Ambientali

Il piano di orientamento della classe 3A del Ginori Conti - Biotecnologie Ambientali ruota intorno ai nuclei "**Io e il territorio**" e "Io e il lavoro" come illustrato in dettaglio nell'allegato.

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	32	64

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 26: Modulo di orientamento formativo per la classe III B Tecnico Ginori - Biotecnologie Sanitarie

Il piano di orientamento della classe 3B del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai nuclei "Io e la scuola" e "Io e il lavoro" come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	33	0	33

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 27: Modulo di orientamento formativo
per la classe III C Tecnico Ginori - Biotecnologie
Sanitarie***

I piano di orientamento della classe 3C del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai tre nuclei "Io e la scuola" "Io e il territorio" e "Io e il lavoro" come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	20	52

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 28: Modulo di orientamento formativo
per la classe VB Tecnico Ginori - Biotecnologie
Sanitarie***

Il piano di orientamento della classe VB del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno tre nuclei "**Io e la scuola**" e "**Io e il lavoro**" come illustrato in dettaglio



nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	26	58

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 29: Modulo di orientamento formativo per la classe VD Tecnico Ginori - Biotecnologie Sanitarie

Il piano di orientamento della classe VD del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno tre nuclei "Io e la scuola" "Io e il territorio" e "Io e il lavoro" come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	31	18	49



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 30: Modulo di orientamento formativo per la classe IIB Economico Sociale

Il Piano di Orientamento della classe IIAL verte attorno al nucleo **Io e la scuola: la motivazione all'apprendimento e l'imparare a imparare.**

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe II	30	0	30

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 31: Modulo di orientamento formativo per la classe VCEL Professionale SSAS

Il piano di orientamento per la classe 5DEL ruota attorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** ed ha come focus l'azione individuale e di équipe nella promozione,



animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale. La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 32: Modulo di orientamento formativo per la classe VCEL Professionale SSAS

Il piano di orientamento per la classe 5DEL ruota attorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** ed ha come focus l'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale. La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 33: Modulo di orientamento formativo per la classe VEEL Professionale SSAS

Il piano di orientamento per la classe 5DEL ruota attorno al nucleo **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi** ed ha come focus l'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale. La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	15	45

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa e progetti



Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 34: Modulo di orientamento formativo
per la classe VL Corso Serale***

La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi.

L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone: competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 35: Modulo di orientamento formativo
per la classe VM Corso Serale***

La contemporaneità e il futuro nel lavoro sociale e sanitario.

Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi.



L'azione individuale e di équipe nella promozione, animazione e cura delle persone:
competenza tecnica, responsabilità ed etica professionale.

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole
- Didattica orientativa

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 36: Modulo di orientamento formativo per la classe IIID Tecnico Ginori - Biotecnologie Sanitarie

Il piano di orientamento della classe 3D del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai nuclei "Io e il territorio" e "Io e il lavoro" come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	32	15	47



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 37: Modulo di orientamento formativo per la classe IV A Ginori Conti - Biotecnologie Ambientali

Il piano di orientamento della classe 4A del Ginori Conti - Biotecnologie Ambientali ruota intorno ai nuclei "Io e il territorio" e "Io e il lavoro"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	32	11	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 38: Modulo di orientamento formativo



per la classe IV C Ginori Conti- Biotecnologie Sanitarie

Il piano di orientamento della classe 4C del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai nuclei **"Io e la Scuola"** e **"Io e il territorio"** come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	9	40

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 39: Modulo di orientamento formativo per la classe IV B Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie

Il piano di orientamento della classe 4B del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai nuclei **"Io e la scuola "** e **"Io e il territorio"** come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	11	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 40: Modulo di orientamento formativo per la classe IVD Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie

Il piano di orientamento della classe 4D del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai nuclei "Io e il territorio" e "Io e il lavoro"

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	31	12	43

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole



Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 41: Modulo di orientamento formativo
per la classe IIID Ginori Conti Iotecnologie Sanitarie***

Il piano di orientamento della classe 3D del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno ai nuclei **"Io e la Scuola"** e **"Io e il territorio"** come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	11	41

***Modalità di attuazione del modulo di orientamento
formativo***

- PCTO
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ ***Modulo n° 42: Modulo di orientamento formativo
per la classe VA Ginori Conti - Biotecnologie
Ambientali***

Il piano di orientamento della classe VA del Ginori Conti - Biotecnologie Ambientali ruota intorno ai nuclei **"Io e il territorio"** e **"Io e il lavoro"** come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive



Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	32	16	48

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- Nuove competenze e nuovi linguaggi
- Percorsi di orientamento delle università nelle scuole

Scuola Secondaria II grado

○ Modulo n° 43: Modulo di orientamento formativo per la classe VC Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie

I piano di orientamento della classe VC del Ginori Conti - Biotecnologie Sanitarie ruota intorno tre nuclei "Io e la scuola" "Io e il territorio" e "Io e il lavoro" come illustrato in dettaglio nell'allegato

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	11	41

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Nuove competenze e nuovi linguaggi



Dettaglio plesso: "ELSA MORANTE" - CORSO SERALE

SCUOLA SECONDARIA II GRADO

○ Modulo n° 1: Modulo di orientamento formativo per la classe IVMC articolata

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte, per l'indirizzo Operatore dei Servizi socio-sanitari, intorno ai nuclei **La conoscenza dei bisogni e lo e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;
2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il corso OSS;
4. Il concetto di salute e promozione del benessere;
5. La sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. Statistiche su istruzione e lavoro;
7. La rilevazione dei bisogni;
8. La lettera di presentazione;
9. Il colloquio di lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Metodologie operative, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Tecnica amministrativa ed economia sociale, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE



Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un incontro con la Cooperativa Barberi (2 ore).

Per l'indirizzo **Operatore dei Servizi Commerciali**, i nuclei su cui verte la didattica orientativa sono: **La conoscenza dell'azienda; La conoscenza del mondo del lavoro; La promozione dell'immagine aziendale.**

Le tematiche affrontate sono:

1. Procedure burocratiche di avvio di un'impresa commerciale;
2. La pianificazione del personale;
3. Il contratto di lavoro;
4. La lettera di presentazione;
5. Il colloquio di lavoro;
6. La promozione dell'immagine aziendale;
7. Statistiche su istruzione e lavoro.

Le discipline coinvolte sono Tecniche professionali dei servizi commerciali, Tecniche di comunicazione, Diritto, Inglese, Spagnolo, Italiano e matematica (30 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe IV	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.



○ **Modulo n° 2: Modulo di orientamento formativo per la classe III L**

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno ai nuclei **La conoscenza dei bisogni e lo e il mio lavoro nei servizi: tra gestione delle informazioni e risposta ai bisogni.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;
2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il corso OSS;
4. Il concetto di salute e promozione del benessere;
5. La sicurezza nei luoghi di lavoro;
6. Statistiche su istruzione e lavoro;
7. La lettera di presentazione;
8. Il colloquio di lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Metodologie operative, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un incontro con la Cooperativa Barberi (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe III	30	0	30



Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.

○ Modulo n° 3: Modulo di orientamento formativo per la classe VL

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo: **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;
2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il concetto di salute e promozione del benessere;
4. Deontologia professionale;
5. Statistiche su istruzione e lavoro;
6. La risposta alla rilevazione dei bisogni;
7. Il CV
8. La relazione interpersonale sul lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Tecnica amministrativa ed economia sociale, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).



PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un seminario di orientamento post-diploma (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.

○ Modulo n° 4: Modulo di orientamento formativo per la classe VMC

DIDATTICA ORIENTATIVA

La didattica orientativa per questa classe verte intorno al nucleo: **Io, il mio lavoro svolto con consapevolezza e responsabilità nella gestione dei progetti e dei servizi.**

Le tematiche affrontate sono:

1. I servizi del territorio in ambito socio-assistenziale;



2. Le professioni in ambito socio-assistenziale;
3. Il concetto di salute e promozione del benessere;
4. Deontologia professionale;
5. Statistiche su istruzione e lavoro;
6. La risposta alla rilevazione dei bisogni;
7. Il CV
8. La relazione interpersonale sul lavoro.

Gli Insegnamenti coinvolti sono Psicologia generale, Igiene e cultura medica, Diritto, Matematica, Tecnica amministrativa ed economia sociale, Inglese, Spagnolo e Italiano (28 ore).

PCTO, ORIENTAMENTO FORMATIVO E PROGETTI CON FINALITÀ ORIENTATIVE

Per quanto riguarda le attività di PCTO con finalità orientative, la classe parteciperà ad un seminario di orientamento post-diploma (2 ore).

Numero di ore complessive

Classe	N° Ore Curricolari	N° Ore Extracurricolari	Totale
Classe V	30	0	30

Modalità di attuazione del modulo di orientamento formativo

- PCTO
- Didattica orientativa, progetti con finalità orientative.



Percorsi per le competenze trasversali e per l'orientamento (PCTO)

● **BARRIERE**

Proposta di orientamento vocazionale a cura di GlobaLab per la Andrea Bocelli Foundation.

ABF GlobaLab - Progetto "Barriere" è una proposta di orientamento vocazionale, iscritta all'interno della cornice dei PCTO (Percorsi per le Competenze Trasversali e l'Orientamento, ex alternanza scuola-lavoro). Il progetto nasce dalla convinzione che valorizzare e potenziare opportunità di relazione, di sperimentazione e di riflessione, sia la chiave per ottenere una migliore qualità dell'esistenza individuale. Questi momenti rappresentano infatti occasioni di cura dei propri e altrui talenti e intelligenze, ricercati e scoperti nella relazione con sé e con l'altro. Il percorso si propone di costruire assieme ai partecipanti stessi le condizioni adeguate affinché le ragazze e i ragazzi possano mettere in campo le proprie potenzialità, risorse cognitive, emozionali e valoriali per progettare concretamente e realizzare attraverso performance e/o artefatti le loro proposte in merito alla tematica dei conflitti.

La finalità è la promozione di condizioni adeguate alla scoperta, al riconoscimento e al potenziamento di talenti e intelligenze proprie e altrui, mediante la creazione di un contesto di sperimentazione. Tale contesto si propone di offrire molteplici prospettive culturali, al fine di favorirne la rielaborazione pratica ed operativa attraverso la realizzazione della proposta progettuale stessa.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione della competenze.

Tutto il percorso sarà monitorato attraverso attività di valutazione e monitoraggio, effettuate primariamente tramite questionari con domande aperte, chiuse, e scale Likert, quali:

- Rilevazione competenze trasversali ex ante
- Rilevazione competenze trasversali ex post
- Rilevazione della qualità attribuita e del gradimento generale del percorso, al termine dello stesso.
-

● Sarò MATRICOLA

Il percorso permette agli studenti di sperimentarsi nel contatto con le discipline universitarie offrendo l'occasione di approfondimento disciplinare di aree specifiche. Attraverso il coinvolgimento e la partecipazione attiva degli studenti alle attività promuove la comprensione basata sull'esperienza. Il percorso si sviluppa in un numero di ore variabile a seconda del programma offerto. Al termine del percorso è previsto un questionario volto a valutare le conoscenze acquisite con conseguente rilascio dell'attestato di partecipazione e di valutazione del percorso.



Le Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita sono in contatto con la sezione Orientamento dell'UNIFI per la prenotazione dei posti e ne danno tempestiva informazione agli studenti interessati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Attestato UniFI.

● CAMPUS LAB

Il percorso prevede lezioni e laboratori ad hoc per potenziare specifici aspetti disciplinari e facilitare la scelta accademica ancorata all'esperienza. Offre un'occasione di approfondimento disciplinare su un'area specifica. Gli studenti mediante un'immersione pratico-disciplinare, supportata da brevi lezioni teoriche, possono fare diretta esperienza di vari aspetti di professionalità acquisendo nuove consapevolezze utili per la scelta accademica.



Le Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita tengono i contatti con la sezione Orientamento dell'UNIFI e danno tempestiva comunicazione, agli studenti interessati, dei posti riservati.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Attestato UniFI.

● FOLLOW ME... AD UNO SPASSO DALLA CULTURA

Il progetto, svolto in collaborazione con l'Associazione di Promozione Sociale La Rosa dei Venti, coinvolge alcune studentesse e alcuni studenti del plesso Morante. Da ottobre 2023 a maggio 2024 gli studenti accompagneranno al cinema ragazze e ragazzi con diversabilità; da gennaio a maggio (per 5 cicli), invece, accompagneranno a spasso tra i monumenti e i musei fiorentini un gruppo di massimo 7/8 ragazze e ragazzi dell'associazione, dai 12 anni in su con diversabilità, seguiti dalla guida turistica Lara Cecconi, dall'educatrice Angela



Bandinelli e dalla Presidente dell'Associazione Valentina Spinelli.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● ASILO NIDO

Percorso presso struttura pubblica e/o privata, generalmente riservato alle classi terze del Liceo e del professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto



- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● SCUOLE DELL'INFANZIA

Percorso presso le Scuole dell'Infanzia del territorio, pubbliche e/o private, generalmente indicato alle classi terze del Liceo e del professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.



● SCUOLE PRIMARIE

Percorso presso le scuole primarie del territorio riservato generalmente alle classi quarte del Liceo delle Scienze Umane.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● STRUTTURE PER PERSONE CON DISABILITA'

Percorso presso le strutture per persone con disabilità, diurne e/o residenziali, generalmente riservato alle classi terminali del professionale.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● RESIDENZE SANITARIE ASSISTENZIALI

Percorso presso le RSA riservato alle classi terminali del professionale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

Valutazione da parte del tutor esterno.

● ORIENTAMENTO IN INGRESSO (plessi Morante e Ginori Conti)

Circa 30 studentesse e studenti sono coinvolti nell'organizzazione delle attività di orientamento in ingresso presso le scuole secondarie di primo grado. Per poter affrontare al meglio il percorso, gli studenti svolgono attività formativa propedeutica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● REGIONE TOSCANA

Gli studenti svolgono un percorso organizzato dalla Regione Toscana in materia sanitaria e sociale

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze.

● RECIPROCAMENTE



Il Progetto Reciproca-MENTE si svolge presso il plesso scolastico Elsa Morante dell'Istituto di Istruzione Superiore Elsa Morante-Ginori Conti ed è rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di studio del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Esso prevede la realizzazione di attività didattiche a classi aperte, che seguono la programmazione dell'UDA Insieme... s'impara. Tali attività didattiche sono condotte da due docenti di sostegno e sono rivolte a studenti con disabilità, del biennio e del triennio del Professionale e Liceo, che effettuano percorsi non curricolari. Queste prevedono, inoltre, una partecipazione attiva e paritaria di studenti, di seconda e del triennio del Professionale, che svolgono al loro interno parte del PCTO, con particolare riguardo per coloro che appartengono alle medesime classi degli studenti con disabilità coinvolti.

Il progetto è volto a sviluppare e/o a consolidare le competenze di base per le autonomie necessarie alla realizzazione del Progetto di Vita degli studenti con disabilità. In questa prospettiva, intende, inoltre, implementare, le esperienze di PCTO, previste durante il triennio, in contesti di inserimento protetto, tramite la collaborazione con gli assistenti sociali di riferimento dei singoli studenti e la rete di realtà socio-lavorative del territorio. Al contempo, tale progetto si propone di stimolare e/o consolidare le capacità di cooperazione nei compagni tirocinanti, per una effettiva inclusione. Questi ultimi, infatti, supportati dalle tre docenti che gestiscono le attività didattiche e dagli educatori e colleghi di sostegno coinvolti, partecipano alle lezioni insieme ai compagni, li affiancano nei momenti di difficoltà, condividono con loro i momenti di studio e ricreativi, nella prospettiva di uno scambio e di una valorizzazione reciproci. In vista, infine, di una piena osmosi con le classi di appartenenza degli studenti con disabilità, nonché in risposta alla flessibilità prevista per i percorsi di studio professionali, il progetto intende coinvolgere anche i docenti delle discipline in uno scambio attivo e reciproco con i docenti di sostegno, secondo due direttrici: da un lato, a scandire la didattica per nuclei fondanti delle discipline, la realizzazione di prove in itinere semplificate da parte delle docenti di sostegno referenti e la loro restituzione ai colleghi delle classi, per una completa valutazione degli alunni con disabilità coinvolti; da un altro, la conduzione di piccoli moduli a tema, con un approccio didattico e metodologico inclusivo, da parte dei docenti curricolari delle classi all'interno delle attività didattiche a classi aperte. Gli studenti del PCTO saranno accompagnati da una specifica formazione sui temi della disabilità e dell'inclusione, tanto scolastica quanto socio-



lavorativa, realizzata da esperti esterni (docente universitario in pedagogia speciale, educatore professionale, assistente sociale).

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).

Valutazione da parte del tutor.

● UN'EDUCAZIONE BUONA, PULITA E GIUSTA



Il progetto ha l'obiettivo di fornire veri e propri strumenti didattici per spiegare il significato del cibo pulito e giusto, ovvero un cibo che non inquina, rispetta ambiente e lavoro e per questo è anche buono. Raccontando inoltre come la sensorialità e la biodiversità siano utili strumenti a nostra disposizione per tutelare la salute nostra e del pianeta.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CNR, SLOW FOOD, aziende del territorio

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

Valutazione dei compiti di realtà

Scheda di valutazione delle competenze

● ARTI_Seminari con l'Ufficio per l'Impiego della Regione Toscana



Seminari realizzati dall'Azienda Regionale per la conoscenza di strumenti pratici per la ricerca del lavoro, sulla modalità di incontro delle aziende del territorio e per la conoscenza dei profili ricercati ai fini dei possibili sbocchi occupazionali.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario.

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).

● VISITE AZIENDALI

Conoscenza delle realtà aziendali sul territorio.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- CONFINDUSTRIA

Durata progetto

- Quadriennale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze

● **TEST BUSTERS_ conoscere le professioni sanitarie**

seminario sulle professioni sanitarie e conseguente simulazione del test di accesso universitario.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)



Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

Evidenze dal test

Scheda di valutazione delle competenze

● CNR

Programma di seminari "Incontri con la Ricerca" che si inserisce nell'ambito delle attività di divulgazione scientifica della rete CNR Il Linguaggio della Ricerca.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale



Modalità di valutazione prevista

Valutazione del compito di realtà realizzato (video, poster, ppt,...)

● **LABORATORI, AZIENDE SANITARIE, FARMACIE, VETERINARI, MISERICORDIE, ASSOCIAZIONI DI VOLONTARIATO,...**

PCTO presso laboratori di analisi chimiche, fisiche e microbiologiche; aziende del settore sanitario e ambientale; veterinari; farmacie; associazioni di volontariato; Misericordie; dipartimenti o istituti di ricerca.

Nello specifico, sono attive le convenzioni coi seguenti Partners:

- Farmacie: Bagno a Ripoli, Boscarino, Del Cinghiale, Del Madonnine, Molteni, Puliti, Selva, Spedaletto, Universale, Farmanet, Comunale di San Gimignano, Pratellesi, Santa Trinita;
- Aziende Agricole/Alimentari: Becattelli, Ortobioattivo, Le Bontà, Circular Farm, Cuore Verde, Ruffino, Vicas, Olivart, Podere Ema, Frescobaldi;
- Erboristerie: Le erbe di Ann, Safe Natura;
- Aziende nel settore della cosmesi: Dora Bruschi, Martelli-Proraso, Laboratori Our, Laboratorio Terapeutico MR;
- Aziende di analisi chimiche, microbiologiche e fisiche/ricerca: Bianalisi, Anallergico, Istituto Zooprofilattico, pH Analisi, Biochemie, Sprint Chimica, Life Analytics, ISPRO;
- Strutture fisioterapiche: Blue Clinic, Villa delle Terme, Studio Elle;
- Veterinari: Valdisieve, Clinica Veterinaria Europa, Clinica Linari, Alla Fortezza;
- Misericordie: Varlungo;
- Aziende di consulenza: Exprit (settore sociosanitario).

Questi percorsi sono riservati alle studentesse e agli studenti dell'istituto tecnico per le Biotecnologie Ambientali e Sanitarie.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze

● **OrientaMENTI Scuola di Scienze della Salute Umana - Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali, Scuola di Giurisprudenza**

L'Istituto ha aderito a quattro percorsi, all'interno dell'offerta formativa dell'UNIFI, PNRR OrientaMENTI, che si configurano come didattica orientativa svolta in modalità PCTO. I percorsi scelti sono i seguenti:

1. Partecipa per una salute migliore (Scuola di Scienze della Salute Umana)

L'OMS - Organizzazione Mondiale della Sanità - definisce la promozione della salute come un processo che consente alle persone di esercitare un maggiore controllo sulla propria salute e di migliorarla. Il corso si pone l'obiettivo di comprendere e trasferire nel proprio



ambiente (familiare, scolastico) i principali elementi di prevenzione cardiovascolare. I contenuti principali del corso verteranno su: esecuzione del massaggio cardiaco, misurazione e strategie di controllo dei principali fattori di rischio (ipertensione, diabete obesità, fumo, abuso di alcool).

Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali a cui seguiranno discussioni aperte sui contenuti ed eventuali verifiche ai fini della comprensione delle tematiche proposte. Durata e articolazione Il progetto prevede un percorso formativo di tre incontri della durata di quattro ore a carattere disciplinare ed un incontro della durata di tre ore a carattere motivazionale, di cui almeno dodici ore nella scuola secondaria di secondo grado.

2. Viaggio con noi alla scoperta del mondo del farmaco (Scuola di Scienze della Salute Umana)

Il corso ha l'obiettivo di far avvicinare gli studenti al mondo universitario ed alla ricerca accademica in un viaggio appassionante alla scoperta delle scienze del farmaco, confrontandosi in modo costruttivo con giovani "addetti ai lavori" e partecipando ad attività di gruppo. La prima tappa percorrerà il cammino che va dall'idea progettuale fino all'immissione del medicinale sul mercato, soffermandosi sull'approccio multidisciplinare per lo sviluppo dello stesso e sulle competenze specifiche richieste.

Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali e attività laboratoriali. Sono previste visite ai laboratori coinvolti nella ricerca farmaceutica (progettazione in silico, sintesi organica, estrazione da matrici naturali, analisi chimica, tecnologia farmaceutica, nutraceutica, farmacologia e farmacovigilanza) con partecipazione, come osservatori, ad attività laboratoriali organizzate ad hoc. Nel corso dei tre incontri gli studenti saranno coinvolti in attività di gruppo promosse da giovani ricercatori per sviluppare il problem-solving, la capacità al team-working, ma anche per una verifica costruttiva delle conoscenze acquisite.

3. La scienza nello studio del cambiamento climatico e delle problematiche ambientali (Scuola di Scienze Matematiche, Fisiche e Naturali)

Il corso si propone di affrontare gli effetti indotti dal cambiamento climatico sui diversi



ecosistemi (biodiversità) e dall'impatto antropico sul clima stesso attraverso un approccio scientifico multidisciplinare. Gli studenti verranno introdotti alle conoscenze di base e alle principali tecniche impiegate dalle diverse discipline per ricostruire i cambiamenti climatici del passato e attuali. Verrà mostrato come si definiscono i modelli climatici per la previsione del clima e dei suoi cambiamenti e gli effetti che questi avranno nel prossimo futuro.

Il percorso si caratterizza per una metodologia mista con lezioni frontali, laboratori digitali e lavori di gruppo (anche sotto forma di giochi da tavolo) per massimizzare la partecipazione degli studenti e stimolare la piena comprensione delle tematiche trattate.

4. Mediazioni a scuola (Scuola di Giurisprudenza)

Il progetto Mediazione a Scuola ha l'obiettivo di fornire agli studenti delle scuole secondarie di secondo grado gli strumenti necessari alla gestione diretta, consapevole e responsabile delle relazioni in condizioni di criticità; il progetto mira a valorizzare le competenze relazionali indispensabili per una pacifica, ordinata, efficace ed efficiente gestione dei rapporti in ciascuna delle dimensioni sociali e, in particolare, in ambito familiare, scolastico e lavorativo. Tramite gli strumenti forniti durante il percorso, gli studenti sono accompagnati verso una nuova gestione del conflitto, volta alla loro responsabilizzazione e maturazione quali cittadini consapevoli e adulti di domani. Lo scontro nei rapporti relazionali diviene occasione di confronto e dialogo, di autoriflessione e condivisione di una percezione nuova e innovativa dell'altro e di se stessi.

Il percorso si caratterizza per una metodologia laboratoriale che pone al centro lo studente, stimolando e favorendo l'apprendimento e lo sviluppo di competenze trasversali attraverso deduzioni, scoperte e riflessioni condivise. Gli studenti, infatti, prenderanno parte a simulazioni, lavori di gruppo, giochi sperimentali e laboratori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO) , questionario, valutazione di eventuali prodotti finali realizzati dagli studenti.

● SERVICE LEARNING

Lo Sportello di orientamento digitale per persone con background migratorio è un servizio al territorio che l'Istituto ha previsto sin dall'anno scorso, come risultato di un progetto sperimentale di SERVICE LEARNING. Il progetto attuale è finalizzato a riprendere e potenziare l'attività dello sportello, rendendolo un servizio attivo e regolare sul territorio.

Il progetto si rivolge alle studentesse e agli studenti delle classi 4BSEL, 4DEL, 4CEL, 4AL, in totale n.25.

Fase preliminare : Formazione per gli studenti

1. Apprendimento servizio: il service learning (2 h)
2. Lezione: Introduzione alla normativa in tema di politiche di accoglienza e servizi sociali (2 h)
3. Lezione: gli strumenti per l'identità digitale (2 h) Esperto esterno - Regione Toscana
4. Lezione: esemplificazioni pratiche (2 h) - Esperto esterno - Regione Toscana
5. Lezione: la mappatura dei servizi sociali territoriali e digitali (4 h)



6. Lezione: Gli strumenti per la rilevazione qualitativa: la costruzione di Check List per l'osservazione partecipante (2 h)
7. Lezione: Il microcredito (2 h) - Esperto esterno
8. Lezione: Dalle case del popolo alla casa dei popoli - ARCI (2 h) - Lorenzo Ballini, Sara Gatteschi
9. Lezione: Il centro d'ascolto e i servizi digitali dei centri CARITAS - operatori CARITAS (2 h)
10. Lezione: Il museo del piccolo diario - Pieve Santo Stefano (Uscita didattica di un giorno 7-8 h)
11. Lezione: Rappresentazione teatrale tratta da Dimmi, Storie Migranti (2 h) - Autore "Dimmi"
12. La RADIO: realizzazione di una trasmissione radio (20 h)
13. Lezione: Giornata di studi finale e restituzione del progetto (3 h + 2 h preparazione interventi)
- Docenti, Studenti, Esperti esterni (università, associazioni, USR).

Le ore saranno strutturate in orario curricolare e in orario extra curricolare.

Fase operativa: sportello di orientamento digitale e ricerca sociale presso i circoli ARCI dove sono attivi i corsi di insegnamento di Italiano L2 (Ciompi e Vie Nuove) e presso il Centro di Ascolto di Caritas Firenze. Raccordo con il progetto Dimmi, storie migranti di Amref. Questa fase operativa vede in totale diciotto ore negli enti del Terzo Settore e venti presso Novaradio.

Durante questa fase gli studenti conducono anche la ricerca qualitativa (questionario).

Parallelamente i docenti conducono questa ricerca:

- Come lo studente di II generazione è un valido mediatore oltre la lingua
- Come lo studente facilita l'alfabetizzazione informatica e l'accesso ai servizi sociali in modalità digitale e all'uso dei social?

Fase finale: monitoraggio, rielaborazione dati raccolti e disseminazione .



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Scheda di valutazione delle competenze trasversali (PCTO).

Ricerca qualitativa condotta dagli studenti.

● ITS ACADEMY

L'obiettivo del progetto è la conoscenza della formazione terziaria.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Risorse interne ed esterne

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione delle competenze di PCTO.

● PERCORSI CON AGENZIA QUALITAS

All'interno del Piano di Orientamento dell'Istituto, sono attivati percorsi PCTO con l'Agenzia *Qualitas* sulle seguenti tematiche:

- Io e la scuola;
- Io e il territorio;
- Io e il lavoro.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Valutazione del prodotto finale elaborato dagli studenti.

● ORIENTARSI AL FUTURO

Orientarsi al futuro è un' iniziativa gratuita di orientamento informativo su creazione di impresa, professioni e lavoro proposta dalla Camera di Commercio di Firenze. Tale progetto si concretizza in una serie di seminari proposti dalla Camera di Commercio e dall'Ufficio Scolastico Regionale insieme ai partner che gratuitamente mettono a disposizione degli studenti le proprie competenze e conoscenze.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante



Soggetti coinvolti

- Enti pubblici e privati

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione delle competenze di PCTO e questionario.

● PROGETTO EYE Ethics and Young Entrepreneurs

Il percorso propone agli studenti gli elementi base del *fare impresa* fornendo le nozioni tecniche, legislative, pratiche e favorendo lo sviluppo di competenze relazionali, le cosiddette soft skills, per avviare un'impresa al termine degli studi scolastici o nel corso della vita lavorativa. Sono previsti incontri laboratoriali con l'intento di sviluppare l'autoimprenditorialità, che si svolgeranno nelle sedi indicate e saranno effettuate anche visite aziendali.

Gli obiettivi previsti sono:

- promozione della cultura del fare impresa tra i giovani;
- promozione del fare impresa come possibile sbocco occupazionale delle scuole superiori;
- creare un percorso di integrazione e interscambio culturale tra giovani di diverse origini;
- apprezzare valori comuni nelle modalità del fare impresa, coniugando il legittimo profitto con la centralità della persona umana e le responsabilità sociali;
- promuovere lo sviluppo e la creazione di start-up.

Solitamente l'Istituto riserva questo percorso di 40 ore alla classe terza del Liceo Scienze



Umane con Opzione Economico Sociale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Oggetto di valutazione saranno i seguenti obiettivi e competenze:

- saper gestire in autonomia le abilità, competenze, contenuti attinenti al percorso di PCTO;
- l'autodeterminazione,
- la capacità di gestire situazioni nuove
- la capacità relazionale.

● PLS - DIPARTIMENTO SCIENZE DELLA TERRA (UNIFI)

Le attività offerte dal Dipartimento di Scienze della Terra dell'Università di Firenze (DST) consentono agli studenti delle classi terze, quarte e quinte di approfondire tematiche geologiche attraverso seminari, esperienze di laboratorio, escursioni didattiche in ambienti geologici e visite a musei.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Compito di realtà.

● PLS - DIPARTIMENTO DI CHIMICA (UNIFI)

Il progetto si propone di migliorare la conoscenza e la percezione delle discipline scientifiche, offrendo la possibilità di partecipare ad attività di laboratorio extracurricolari volte a stimolare e coinvolgere gli studenti delle classi terze, quarte e quinte.



Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Presentazione powerpoint

● POT UNIFI (PIANI DI ORIENTAMENTO E TUTORATO)

I Progetti POT hanno l'obiettivo di assistere gli studenti delle scuole superiori nella scelta universitaria e nel percorso accademico. Attraverso attività di orientamento, quali incontri, corsi e laboratori, e la formazione continua degli insegnanti, si mira a favorire una scelta consapevole del percorso universitario e a promuovere una collaborazione sinergica tra scuola superiore e università.

Modalità



- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● OR.A.CO.LI UNIFI

OR.A.CO.LI (Orientamento Alle scelte ConsapevoLI) è un progetto che si rivolge alle classi terze, quarte e quinte e ha l'obiettivo di aiutare gli studenti a comprendere attitudini e vocazioni personali e permettere loro di venire a conoscenza dei possibili sbocchi lavorativi nel contesto produttivo territoriale e dei corsi di studio offerti dall'Università.

Il percorso si svolge a scuola.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti



- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● CAMPUS ORIENTA - SALONE DELLO STUDENTE

Al Salone dello Studente per conoscere tutti i corsi di laurea, dialogare con tutor e rappresentanti di enti pubblici e privati., simulare i test di ammissione, valutare le vostre soft skills e confrontarsi con professionisti e orientatori.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- Misto pubblico - privato

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Questionario

● SOSTEGNO ALLO STUDIO CON FONDAZIONE DON MILANI

Il PCTO in oggetto, progettato in collaborazione con la Fondazione Don Milani, vede IE studentesse e gli studenti delle classi quinte e quarte del liceo (ma anche del professionale) impegnate in attività di Sostegno allo Studio un pomeriggio alla settimana (per circa 2 ore, per 3 mesi). Il progetto si rivolge a un gruppo di alunni di prima, seconda e terza media della Scuola secondaria di I grado Masaccio, e offre loro un servizio educativo basato sul supporto scolastico e sull'approfondimento di attività culturali. L'obiettivo è quello di contribuire allo sviluppo dell'autonomia organizzativa e di pensiero dei giovani alunni, attraverso una metodologia basata sull'attenzione alla globalità e centralità dell'individuo (*learning centered*), grazie anche a un ambiente educante in grado di favorire la motivazione personale.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista



Griglia di valutazione delle competenze

Questionario

● **ATTIVITA' LABORATORIALE PRESSO DIPARTIMENTO DI ISTOLOGIA**

Percorso PCTO presso il Dipartimento di Istologia come orientamento agli studi universitari.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Pubblico Amministrazione (EPU AMM)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

● **FONDAZIONE CR FIRENZE - CAMPUS DELLA**



SOSTENIBILITA'

Corso immersivo di 90 ore in modalità "blended" giorni su teorie e approcci pratici alla sostenibilità, attraverso l'apprendimento creativo, interattivo e partecipativo, strumento di orientamento volto a promuovere la cultura scientifica, tecnologica e dell'innovazione. Un percorso formativo per esercitare le soft skills come la comunicazione, il lavoro di gruppo, l'intraprendenza, la leadership e il metodo scientifico come strumento di analisi. Un approfondimento sul rapporto essere umano/ tecnologia in chiave sociale e antropologica.

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Questionario

Compito di realtà

● **FONDAZIONE CR FIRENZE - CAMPUS SPARK**



Un percorso gratuito multidisciplinare, creativo e coinvolgente per dare forma al proprio futuro. Ideato e promosso da Fondazione CR Firenze, Università degli Studi di Firenze e Ufficio Scolastico Regionale per la Toscana, in collaborazione con Psiquadro e Dynamo Academy .

Modalità

- PCTO presso Struttura Ospitante

Soggetti coinvolti

- "Ente Privato (EPV)

Durata progetto

- Annuale

Modalità di valutazione prevista

Griglia di valutazione delle competenze

Compito di realtà



Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa

● **LABORATORIO DI ITALIANO L2**

Laboratorio di Italiano L2 – Lingua della comunicazione (Livelli A1/A2 QCER). Il progetto prevede 60 ore (4x15h) di attività di insegnamento dell'Italiano come lingua seconda a 28 alunni dell'Istituto, distribuiti in 4 gruppi (Morante diurno, Morante serale, Ginori-Conti, Nicolodi). Le attività si svolgeranno in orario extra-scolastico. Destinatari saranno alunni non italofoni di diversa nazionalità con conoscenza pre-basica (A0) o basica (livello A1 del QCER). L'obiettivo sarà migliorare la competenza linguistica degli alunni, approssimandola al livello successivo (A1/A2), relativo alla lingua della comunicazione, entro e fuori il contesto scolastico.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali

Risultati attesi

Miglioramento del livello di competenza dell'italiano come lingua seconda, in ricezione, produzione e interazione, con approssimazione al livello successivo a quello di partenza. -



Incremento delle conoscenze relative contesto culturale italiano, in particolare quelle facilitanti l'integrazione e lo svolgimento di attività quotidiane, sia in ambito scolastico che extra scolastico.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
Aule	Aula generica

● PROGETTOSI (SCUOLA INSIEME)

Consolidare il metodo di studio degli alunni attraverso interventi mirati, messi in atto da insegnanti e studenti - tutor di 4^a e 5^a dell'istituto. Fornire un sostegno agli alunni ritenuti più fragili, offrendo loro modalità diverse di apprendimento con l'obiettivo di evitare l'insuccesso scolastico e migliorare gli esiti complessivi delle prove standardizzate. Di seguito l'articolazione delle fasi: FASE I: organizzazione del progetto, reclutamento docenti e definizione degli alunni coinvolti in qualità di tutor e partecipanti iscritti al biennio ed alle classi terze; FASE II: formazione docenti e studenti tutor sulle finalità del progetto, le metodologie didattico-comunicative e le norme di sicurezza; FASE III: realizzazione progetto (il martedì dalle ore 14:30 alle ore 16:30 per il plesso Ginori Conti); FASE IV: questionario di gradimento e analisi dei dati a seguito degli esiti degli scrutini.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche



- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

Miglioramento delle performance degli alunni coinvolti, dell'autonomia nello studio individuale e nella gestione del lavoro in gruppo. Miglioramento delle relazioni, della socializzazione e della partecipazione alle attività promosse dalla scuola.

Destinatari	Altro
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Aula generica
------	---------------

● "L'ISOLA DI ARTURO" PROGETTO QLOUD

Il progetto si rivolge agli studenti che frequentano le classi dalla terza alla quarta del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e dei Licei (Scienze Umane ed Economico Sociale) che effettuano al loro interno parte del PCTO, affiancando gli studenti con disabilità nello svolgimento delle attività inerenti alla gestione della biblioteca. Il Progetto Biblioteca si svolge presso il plesso scolastico Elsa Morante (principalmente nel Locale della Nuova Biblioteca) ed è rivolto agli studenti iscritti ai percorsi di studio del Professionale in Servizi per la Sanità e l'Assistenza Sociale e del Liceo delle Scienze Umane ed Economico Sociale. Esso prevede l'attivazione del servizio della nuova Biblioteca Scolastica, attraverso la piattaforma gratuita QLuod. Il Progetto è volto a sviluppare e/o a consolidare le competenze di base per la gestione di una Biblioteca Scolastica. In questa prospettiva, intende implementare, le esperienze di PCTO, previste durante il triennio. Al contempo tale Progetto si propone di stimolare la cooperazione tra pari per una effettiva inclusione. Lo scorso anno, in una prima fase è stata svolta una attività propedeutica, che ha consistito nel riordino dei volumi già presenti per materia e argomento e nello stimolare una riflessione sulle informazioni fondamentali da ricercare nei testi per una catalogazione efficace e ordinata. In una seconda fase, gli alunni sono



stati formati all'utilizzo della Piattaforma QCloud. In una terza fase, gli alunni hanno catalogato i testi e li hanno ordinati sugli scaffali. Il presente anno scolastico rappresenta la quarta fase in cui gli alunni che termineranno l'attività di catalogazione e si occuperanno della gestione della Biblioteca, che verrà aperta agli utenti, attraverso l'attivazione delle funzionalità di iscrizione-prestito-restituzione. Nella quinta fase, gli alunni saranno chiamati ad organizzare eventi (letture animate, incontri con gli autori, ecc) e la biblioteca resterà aperta per attività di Peer-tutoring, e di supporto allo studio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi

L'obiettivo trasversale del progetto è consentire agli studenti frequentanti di sviluppare competenze relazionali, inclusive, organizzative e gestionali.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne



Risorse materiali necessarie:

Biblioteche	Classica
	Informatizzata

● IL QUOTIDIANO IN CLASSE

Il Progetto è stato ideato dall'Osservatorio Permanente Giovani-Editori con l'obiettivo di crescere cittadini liberi e indipendenti e per permette agli studenti coinvolti di entrare in contatto con personaggi che appartengono ai più disparati mondi, dalla cultura all'economia e alla finanza, attraverso la lettura dei quotidiani in classe. A partire dal mese di novembre le classi coinvolte riceveranno gratuitamente 3 giornali (Corriere Della Sera, Sole 24 Ore e La Nazione), sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, per essere messi a confronto, così da permettere agli studenti di aggiungere un ulteriore tassello alla costruzione di una propria opinione e soprattutto allo sviluppo del proprio pensiero critico. Ogni insegnante della classe potrà quindi utilizzare i quotidiani nel corso della propria lezione. Il progetto avrà inizio il 14 novembre 2023 e si protrarrà nel corso dell'anno scolastico. Le attività potranno svolgersi sia all'interno della classe, sia usufruendo dei locali della biblioteca scolastica durante le ore di lezione a discrezione dei singoli insegnanti tenendo conto della programmazione curriculare e delle diverse esigenze nello sviluppo della lezione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

L'obiettivo didattico/formativo principale si riferisce all'acquisizione di competenze disciplinari per far sì che lo studente possa riconoscere un'informazione di qualità, ed aiutarlo ad individuare quelle che sono le fonti più attendibili, così da supportare lo sviluppo del proprio pensiero critico, e delle competenze di cittadinanza attiva. Potenziare lo spirito di intraprendenza e di imprenditorialità, promuovendo la progettualità individuale e valorizzare le attitudini per le scelte da compiere nel futuro, fornendo gli strumenti per la conoscenza del tessuto sociale ed economico del territorio, delle regole del mercato e comunque del mondo esterno.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno

Risorse materiali necessarie:

Aule

Aula generica

● **SicurELSA**

Obiettivo principale è la sensibilizzazione degli studenti sull'importanza della prevenzione in materia di salute e sicurezza sia nei luoghi di lavoro che nella vita in generale, attraverso il potenziamento dei corsi di formazione specifica sulla sicurezza (anche nell'ottica delle attività di PCTO) e l'attivazione di incontri con realtà istituzionali e associative attive nei settori della salute e della sicurezza. FASI OPERATIVE Corsi di formazione generale sulla sicurezza Per gli studenti delle classi terze del Liceo, del Tecnico e del Professionale e per gli studenti delle classi seconde del Nicolodi, da svolgersi su piattaforma dedicata Corsi di formazione specifica sulla sicurezza Classi terze e quarte Liceo – corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio medio (8 ore) Classi terze Professionale non OSS – corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio alto (12



ore) Classi quarte Professionale non OSS – corso di formazione aggiuntiva per passaggio da rischio medio a rischio alto (4 ore) Classi seconde leFP - corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio medio (8 ore) Classi terze Tecnico Ginori Conti – corso di formazione specifica sulla sicurezza rischio alto (12 ore) Classi quarte Tecnico Ginori Conti – corso di formazione aggiuntiva per passaggio da rischio medio a rischio alto (4 ore) Incontri da svolgere a scuola Incontro in Aula Magna con referenti INAIL rivolto agli studenti delle classi quinte del Morante e a 5C e 5D del Ginori Conti, svolto il 03.10.2023. Affettività e sessualità consapevole con Dott.ssa ASL classi terze Morante e Liceo (data da stabilire, la richiesta è stata già inoltrata) Aula Magna 2 ore. Cultura della donazione e cittadinanza consapevole con Dott.ssa ASL classi quinte Morante e Liceo Aula Magna 2 ore. BLSD Corso primo soccorso e utilizzo del defibrillatore classi quinte Morante e Liceo 5 ore. Prevenzione delle dipendenze e comportamenti a rischio: uso consapevole dei farmaci Dott. ASL 2 ore Aula Magna. Prevenzione per la sicurezza stradale Associazione Lorenzo Guarnieri 2 ore Aula Magna. I corsi saranno attivati dal mese di gennaio 2024 e si concluderanno in tempo per consentire lo svolgimento delle attività di PCTO essendo in possesso di idonea certificazione.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese
- valorizzazione di percorsi formativi individualizzati e coinvolgimento degli alunni e degli studenti

Risultati attesi



Promuovere uno stile di vita sano nell'alunno: all'interno della scuola, all'interno del contesto sociale, creare un clima relazionale positivo. Comprendere il legame esistente tra comportamento personale e salute come benessere fisico - psichico - sociale.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● CERTIFICAZIONI DELE

Corso per il conseguimento di diplomi di spagnolo (DELE) I Diplomi DELE sono certificati ufficiali rilasciati dall'Istituto Cervantes per conto del Ministero dell'Istruzione e della Formazione Professionale spagnolo che attestano il livello di conoscenza della lingua spagnola. Sono titoli internazionali riconosciuti in tutto il mondo da aziende private, camere di commercio e sistemi educativi pubblici e privati. Consente agli alunni di ottenere un titolo valido a livello internazionale e riconosciuto dalla maggior parte degli Atenei italiani. Il certificato di competenza rilasciata fa riferimento ai livelli del QCER (quadro comune europeo di riferimento), il sistema nazionale condiviso per la valutazione della conoscenza delle lingue straniere. Le certificazioni DELE sono riconosciute come credito formativo per l'esame di Stato, rappresentano un valido investimento per lo studio universitario ed un arricchimento del proprio curriculum personale riconosciuto e apprezzato sia in Italia che all'estero, da spendere anche nel mondo del lavoro, soprattutto in ambito internazionale. La certificazione linguistica risulterà utile per gli studenti che la conseguono se, per motivi personali, di lavoro o di studio, necessitano di una dichiarazione ufficiale e garantita delle loro competenze linguistiche in L2. In ambito universitario agevola chi fra gli studenti intendesse proseguire gli studi all'estero; in particolare per l'iscrizione nelle varie università europee sono previsti precisi livelli di competenza linguistica. Può risultare utile anche in ambito lavorativo perché oltre ad arricchire il curriculum, favorisce l'inserimento nel mondo del lavoro, costituendo un plusvalore nel contesto europeo in quanto è riconosciuta ufficialmente in tutta l'Unione Europea. E' utile alle aziende che, operando all'estero, intendono assumere personale in grado di lavorare utilizzando le



lingue straniere poiché la certificazione linguistica attesta in modo chiaro il livello di padronanza e la possibilità di inserimento lavorativo.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning

Risultati attesi

Motivare i corsisti all'approfondimento della conoscenza della lingua e della cultura straniera; - favorire il contatto con un modello autentico di LS (madrelingua); - guidare i corsisti nell'affrontare un esame di certificazione esterna.

Destinatari

Classi aperte verticali

Risorse professionali

Risorse professionali interne ed esterne

Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Lingue

Aule

Aula generica

● GRUPPO SPORTIVO

La finalità del Gruppo Sportivo è la promozione di iniziative intese a suscitare e consolidare nei giovani la consuetudine all'attività sportiva, come fattore di formazione umana e di crescita civile e sociale. Il Gruppo Sportivo persegue i seguenti obiettivi: - favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; - promuovere stili di vita corretti; - sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; - promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere squadra con spirito positivo; - offrire la possibilità a tutti gli alunni di conoscere varie discipline sportive anche in ruoli



differenti da quello di atleta; - costituire un momento di confronto sportivo leale e corretto; - diffondere i valori positivi dello sport. Il Gruppo Sportivo opera attraverso la costituzione di gruppi di studenti distinti per interessi o discipline sportive e per fasce di età, ponendo doverosa attenzione anche agli allievi con diversa abilità, con l'intento di contribuire alla promozione delle attività motorie per tutti e alla valorizzazione delle eccellenze. Le attività programmate nel Gruppo Sportivo sono finalizzate in parte alla partecipazione ai Giochi sportivi studenteschi, in parte ad approfondire discipline che non sempre è possibile svolgere in orario curricolare. All'interno del progetto del Gruppo Sportivo viene proposta la SCUOLA SULLA NEVE. Il progetto si propone di promuovere la conoscenza sia della montagna che dell'attività sportiva dello Sci /Snowboard all'interno della scuola, offrendo una iniziativa che consentirà ai partecipanti un approccio alla montagna, alla neve, allo sci caratterizzato da un altro valore educativo e didattico. L'attività sportiva in montagna e sulla neve è in grado di promuovere il rispetto della natura e l'osservanza di regole, che la pratica dello sci/snowboard impone. La Scuola sulla Neve è strutturata su tre giorni con dodici ore di lezione di sci con Maestri Federali (4 ore al giorno). L'attività viene svolta sull'Appennino Tosco-Emiliano in Località Val di Luce. Altra attività prevista è la giornata dedicata ai giochi sportivi studenteschi.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese

Risultati attesi

Favorire la crescita psicologica, emotiva, sociale, oltre che fisica degli studenti; promuovere stili di vita corretti; sostenere gli studenti nel vivere il proprio corpo con maggiore serenità e fiducia; promuovere il confronto con gli altri per affrontare esperienze in comune e saper essere



squadra con spirito positivo.

Destinatari	Classi aperte verticali Classi aperte parallele
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Strutture sportive	Calcetto
	Campo Basket-Pallavolo all'aperto
	Palestra

● PROGETTO WALO

Il progetto WALO si inserisce in un contesto multi-provinciale toscano, 7 province, attraverso enti locali, scuole e soggetti pubblici e privati, che hanno manifestato l'interesse a qualificare e sperimentare servizi di presa in carico dei minori stranieri, in considerazione dell'emergente disagio connesso al target in particolare nella fascia adolescenziale. L'obiettivo generale del progetto è: il **POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI** con riferimento agli interventi rivolti ai minori cittadini di Paesi terzi in condizione di vulnerabilità psicosociale. Il progetto si declina sulle specificità connesse ai minori stranieri, anche MSNA, al fine di fornire specializzazioni e competenze essenziali agli operatori coinvolti (con riferimento ai servizi socio-sanitari, scolastici, educativi, immigrazione, accoglienza e socializzazione) per migliorare i processi di: - rilevazione delle situazioni di rischio; - identificazione precoce di casi di vulnerabilità - individuazione di traumi e dei potenziali sviluppi; - presa in carico integrata attraverso la messa in rete dei servizi educativi, psico-sociali e sanitari. La SIMM, in collaborazione con l'AOU Meyer IRCCS, si occuperà più nello specifico di contribuire al rafforzamento delle competenze dei vari soggetti che rivestono un ruolo centrale nella prevenzione della vulnerabilità psicosociale dei minori stranieri nel contesto scolastico (personale scolastico, studenti, famiglie straniere) e all'implementazione sperimentale di percorsi integrati per l'identificazione precoce nel contesto scolastico di casi di vulnerabilità psicosociale e la relativa presa in carico, grazie alla messa in rete dei servizi educativi, psico-sociali e sanitari. Si intende valorizzare l'approccio partecipativo in cui tutta la cosiddetta



"comunità educante" viene stimolata a sviluppare consapevolezza ed a giocare attivamente il proprio ruolo nella creazione di contesti di vita attenti ai bisogni dei minori e al benessere della stessa comunità. Nel dettaglio, si propone di: - agire a livello regionale per la modellizzazione e realizzazione di un percorso di capacity building rivolto ai professionisti della comunità educante della scuola e dei servizi socio-sanitari, che si interfacciano a loro volta con tutti gli operatori degli enti locali e degli Enti di terzo settore coinvolti nelle situazioni di vulnerabilità e nelle relazioni con le famiglie; - rispondere alle finalità progettuali di prevenzione primaria (promuovere le competenze di vita dei minori stranieri e delle loro famiglie) e secondaria (intervenire precocemente ed efficacemente sulle situazioni di rischio) delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri in due territori pilota nell'Area Vasta Centro (Firenze e Prato) in cui sperimentare un intervento integrato; - costruire dei percorsi integrati di rafforzamento delle competenze di studenti e famiglie straniere insieme al personale formato, nell'ottica di promuoverne l'inclusione, il benessere e l'empowerment, ed allo stesso tempo di riferimento e presa in carico per le situazioni di vulnerabilità psicosociale.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014

Risultati attesi

L'impatto atteso che si vuole conseguire con il progetto attiene, dunque, allo sviluppo di un modello di presa in carico che agisca sul miglioramento del benessere psico-sociale dei minori stranieri, delle relative famiglie e della comunità educante nel suo complesso, consentendo una piena integrazione sui territori e riducendone le vulnerabilità dei minori stranieri.

Destinatari

Gruppi classe
Classi aperte verticali
Classi aperte parallele



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

Aule	Magna
	Aula generica

● DADA (DIDATTICA PER AMBIENTI DI APPRENDIMENTO)

Il progetto DADA ha l'ambizione di concretizzare l'innovazione didattico-organizzativa, su base tecnologica, ponendosi come paradigma metodologico disseminabile e trasferibile in altri contesti. La sfida consiste proprio nella sua realizzazione operativa rimanendo praticamente invariati molti dei fattori che determinano il sistema scolastico italiano. Nasce dall'idea di valorizzare il buono del nostro sistema educativo, colmare il gap con i best performers europei, migliorare ed incrementare il successo scolastico di ciascuno studente favorendone dinamiche motivazionali e di apprendimento efficaci per l'acquisizione delle abilità di studio proprie del Lifelong Learning. L'attuazione di DADA, con la creazione di ambienti di apprendimento attivi dove gli studenti diventano sempre di più soggetti positivi della propria formazione, intende favorire la diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della "piramide dell'apprendimento" in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze. Il ripensamento della modalità di fruizione degli spazi educativi implica una necessaria fluttuazione da parte degli studenti tra le "isole didattiche". Tale approccio "dinamico e fluido", considera gli spostamenti degli studenti buona occasione per l'ottimizzazione dei tempi morti, nei cambi d'ora, e stimolo "energizzante" la capacità di concentrazione come testimoniato da accreditati studi neuroscientifici. Al momento è attivato nel solo plesso Morante.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali



- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio

Risultati attesi

Diffusione, nella didattica quotidiana, di approcci operativi che tengono conto della piramide dell'apprendimento in cui il "fare" garantisce una migliore sedimentazione delle conoscenze oltre che l'acquisizione di abilità e competenze.

Destinatari	Gruppi classe
Risorse professionali	Interno

Risorse materiali necessarie:

Laboratori	Con collegamento ad Internet
	Lingue
	Multimediale
	Scienze
	Laboratorio Realtà Aumentata
Biblioteche	Informatizzata
Aule	Magna
	Debate, P4C, Attività Ricreative
	Aula generica



Attività previste per favorire la Transizione ecologica e culturale

● **PLASTIC FREE**

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Tutte le classi del plesso Morante hanno effettuato attività di formazione con l'Associazione Plastic Free.

I risultati attesi rappresentano il raggiungimento degli obiettivi sociali, ambientali ed economici. In particolare, l'attività mira a far sì che gli studenti sensibilizzino gli altri nel proprio contesto di vita, affinché comprendano la necessità improrogabile di "cambiare verso".

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni



Descrizione attività

Tutti gli studenti del plesso Morante effettuano la formazione con l'Associazione Plastic Free, a seguito della quale viene svolta dagli stessi la pulizia degli spazi esterni del plesso.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● CONSULTA AMBIENTALE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle infrastrutture
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Recuperare la socialità
- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame



Obiettivi ambientali

fra solidarietà ed ecologia

· Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare

· Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

· Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

· Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'

· Conoscere la bioeconomia



Obiettivi economici

· Conoscere il sistema dell'economia circolare

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Imparare a costruire i mestieri e le imprese del futuro a zero emissioni, circolari e rigenerative

· Acquisire competenze green



Risultati attesi

La Consulta Ambientale, presente nel plesso dell'Istituto Tecnico GINORI CONTI, ha come obiettivo la sensibilizzazione di tutti gli studenti del plesso e della città in merito allo Sviluppo Sostenibile e alla Transizione Ecologica e Culturale. I risultati attesi sono:

- ricercare i legami tra crisi ambientale, sociale ed economica motivando la necessità del cambiamento di passo;
- promuovere iniziative a scopo di tutela e valorizzazione dei beni ambientali e paesaggistici;
- agire quotidianamente per la tutela e la salvaguardia dell'ambiente e degli ecosistemi;
- attivare atteggiamenti di partecipazione civica e sociale delle comunità in ottica della sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 4: Fornire una formazione di qualità
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre



Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- Piano di formazione del personale docente

Informazioni

Descrizione attività

La Consulta Ambientale è composta da due studenti per classe che eleggono il Sindaco. Ha il compito di sensibilizzare tutta la scuola, il quartiere, la città, sulla tematica dello Sviluppo Sostenibile. Si occupa della sensibilizzazione delle giornate dedicate al tema ambientale, dell'orientamento in entrata, dei progetti di solidarietà.

Destinatari

- Studenti
- Personale scolastico
- Famiglie
- Esterni

Tempistica

- Triennale

● L'IMPRONTA ECOLOGICA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività



- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura
- Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green

Risultati attesi



Gli studenti raggiungono la consapevolezza della necessità di modificare il proprio stile di vita grazie al calcolo dell'impronta ecologica.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

L'attività, che si svolge presso il Laboratorio Didattico Ambientale (LDA) di Pratolino, fa leva su una concezione di educazione alla sostenibilità ambientale che mira a promuovere una trasformazione dei comportamenti nei confronti dell'ambiente. Essa prevede una fase di coinvolgimento e spiegazione iniziale, una fase operativa all'aperto ed una successiva di discussione e riflessione sui risultati ottenuti, le dinamiche emerse, i dubbi e le curiosità suscitati.

Destinatari

- Studenti



Tempistica

- Annuale

● UN'EDUCAZIONE BUONA, PULITA E GIUSTA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



· Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

· Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo'



Obiettivi economici

· Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

· Acquisire competenze green

Risultati attesi

Gli studenti imparano a distinguere il cibo *buono* da quello *cattivo* in base a criteri di sostenibilità.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 2: Raggiungere la sicurezza alimentare
- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica
- PCTO



Informazioni

Descrizione attività

Le attività sono svolte presso il CNR con la collaborazione di SLOW FOOD. Attraverso una serie di percorsi, gli studenti sono portati a conoscere il cibo buono, pulito e giusto, ovvero un cibo che non inquina, rispetta ambiente e il lavoro delle persone. Le attività prevedono anche un focus sulle aziende del territorio che producono cibo *buono*. I percorsi raccontano la biodiversità attraverso anche la sensorialità.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● BIOLOGO MARINO

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione dei comportamenti
- La rigenerazione delle opportunità

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

Superare il pensiero antropocentrico

Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE

Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico

Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura

Maturare la consapevolezza dell'importanza del suolo



Obiettivi economici

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Conoscenza degli ecosistemi marini e consapevolezza del danno prodotto agli stessi dal cambiamento climatico.



Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- PCTO

Informazioni

Descrizione attività

Gli studenti svolgono moduli formativi ai fini della conoscenza degli ecosistemi. Sono previste attività laboratoriali ma anche direttamente sul campo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● **GREEN GAME**



Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico
- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia
- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

- Acquisire competenze green



Risultati attesi

Il progetto fa riferimento ai contenuti etici dell'Educazione Ambientale, non ridotta a semplice studio dell'ambiente naturale, ma come azione che promuove cambiamenti negli atteggiamenti e nei comportamenti sia a livello individuale che collettivo. Concetti e conoscenze, non sono nozioni fine a se stessi e la scelta dei metodi e degli strumenti vuole promuovere processi intenzionali di cambiamento attraverso l'azione. Un progetto sull'ecologia non ha la pretesa di modificare da un giorno all'altro abitudini consolidate, ma si inserisce in maniera preponderante nella programmazione annuale di ogni classe, affinché si possa permettere all'alunno di riflettere sui comportamenti nei confronti dell'ambiente e di modificare sostanzialmente le azioni, al fine di "donare" alle generazioni future un pianeta ancora azzurro.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivi 7 e 8: Energia pulita e accessibile
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 12: Consumo responsabile
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica



Informazioni

Descrizione attività

Green game è un progetto di educazione ambientale, parte essenziale nella formazione di una cittadinanza attiva e responsabile. È ideato e sostenuto dai consorzi nazionali no profit CIAL, COMIECO, COREPLA, COREVE e RICREA che si occupano di avviare al riciclo i materiali che residuano al termine del processo di consumo, raccolti dai comuni italiani tramite raccolta differenziata. Nello specifico, CIAL si occupa di recuperare l'alluminio, COMIECO la carta e il cartone, COREPLA la plastica, COREVE il vetro e RICREA l'acciaio. Green game digital si pone un obiettivo ambizioso: quello di sensibilizzare e coinvolgere i giovani sui temi dell'economia circolare, offrendo loro una ampia visione circa la concreta opportunità di ridurre la produzione di rifiuti, fare una corretta raccolta differenziata e valorizzare il riciclo degli imballaggi in ALLUMINIO, CARTA E CARTONE, PLASTICA, VETRO E ACCIAIO. Green Game per il valore didattico, etico e formativo è anche patrocinato dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare.

Le classi del biennio del Liceo e del Professionale parteciperanno al contest in data 11 gennaio 2024. Gli studenti si collegheranno dall'aula su una piattaforma riservata, realizzata e gestita dagli esperti formatori della PeakTime – agenzia specializzata in progetti didattici, scelta dai Consorzi per gestire l'intera iniziativa – e nella prima fase assisteranno alla lezione supportata da contenuti multimediali appositamente studiati per catturare anche on line la loro attenzione.

Subito dopo si passerà alla fase di "verifica": quiz, domande a risposta multipla a tempo, vero o falso, per stabilire il grado di apprendimento dei ragazzi durante la lezione e individuare così i più meritevoli dell'appellativo di "esperto riciclatore". Lo studente più meritevole si aggiudicherà un buono per gli acquisti online, mentre la classe che otterrà il punteggio medio più alto si aggiudicherà il pass per la Finalissima Nazionale nella quale incontrerà le migliori classi selezionate in ogni Istituto in tutta Italia.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

● ALIA

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei comportamenti

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Abbandonare la cultura dello scarto a vantaggio della cultura circolare



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la CASA COMUNE
- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico
- Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Maturare la consapevolezza del legame imprescindibile fra le persone e la casa comune.

Imparare ad effettuare la raccolta differenziata, utilizzando efficacemente i bidoni presenti a scuola.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030

- Obiettivo 3: Assicurare la salute e il benessere
- Obiettivo 11: Rendere le città inclusive e sostenibili
- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

Operatori di ALIA Servizi Ambientali si recano al plesso Morante per compiere azione formativa a tutte le classi prime.



Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale

Tipologia finanziamento

- Attività gratuita

● THE WATER CODE

Pilastri del piano RiGenerazione collegati all'attività

- La rigenerazione dei saperi
- La rigenerazione delle opportunità'

Obiettivi dell'attività



Obiettivi sociali

- Superare il pensiero antropocentrico

- Maturare la consapevolezza del legame fra solidarietà ed ecologia



Obiettivi ambientali

- Maturare la consapevolezza dei diritti ecologici di tutti gli esseri viventi

- Diventare consapevoli che i problemi ambientali vanno affrontati in modo sistemico



Imparare a minimizzare gli impatti delle azioni dell'uomo sulla natura



Obiettivi economici

Acquisire la consapevolezza che gli sconvolgimenti climatici sono anche un problema economico

Acquisire competenze green

Risultati attesi

Il progetto, intende contribuire allo sviluppo e al rafforzamento di una concezione di cittadinanza intesa come appartenenza alla comunità globale, concorrendo in modo pragmatico al cambiamento individuale e collettivo per la creazione di un mondo più sostenibile e giusto attraverso 3 assi di azione chiave:

- attività di formazione rivolte a docenti ed educatori sui temi dello sviluppo sostenibile e sull'educazione alla cittadinanza globale ;
- laboratori per studenti e studentesse volti a rafforzare le conoscenze sulle cause ed effetti dell'inquinamento delle acque e le loro competenze per promuovere lo sviluppo sostenibile;
- azioni rivolte ai cittadini per renderli consapevoli delle conseguenze negative dell'impatto antropico sull'ambiente naturale, promuovendo comportamenti corretti da tenere per ridurre l'impatto negativo su fiumi, laghi e mari del mondo.

Collegamento con gli obiettivi dell'Agenda 2030



- Obiettivo 13: Promuovere azioni per combattere i cambiamenti climatici
- Obiettivo 14: Conservare e utilizzare in modo durevole le risorse marine
- Obiettivo 15: Proteggere e favorire un uso sostenibile dell'ecosistema terrestre

Collegamento con la progettualità della scuola

- Obiettivi formativi del PTOF
- Priorità e Traguardi del RAV/PdM
- Curricolo dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Informazioni

Descrizione attività

L'attività mira a promuovere una trasformazione dei comportamenti nei confronti dell'ambiente imparando a ridurre l'impatto antropico sulle risorse idriche. Essa prevede una fase di coinvolgimento e spiegazione iniziale grazie a laboratori pensati come compiti di realtà. Dovranno, quindi, mettere in pratica i contenuti appresi, realizzando un prodotto digitale in grado di rappresentare una soluzione sostenibile di gestione delle risorse idriche e di altre tipologie (come cibo, energia, edilizia, rifiuti), che potrebbero impattare negativamente sui fiumi, laghi e mari del mondo.

Destinatari

- Studenti

Tempistica

- Annuale



Attività previste in relazione al PNSD

PNSD

Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: CONNETTIVITA'
ACCESSO

- Fibra e banda ultra-larga alla porta di ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Plesso Morante:

- Installazione della Fibra ;
- Potenziamento del Wi-Fi nei vari piani per far funzionare al meglio i nuovi monitor touch.

Plesso Ginori:

- Si prevede il potenziamento del Wi-Fi nei vari piani per far funzionare al meglio i nuovi monitor touch;
- sostituzione dei cavi di rete di categoria 5e con la fibra portata ai vari piani;
- Sostituzione degli apparati di Rete obsoleti.

Risultati attesi: implementazione della connettività.

Titolo attività: LABORATORI
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Ambienti per la didattica digitale integrata

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Risultati attesi: rinnovamento dell'infrastruttura



Ambito 1. Strumenti

Attività

informatica. Trasformare i laboratori scolastici in luoghi per l'incontro tra sapere e saper fare, ponendo al centro l'innovazione. Passare da una didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Plesso Morante:

- Aggiornamento del laboratorio Linguistico : Upgrade delle RAM e sostituzione degli HDD meccanici con SSD da 2,5 pollici con attacco SATA su ogni singola postazione.
- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.

Plesso Ginori:

- Aggiornamento dei PC del laboratorio Aula Gialla : upgrade delle RAM e sostituzione degli HDD meccanici con SSD M.2 NVMe su ogni singola postazione.
- Realizzazione di un nuovo laboratorio da 25 postazioni.
- Realizzazione di laboratorio mobile con 25 tablet destinato alla didattica in aula.
- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.

Plesso Nicolodi:

- Sostituzione di 10 LIM obsolete con i nuovi Monitor Touch Smart MX V3.



Ambito 1. Strumenti

Attività

Titolo attività: BYOD
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Linee guida per politiche attive di BYOD (Bring Your Own Device)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sperimentazione di nuove metodologie nella didattica : BYOD (Bring Your Own Device).
- Passare da didattica unicamente "trasmissiva" a didattica attiva, promuovendo ambienti digitali flessibili.

Titolo attività: EDILIZIA INNOVATIVA
SPAZI E AMBIENTI PER
L'APPRENDIMENTO

- Piano per l'apprendimento pratico (Sinergie - Edilizia Scolastica Innovativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Allineare l'edilizia scolastica con l'evoluzione della



Ambito 1. Strumenti

Attività

didattica.

Ripensare la scuola come interfaccia educativa aperta al territorio, all'interno e oltre gli edifici scolastici.

Titolo attività: DIGITALIZZAZIONE
AMMINISTRATIVA
AMMINISTRAZIONE DIGITALE

- Digitalizzazione amministrativa della scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Completare la piena digitalizzazione della segreteria scolastica con soluzioni sia di guida sia di supporto alla gestione documentale, che prevedano la conservazione sostitutiva dei documenti della scuola, la gestione del fascicolo elettronico del docente e dello studente e l'archivio virtuale.

Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Titolo attività: FRAMEWORK COMUNE
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Un framework comune per le competenze digitali degli studenti

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppare le competenze digitali degli studenti attraverso una strategia dedicata che, partendo da una prima necessaria azione di indirizzo, aiuti l'Istituto nella progettazione didattica attraverso l'identificazione di un framework chiaro e condiviso.

Definire quali contenuti sono centrali per gli studenti, rafforzandone lo stretto legame con i nuovi ambienti e paradigmi di apprendimento facilitati dalle ICT.

Titolo attività: SCENARI INNOVATIVI
COMPETENZE DEGLI STUDENTI

- Scenari innovativi per lo sviluppo di competenze digitali applicate

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Sviluppo del pensiero computazionale e delle competenze dell'area computazionale degli studenti;

Potenziamento dell'utilizzo del coding con software dedicati.

Potenziamento delle competenze digitali e nelle discipline STEM.

Titolo attività: GIRLS CODE IT BETTER
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Girls in Tech & Science

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Favorire il superamento degli stereotipi di genere e avvicinare le studentesse alle materie STEM (Science, Technology, Engineering and Mathematics).



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Sviluppo delle competenze quali:

- imparare a imparare;
- risolvere problemi;
- lavorare in team;
- esercitare il pensiero critico;
- comunicare;
- utilizzo delle tecnologie come mezzo e non come fine del percorso.

Titolo attività: IMPRENDITORIALITA'
DIGITALE
DIGITALE, IMPRENDITORIALITA' E
LAVORO

- Un curriculum per l'imprenditorialità (digitale)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

Promuovere la creatività, l'imprenditorialità e il protagonismo degli studenti nel quadro della valorizzazione delle competenze chiave e per la vita all'interno dei curricula scolastici e attraverso progetti specifici di PCTO.

Titolo attività: AMBIENTI ONLINE PER
LA DIDATTICA
CONTENUTI DIGITALI

- Standard minimi e interoperabilità degli ambienti on line per la didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 2. Competenze e contenuti

Attività

Incentivare il generale utilizzo di contenuti digitali di qualità, in tutte le loro forme, in attuazione del Decreto ministeriale sui Libri Digitali.

Titolo attività: RISORSE EDUCATIVE
APERTE
CONTENUTI DIGITALI

- Promozione delle Risorse Educative Aperte (OER) e linee guida su autoproduzione dei contenuti didattici

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Favorire la partecipazione e incentivare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali;
- Promuovere innovazione, diversità e condivisione di contenuti didattici e opere digitali.

Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

Titolo attività: ALFABETIZZAZIONE
DIGITALE DEL PERSONALE
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Alta formazione digitale

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la preparazione del personale in materia di competenze digitali, raggiungendo tutti gli attori della comunità scolastica

Titolo attività: INNOVAZIONE
DIDATTICA
FORMAZIONE DEL PERSONALE

- Rafforzare la formazione iniziale sull'innovazione didattica

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Promuovere il legame tra innovazione didattica e tecnologie digitali;
- Sviluppare standard efficaci, sostenibili e continui nel tempo per la formazione all'innovazione didattica;
- Rafforzare la formazione all'innovazione didattica a tutti i livelli (iniziale e in itinere).

Titolo attività: ANIMATORE DIGITALE
ACCOMPAGNAMENTO

- Un animatore digitale in ogni scuola

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

L'animatore digitale dovrà innovare le forme di accompagnamento alla scuola:

- Promuovendo incontri di autoformazione tra docenti
- Organizzando, con eventuali esperti di settore, momenti di formazione specifici;
- Rilevando le eventuali criticità e proponendo idonee



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- soluzioni;
- Promuovendo e monitorando l'uso delle nuove tecnologie didattiche e del registro elettronico.

Titolo attività: ACCORDI TERRITORIALI · Accordi territoriali
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Dare una dimensione territoriale al Piano Nazionale Scuola Digitale
- Abilitare e rafforzare strumenti per la collaborazione intelligente tra scuola e territorio sulle azioni del PNSD.

Titolo attività: BUONE PRATICHE · Un galleria per la raccolta di pratiche
ACCOMPAGNAMENTO

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Sperimentazione e diffusione di metodologie e processi di didattica attiva e collaborativa;
- Condivisione di materiali didattici prodotti internamente e/o acquisiti.

Titolo attività: COMITATO SCIENTIFICO · Un comitato Scientifico che allinei il Piano alle pratiche
ACCOMPAGNAMENTO internazionali

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi



Ambito 3. Formazione e
Accompagnamento

Attività

- Rafforzare la dimensione scientifica del Piano nel rapporto tra scuola e digitale.
- Monitorare l'andamento del Piano, sulla base di dati forniti dal MIUR, anche stimolando un efficace uso dei dati attraverso "domande di ricerca" e "domande di dati";
- Proporre aggiustamenti alla strategia del Piano, o a singole azioni, e relative motivazioni.

Titolo attività: MONITORAGGIO
ACCOMPAGNAMENTO

- Il monitoraggio dell'intero Piano (Sinergie - Legame con il Piano Triennale per l'Offerta Formativa)

Descrizione sintetica dei destinatari e dei risultati attesi

- Monitorare, a livello quantitativo e qualitativo, l'intero Piano e la sua attuazione;
- Trasformare il monitoraggio della scuola digitale, da amministrativo a strategico, dando una dimensione permanente al Piano.



Valutazione degli apprendimenti

Ordine scuola: SCUOLA SECONDARIA II GRADO

LICEO SCIENZE UMANE "E. MORANTE" - FIPM00401Q

ELSA MORANTE - OP. SERV. SOCIO SANITARI - FIRF004011

"ELSA MORANTE" - CORSO SERALE - FIRF00451A

"I.T.A.S. "GINORI CONTI" - FITE004012

Criteri di valutazione comuni

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di II grado è regolata sostanzialmente dal DPR 122/2009 e dal successivo D. Lgs. 62/2017. La valutazione è sia formativa che sommativa e si focalizza sui processi di apprendimento degli studenti e sugli esiti oltreché sulla loro condotta; il processo valutativo richiede coerenza con le Linee Guida dei diversi indirizzi di studio secondario di II grado (D.lgs 61/2017, Linee guida per il professionale D.M. 766/2018, D.P.R 88/2010 per il riordino degli Istituti Tecnici, D.P.R. 89/2010 per i Licei) e con i piani personalizzati degli studenti. Nel PTOF il Collegio dei docenti definisce anche i metodi e i criteri per garantire che la valutazione sia omogenea, equa e trasparente.

Gli insegnanti di classe sono responsabili della valutazione quotidiana, periodica e finale degli studenti e della verifica delle competenze raggiunte alla fine dell'istruzione obbligatoria e durante il percorso di studi (profilo professionale docente art. 42 CCNL, titolo III).

Come principio generale lo Statuto delle studentesse e degli studenti nella scuola secondaria, promulgato con DPR 249/1998 (235/2007) con ss.mm.ii., prevede, tra i diritti dello studente, quello ad "una valutazione trasparente e tempestiva, volta ad attivare un processo di autovalutazione che lo conduca a individuare i propri punti di forza e di debolezza e a migliorare il proprio rendimento".

VALUTAZIONE INIZIALE

Al fine di impostare una progettazione didattica il più possibile rispondente alle necessità culturali degli alunni, è indispensabile, in particolar modo per le classi del biennio, procedere alla rilevazione, mediante la somministrazione di test di valutazione o comunque di apposite prove di verifica degli



effettivi livelli di preparazione. Questa operazione si configura come il dato fondamentale di partenza, sia per predisporre tempestivi interventi di recupero, sia per sviluppare moduli didattici coerenti con il pregresso percorso culturale degli alunni.

SCRUTINI INTERMEDI: Criteri di Svolgimento

I voti vengono assegnati dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti in base ai seguenti criteri:

- valutazione andamento scolastico del primo periodo in termini di: interesse, partecipazione ed impegno rilevati nel complesso delle attività formative ed in riferimento a quanto espresso a proposito della valutazione in premessa del presente paragrafo;
- valutazioni riportate nelle verifiche scritte e orali, attività pratiche;
- esito dei corsi di recupero/sostegno.

□

VALUTAZIONE FINALE

La valutazione discende da un congruo numero di verifiche scritte, orali e pratiche intese ad accertare i livelli di preparazione degli allievi e il conseguimento degli obiettivi programmati. Le verifiche scritte possono riguardare anche discipline in cui sia prevista la sola classificazione orale. Tali verifiche vanno intese come prove integrative e/o sostitutive dell'interrogazione orale.

Il voto è unico e comprende sia le prove scritte che quelle orali che quelle pratiche, le simulazioni e le ricerche svolte.

SCRUTINI FINALI: Criteri di Svolgimento

La valutazione degli studenti della scuola secondaria di secondo grado è condotta ai sensi del D.P.R. n. 122 del 2009 e successiva normativa di riferimento (D. Lgs 62/2017, OM che sarà pubblicata per gli Esami di Stato a.s. 2024/25). Il consiglio di classe procede alla valutazione degli studenti sulla base dell'attività didattica effettivamente svolta. Per procedere alla valutazione finale dello studente, le istituzioni scolastiche possono stabilire, per casi eccezionali, motivate e straordinarie deroghe rispetto al requisito di frequenza di cui all'articolo 14, comma 7 del D.P.R. n. 122 del 2009.

Il Collegio Docenti nella seduta del 15 maggio 2024, con delibera n. 47, ha consentito una deroga alla norma di assenze del 25%, nei limiti di un ulteriore 15%. Unico caso eccezionale, possono essere ammessi allo scrutinio gli studenti del corso serale che abbiano superato il limite di assenze del 40%, ma solo per un'annualità all'interno dei due periodi. Le deroghe sono applicate dai Consigli di classe, previo ricevimento di congrua documentazione (consultare l'allegato sul sito Valutazioni finali e deroghe).

Tale delibera è stata confermata dal Collegio Docenti nella seduta del 26 settembre 2024, delibera



n.8. Le assenze non devono quindi superare il 40% del monte ore annuo, per poter accedere allo scrutinio. Il collegio dei docenti stabilisce i criteri sulla base dei quali, di norma, i consigli di classe deliberano l'ammissione alla classe successiva, la sospensione del giudizio con esame di recupero del debito a fine agosto ovvero la non ammissione alla classe successiva. Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento all'OM che arriverà e al D. Lgs 62/2017.

Ai sensi dell'articolo 4, comma 5, del D.P.R. n. 122 del 2009, sono ammessi alla classe successiva gli studenti che in sede di scrutinio finale conseguono un voto di comportamento non inferiore a sei decimi e una votazione non inferiore a sei decimi in ciascuna disciplina. I voti vengono assegnati dai Consigli di Classe su proposta dei singoli docenti.

Il Collegio dei docenti recepisce la Legge del 1.10.2024 n. 150, art. 5 lett.b) c.4 "prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo". La proposta di voto finale per ogni alunno nelle singole discipline non corrisponde alla semplice media dei voti riportati nel registro e dovrà scaturire dai seguenti elementi:

- percentuale delle prove positive, rispetto a tutte le prove effettuate nel corso dell'a.s.;
- media dei voti attribuiti nel quadrimestre;
- risultati conseguiti dall'alunno nel primo quadrimestre ed esiti delle verifiche relative a iniziative di sostegno e recupero;
- progressione dell'apprendimento dell'allievo, rispetto ai livelli di partenza;
- impegno e interesse manifestati dall'allievo nel corso dell'intero a.s.;
- partecipazione a tutte le attività didattiche, ivi comprese quelle di sostegno e recupero;
- impegno profuso nel recupero per colmare le carenze della preparazione.

A norma dell'O.M. 92/07, per le allieve e gli allievi che presentino in una o più discipline valutazioni insufficienti, i Consigli di Classe potranno procedere alla deliberazione della "sospensione del giudizio", secondo criteri che vengono individuati dal Collegio dei Docenti. Tale scelta deve, comunque, tener conto della possibilità degli allievi di raggiungere gli obiettivi formativi e di contenuto delle discipline interessate, entro il termine dell'a.s., attraverso la frequenza di appositi corsi di recupero estivi o mediante lo studio svolto autonomamente.

Per l'attribuzione del voto nelle varie discipline e nel comportamento, per tutti gli alunni della scuola,



fatti salvi gli adattamenti sopra riportati, si fa riferimento alle specifiche griglie adottate dal Collegio Docenti.

Allegato:

Griglia valutazione discipline.pdf

Criteri di valutazione dell'insegnamento trasversale di educazione civica

Per quanto attiene alla valutazione dell'Educazione Civica, il docente coordinatore dell'insegnamento formula la proposta di voto da inserire nel documento di valutazione, acquisendo elementi valutativi dagli altri docenti. I Consigli di Classe possono avvalersi di strumenti condivisi, quali rubriche e griglie di osservazione, che possono essere applicati ai percorsi interdisciplinari, finalizzati a rendere conto del conseguimento da parte degli alunni delle conoscenze e abilità e del progressivo sviluppo delle competenze previste nella sezione del curriculum dedicata all'Educazione Civica.

Nel caso in cui il voto di profitto dell'insegnamento trasversale di Educazione civica sia inferiore ai sei decimi, opera, in analogia alle altre discipline, la sospensione del giudizio di cui all'articolo 4, comma 6 del D.P.R. n. 122 del 2009 integrato dalla L. 150 del 1.10.2024 della quale però mancano ancora i decreti attuativi. L'accertamento del recupero delle carenze formative relativo all'Educazione civica è affidato, collegialmente, a tutti i docenti che hanno impartito l'insegnamento nella classe, secondo il progetto d'istituto.

La valutazione dell'insegnamento consta di:

- media dei voti risultante da valutazioni specifiche, in tutti e tre gli ambiti previsti dalla legge, in riferimento alle conoscenze previste dal Curriculum di Istituto di Educazione Civica;
- partecipazione attiva e collaborativa alle attività proposte, con riferimento alle abilità previste dal Curriculum di Istituto di Educazione Civica, ma anche agli atteggiamenti conseguenti con particolare riguardo a: adottare comportamenti coerenti con i doveri previsti dai propri ruoli e compiti; collaborare ed interagire positivamente con gli altri, mostrando capacità di negoziazione e di compromesso per il raggiungimento di obiettivi coerenti con il bene comune; partecipare attivamente, con atteggiamento collaborativo e democratico, alla vita della scuola e della comunità; assumere comportamenti nel rispetto delle diversità personali, culturali, di genere; assumere comportamenti e stili di vita rispettosi della sostenibilità, della salvaguardia delle risorse naturali, dei beni comuni, della salute, del benessere e della sicurezza propri e altrui.

Qualora l'insegnamento sia stato svolto avvalendosi di UDA, sarà oggetto di valutazione anche il prodotto realizzato dagli studenti.



Criteri di valutazione del comportamento

Sono presi in considerazione i seguenti parametri:

- IMPEGNO: svolgimento dei lavori assegnati e attività proposte, verificato anche nella didattica a distanza (assolvimento degli impegni scolastici, rispetto delle consegne assegnate, organizzazione nello studio);
 - PARTECIPAZIONE: consapevolezza dei propri doveri di studente, partecipazione alle attività didattiche (interventi durante le lezioni, contributi al dialogo educativo, partecipazione alle attività proposte);
 - FREQUENZA: frequenza scolastica (n° di assenze, n° di ritardi, n° di uscite anticipate)*, puntualità (mattino, cambio dell'ora, esibizione delle giustificazioni);
 - COMPORTAMENTO: attenzione, serietà, responsabilità, cooperazione (comunicazione, maturità, autonomia, rispetto delle regole e delle relazioni interpersonali);
 - PROVVEDIMENTI DISCIPLINARI: richiami verbali, note e provvedimenti disciplinari.
- (*) Salvo casi particolari di assenze continuative dovute a malattia/infortunio.

La tabella non sarà utilizzata per gli alunni che hanno messo in atto comportamenti di particolare gravità, che abbiano causato l'allontanamento dello studente dalla comunità scolastica per un periodo superiore ai 15 giorni. In questi casi il voto di condotta dovrà scaturire da un'approfondita analisi della situazione, che tenga conto di tutti gli elementi in possesso del consiglio di classe, degli eventuali e concreti cambiamenti nel comportamento, ma che esamini anche, come previsto dalla normativa vigente, la possibilità di attribuire l'insufficienza, motivando e verbalizzando la decisione presa mediante un attento giudizio. L'insufficienza del voto di condotta comporta la non ammissione all'anno successivo o agli esami di stato.

Allegato:

Griglia-per-Comportamento.pdf

Criteri per l'ammissione/non ammissione alla classe successiva

CLASSI INIZIALI ED INTERMEDIE

Il collegio dei docenti stabilisce i criteri sulla base dei quali, di norma, i consigli di classe deliberano la sospensione del giudizio con esame di recupero del debito a fine agosto ovvero la non ammissione alla classe successiva.



Si applica la sospensione del giudizio con verifica del recupero del debito nei casi di una o più discipline

discipline insufficienti fino a un massimo di tre di cui almeno una con valutazione non inferiore a 5 decimi (es. due 4 e un 5), come da delibera n.8 del Collegio Docenti del 26 settembre 2024.

Prima dell'inizio del nuovo anno scolastico l'alunno/a dovrà effettuare un esame per la verifica del recupero del debito al cui esito, a seguito di scrutinio, verrà stabilita l'ammissione o meno alla classe successiva per la quale è necessaria l'attribuzione, da parte del consiglio di classe, della sufficienza in tutte le discipline. In tutti gli altri casi, nello scrutinio di giugno, l'alunno/a non è ammesso/a alla classe successiva. Infatti, a fronte di carenze gravi e/o diffuse (a partire da tre insufficienze gravi, ad es. tre 4 - ovvero con quattro insufficienze di cui più di una grave, ad es. due 4 e due 5 da riservarsi in casi molto particolari- o in caso di più di quattro insufficienze) si valuta che lo studente debba strutturare e/o consolidare in un tempo più lungo e congruo le conoscenze, abilità e competenze necessarie ad affrontare proficuamente il percorso di studi.

Il Collegio dei docenti recepisce la Legge del 1.10.2024 n. 150, art. 5 lett.b) c.4 "prevedere che, per le studentesse e gli studenti delle scuole secondarie di secondo grado che abbiano riportato una valutazione pari a sei decimi nel comportamento, il consiglio di classe, in sede di valutazione finale, sospenda il giudizio senza riportare immediatamente un giudizio di ammissione alla classe successiva e assegni alle studentesse e agli studenti un elaborato critico in materia di cittadinanza attiva e solidale; la mancata presentazione dell'elaborato prima dell'inizio dell'anno scolastico successivo o la valutazione non sufficiente da parte del consiglio di classe comportano la non ammissione della studentessa e dello studente all'anno scolastico successivo".

CASI PARTICOLARI

Decreto Interministeriale 92/24 maggio 2018 - Primo anno IP Sanità e Assistenza Sociale

Per l'indirizzo Professionale per la Sanità e l'Assistenza Sociale, nell'ambito del primo biennio, la valutazione, al termine del primo anno, si configura come valutazione intermedia, a seguito della quale il consiglio di classe comunica alla studentessa o allo studente le carenze riscontrate ai fini della revisione del Progetto Formativo Individuale (PFI) e della definizione delle relative misure di recupero, sostegno ed eventuale riorientamento da attuare nell'ambito del biennio. Sono quindi da considerarsi del tutto residuali le non ammissioni alla classe successiva (mancata validità dell'anno scolastico, insufficienze generalizzate). Con la riforma dei Nuovi Professionali, la valutazione deve essere effettuata non solo sulla singola materia, ma anche per assi culturali.

Criteri per l'ammissione/non ammissione all'esame di Stato



Per quanto riguarda l'ammissione all'esame di Stato si fa riferimento all'Ordinanza Ministeriale, al D. Lgs 62/2017, alla Legge 150/2024. Sono ammessi a sostenere l'esame di Stato in qualità di candidati interni le studentesse e gli studenti che hanno frequentato l'ultimo anno di corso dei percorsi di istruzione secondaria di secondo grado presso istituzioni scolastiche statali e paritarie.

L'ammissione all'esame di Stato è disposta, in sede di scrutinio finale, dal consiglio di classe, presieduto dal dirigente scolastico o da suo delegato. Le istituzioni scolastiche valutano le deroghe rispetto al requisito della frequenza di cui all'art. 13, comma 2, lettera a), del D. Lgs. 62/2017, ai sensi dell'articolo 14, comma 7, del D.P.R. 22 giugno 2009, n. 122. È ammesso all'esame di Stato, salvo quanto previsto dall'articolo 4, comma 6, del decreto del Presidente della Repubblica del 24 giugno 1998 n. 249, la studentessa o lo studente in possesso dei seguenti requisiti:

- frequenza per almeno tre quarti del monte ore annuale personalizzato, fermo restando quanto previsto dall'articolo 14 comma 7 del decreto del Presidente della Repubblica del 22 giugno 2009 n. 122;
- partecipazione, durante l'ultimo anno di corso, alle prove predisposte dall'INVALSI, volte a verificare i livelli di apprendimento conseguiti nelle discipline oggetto di rilevazione di cui all'articolo 19;
- svolgimento dell'attività di alternanza scuola-lavoro secondo quanto previsto dall'indirizzo di studio nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso. Nel caso di candidati che, a seguito di esame di idoneità, siano ammessi al penultimo o all'ultimo anno di corso, le tipologie e i criteri di riconoscimento delle attività di alternanza scuola-lavoro necessarie per l'ammissione all'esame di Stato sono definiti con il decreto di cui all'articolo 14, comma 3, ultimo periodo;
- votazione non inferiore ai sei decimi in non più di una disciplina;
- voto di comportamento non inferiore a sei decimi.

Nel caso di valutazione in Comportamento pari a 6/10, lo studente dovrà presentare al colloquio orale un elaborato di Cittadinanza attiva e consapevole, su argomento deliberato dal Consiglio di classe in sede di scrutinio finale. Nel caso di valutazione inferiore a 6/10 in Comportamento, lo studente non viene ammesso all'esame di Stato.

Nel caso di votazione inferiore a sei decimi in una disciplina o in un gruppo di discipline, il consiglio di classe può deliberare, con adeguata motivazione, l'ammissione all'esame conclusivo del secondo ciclo. Nella relativa deliberazione, il voto dell'insegnante di religione cattolica, per le alunne e gli alunni che si sono avvalsi dell'insegnamento della religione cattolica, è espresso secondo quanto previsto dal punto 2.7 del decreto del Presidente della Repubblica 16 dicembre 1985, n. 751.

Per gli esami dei candidati privatisti, che si svolgono dopo la pubblicazione del Documento del



Consiglio di Classe (documento del 15 maggio), e per l'ammissione all'esame di Stato dei candidati esterni si fa riferimento alla normativa vigente.

Per il credito formativo e scolastico si rimanda, oltre che alla normativa vigente, all'apposita sezione del PTOF.

Criteri per l'attribuzione del credito scolastico

Il credito scolastico è un punteggio che si ottiene durante il triennio della scuola secondaria di II grado e che dovrà essere sommato al punteggio ottenuto alle prove scritte e alle prove orali per determinare il voto finale dell'esame di Stato. Anche la valutazione dell'Educazione Civica concorre all'attribuzione del credito scolastico. L'art. 15 del d.lgs. 62/2017 attribuisce al credito scolastico maturato dagli studenti nel secondo biennio e nell'ultimo anno di corso un peso decisamente maggiore nella determinazione del voto finale dell'esame di Stato rispetto alla precedente normativa. Ai fini dell'attribuzione concorrono: la media dei voti di ciascun anno scolastico, il voto in comportamento, l'assenza o presenza di debiti formativi. In sede di scrutinio finale il Consiglio di Classe attribuisce il punteggio per il credito scolastico maturato nel secondo biennio e nell'ultimo anno come disciplinato dalla Legge 1° ottobre 2024, n.150 che integra l'art.15, co.2, con 2 bis che prevede che il punteggio più alto nell'ambito della fascia di attribuzione del credito scolastico spettante sulla base della media dei voti riportata nello scrutinio finale possa essere attribuito se il voto di comportamento assegnato è pari o superiore a nove decimi.

Soddisfatta la precedente condizione, per le studentesse e gli studenti che abbiano conseguito una media dei voti con la parte decimale inferiore a 0.50, su delibera del Consiglio di classe, può essere attribuita la fascia alta, in relazione alle seguenti condizioni che concorrono al credito scolastico:

- interesse e impegno nelle attività didattiche curricolari (ivi comprese quelle inerenti all'insegnamento della religione cattolica e alle attività didattiche formative alternative);
- attestazione di qualificate esperienze formative acquisite al di fuori della scuola di appartenenza o certificazioni rilasciate da enti esterni, coerenti con il proprio indirizzo di studio e con le scelte del PTOF;
- partecipazione positiva ai percorsi per le competenze trasversali e l'orientamento;
- partecipazione alle attività complementari e integrative previste dal PTOF per un ammontare almeno di dieci ore annue (anche accumulate fra più corsi) e certificate con attestato dall'istituto;
- assiduità della frequenza (le assenze - non riferite a gravi motivi di salute o a gravi problemi personali o familiari a conoscenza e validati dal Consiglio di Classe - non superano il 10% delle lezioni).

Per le studentesse e gli studenti che non riportano un voto di comportamento uguale a 9, non si possono applicare le condizioni sopra riportate; pertanto, non viene data la possibilità di oscillazione



nella fascia superiore del credito scolastico.

L'OM n. 67 del 31.3.2025 all'art.11 disciplina la disposizione di attribuzione del credito come per le classi quinte anche alle classi frequentanti, nel corrente anno scolastico, il terzultimo e penultimo anno.

Criteri di valutazione per gli alunni stranieri

La norma di riferimento, DPR 122 n.2009, non dà riferimenti specifici sulla valutazione degli alunni stranieri. Il riferimento più congruo a questo tema lo si ritrova nell'art. 45 del DPR n 394 del 31 agosto 1999. Al comma 4 si dice che "il Collegio dei Docenti definisce, in relazione al livello di competenza dei singoli alunni stranieri, il necessario adattamento dei programmi di insegnamento ...".

La norma attribuisce al Collegio Docenti il compito di definire l'adattamento in base a criteri riguardanti:

- ☐ le discipline che possono essere omesse, sospese, sostituite;
- ☐ gli eventuali crediti da attribuire (es. come considerare la L1 e le competenze disciplinari in L1);
- ☐ le modalità di formulazione del piano personale;
- ☐ la valutazione degli apprendimenti e la sua certificazione.

Benché la norma non accenni alla valutazione, le Linee guida ministeriali affermano: "in questo contesto, che privilegia la valutazione formativa rispetto a quella certificativa si prendono in considerazione il percorso dell'alunno, i passi realizzati, gli obiettivi possibili, la motivazione, l'impegno e soprattutto le potenzialità di apprendimento dimostrate."

Per la valutazione degli alunni stranieri l'Istituto fa riferimento al protocollo di accoglienza.

Criteri di valutazione per gli alunni con BES

Annualmente il Gruppo di Lavoro per l'Inclusione (GLI) individua strategie ed azioni atte a favorire il successo formativo di ognuno elaborando il Piano d'Inclusione (PI).

Anche per gli alunni che necessitano temporaneamente di attenzioni diversificate da parte del Consiglio di Classe, si prevedono adattamenti nei tempi e nei modi della valutazione per consentire loro il più possibile di raggiungere gli obiettivi programmati.

Tutte le misure intraprese sono volte all'ottenimento di progressi sul piano degli apprendimenti e del comportamento. I progressi ottenuti sono valutati sia sul piano degli standard previsti per la classe che sul piano personale.

La sospensione del giudizio e l'ammissione alla classe successiva, prendendo atto delle misure



deliberate e dei risultati raggiunti, tengono conto del raggiungimento degli obiettivi previsti e si conformano a quanto stabilito dalla legge ed ai criteri di valutazione deliberati collegialmente.

Esami di idoneità ed esami integrativi

Gli studenti che intendono cambiare percorso, a partire dalla classe terza, devono sostenere esami integrativi sulle discipline non affrontate in precedenza e per tutte le annualità previste dal percorso scelto. Esami di idoneità ed integrativi sono disciplinati dal DM 5/2021.

Gli esami si svolgono prima dell'inizio delle lezioni dell'anno scolastico di riferimento, generalmente nel periodo compreso tra l'ultima settimana di agosto e la prima di settembre, fatti salvi i casi di sospensione del giudizio in altro Istituto per i quali occorre attendere la deliberazione del relativo Consiglio di Classe.

Le programmazioni per esami di idoneità e integrativi sono depositate presso la Segreteria Amministrativa a cui gli interessati fanno richiesta.

Coloro che intendono richiedere il passaggio ai nostri percorsi o di sostenere l'esame di idoneità svolgono un colloquio preliminare a scopo conoscitivo e orientativo con i responsabili dell'indirizzo.



Azioni della Scuola per l'inclusione scolastica

Analisi del contesto per realizzare l'inclusione scolastica

Inclusione e differenziazione

Punti di forza:

Per quanto riguarda l'inclusione, sono previsti momenti di socializzazione e condivisione degli studenti in gravità con la classe anche nelle situazioni più problematiche. Esistono Progetti rivolti a soggetti diversamente abili in cui il coinvolgimento del gruppo classe resta determinante. Ormai da anni nel PTOF sono previsti progetti, in particolare legati all'inclusione di soggetti diversamente abili con la classe. L'insegnamento curricolare pone particolare attenzione nell'utilizzo di metodiche atte a favorire l'inclusione. In particolare il Collegio dei Docenti ha deliberato l'istituzione di Funzioni strumentali in Area BES, suddivise tra L.104 e L.170 con Altri BES. Nel corso del corrente anno scolastico continua la formazione destinata a tutto il Collegio dei Docenti, in Area BES -adozioni, minori stranieri affidati. In tutte le classi viene attuata una didattica inclusiva e sono svolte attività di formazione agli studenti per l'elaborazione di strumenti compensativi. Sono stati redatti moltissimi piani personalizzati per alunni con L.170 e Altri BES. Realizzato il protocollo di Accoglienza per alunni stranieri; sono attivati corsi di L2 di base e di livello avanzato. Al plesso Morante continua la metodologia "Classi Aperte", dove per due ore al giorno gli studenti con L. 104 in gravità vengono supportati nel recupero delle competenze di base con obiettivi minimi. Questa attività è anche PCTO per gli altri studenti del plesso, che hanno la possibilità di coinvolgersi in un percorso di maggior grado di inclusione (ReciprocaMente). Viene regolarmente svolta la verifica del PAI con il coinvolgimento dei servizi e del territorio. Nell'indirizzo tecnico è attivo da alcuni anni il Progetto SI: progetto di sostegno allo studio per le classi prime e seconde, effettuato in orario extrascolastico. I risultati positivi del progetto incoraggiano a proseguire in questa direzione. Nell'indirizzo professionale gli interventi di recupero si attivano attraverso sportelli didattici pomeridiani oppure attraverso le tecniche del Cooperative Learning e learning by doing in orario curricolare, questa strada è quella che meglio si adatta alla tipologia di utenza del professionale. Gli interventi nelle classi terze, quarte e quinte, professionale e tecnico, si attivano attraverso l'uso di sportelli didattici o diversificando gli approcci in orario curricolare e favorendo il peer to peer. La scuola organizza competizioni interne e partecipa a gare esterne come ad esempio i Giochi della Chimica, Olimpiadi della Matematica e i Giochi Sportivi. I risultati degli studenti coinvolti nelle attività di recupero e/o



potenziamento vengono monitorati con la valutazione interperiodale di marzo e poi a giugno si controllano gli esiti di quanti hanno effettuato i vari corsi.

Punti di debolezza:

La scarsa disponibilità da parte di alcuni studenti a permanere a scuola nel pomeriggio, in parte dovuta anche alla lontananza da scuola, rende difficile nell'istituto professionale e nel corso leFP la realizzazione di attività di recupero e potenziamento.

Composizione del gruppo di lavoro per l'inclusione (GLI):

Dirigente scolastico

Docenti curricolari

Docenti di sostegno

Personale ATA

Specialisti ASL

Famiglie

Studenti

Definizione dei progetti individuali

Processo di definizione dei Piani Educativi

Individualizzati (PEI)

La Funzione Strumentale per alunni con L. 104/92 generalmente partecipa alla riunione di PEI FINALE presso la scuola secondaria di primo grado, in modo da conoscere già la famiglia e agevolare il passaggio dello studente. Successivamente, avviene un primo incontro presso l'Istituto anche per far prendere familiarità allo studente con gli spazi. Al momento dell'iscrizione la famiglia indica "alunno DVA" come da richiesta del portale e il Dirigente Scolastico accetta l'iscrizione: da questo momento la Segreteria della scuola provvede a protocollare la documentazione ed apre il fascicolo dello



studente. La famiglia porta in segreteria la documentazione/certificazione redatta dagli specialisti, al fine di agevolare anche l'inserimento nella classe ritenuta più idonea. All'inizio dell'anno scolastico, il Gruppo di lavoro per l'inclusione sottopone ad attenta analisi la documentazione degli alunni DVA di nuova iscrizione. La Funzione Strumentale provvede ad informare il Consiglio di Classe in merito alla situazione dello studente. Nel mese di ottobre il docente di sostegno, dopo un congruo periodo di osservazione e in collaborazione con il Consiglio di Classe, redige il PEI che viene presentato alla famiglia entro il 30 novembre. Dopo averlo visionato, la famiglia lo sottoscrive per accettazione. Dopo la firma del Dirigente scolastico, una copia del documento viene consegnata alla famiglia mentre una seconda copia viene conservata nel fascicolo dello studente.

Soggetti coinvolti nella definizione dei PEI

Funzioni Strumentali alunni con L.104/92, NPI, Servizio Sociale di riferimento, Genitori, Docenti di Sostegno, Docenti del Consiglio di Classe.

Modalità di coinvolgimento delle famiglie

Ruolo della famiglia

I percorsi e le scelte didattiche personalizzate sono condivise con le famiglie. Si punta alla corresponsabilità educativa, in particolare nella gestione dei comportamenti e nella responsabilizzazione degli alunni rispetto agli impegni assunti, attraverso periodiche e/o costanti comunicazioni e colloqui scuola-famiglia. Sono organizzati, in tale direzione, incontri di formazione e condivisione per tutte le famiglie interessate alle dinamiche dei BES, tenuti dalle FS BES: • Condivisione dei percorsi e delle scelte didattiche personalizzate con le famiglie fin dalla fase di accoglienza, mediante la compilazione scheda informativa sulla situazione pregressa dei nuovi ingressi, poi nella stesura dei PDP e dei PEI; • Organizzazione di un incontro di formazione rivolto ai coordinatori delle classi del plesso Ginori Conti sul del protocollo BES e procedura per la stesura dei PDP, tenuto dalla FS BES; • Sportello BES aperto anche ai genitori. • Condivisione e monitoraggio delle attività specifiche svolte nell'ambito del progetto "Reciprocamente".

Modalità di rapporto scuola-famiglia

- Informazione-formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva



- Coinvolgimento in progetti di inclusione

Risorse professionali interne coinvolte

Docenti di sostegno

Partecipazione a GLI

Docenti di sostegno

Rapporti con famiglie

Docenti di sostegno

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Docenti di sostegno

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori, ecc.)

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Partecipazione a GLI

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Rapporti con famiglie

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Tutoraggio alunni

Docenti curricolari
(Coordinatori di classe e simili)

Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistente Educativo
Culturale (AEC)

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)



Assistenti alla
comunicazione

Attività individualizzate e di piccolo gruppo

Assistenti alla
comunicazione

Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)

Personale ATA

Assistenza alunni disabili

Personale ATA

Progetti di inclusione/laboratori integrati

Rapporti con soggetti esterni

Unità di valutazione
multidisciplinare

Analisi del profilo di funzionamento per la definizione del Progetto
individuale

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Unità di valutazione
multidisciplinare

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Associazioni di riferimento

Procedure condivise di intervento per il Progetto individuale

Associazioni di riferimento

Progetti territoriali integrati

Associazioni di riferimento

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per

Accordi di programma/protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili



l'inclusione territoriale

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento sulla disabilità

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Procedure condivise di intervento su disagio e simili

Rapporti con
GLIR/GIT/Scuole polo per
l'inclusione territoriale

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti territoriali integrati

Rapporti con privato sociale
e volontariato

Progetti integrati a livello di singola scuola

Rapporti con privato sociale
e volontariato

In fase di realizzazione progetti a livello di reti di scuol

Valutazione, continuità e orientamento

Criteri e modalità per la valutazione

Il filo conduttore che guida l'azione dell'Istituto è quello del diritto all'apprendimento di tutti gli alunni, pertanto tutti i docenti tengono conto dei risultati raggiunti in relazione al punto di partenza e verificano quanto gli obiettivi siano riconducibili ai livelli essenziali degli apprendimenti. I Consigli di Classe individuano le modalità di verifica dei risultati raggiunti con prove assimilabili a quelle del percorso comune e stabiliscono, in accordo con i Dipartimenti disciplinari, i livelli essenziali di competenza che consentano di valutare la congruità con il percorso comune e la possibilità del passaggio alla classe successiva. In tale direzione sono state rivedute dai diversi dipartimenti i curricula verticali.



Continuità e strategie di orientamento formativo e lavorativo

Sono previsti tutor di stage PCTO per gli alunni con L. 104/92, nominati nei Consigli di Classe, ed una figura di raccordo per i PCTO degli alunni con necessità di assistenza elevata che si raccorda con gli ETS dove svolgono i percorsi i nostri studenti e si adopera anche per il progetto di vita.

Approfondimento

SCUOLA IN OSPEDALE E ISTRUZIONE DOMICILIARE

La Dichiarazione universale dei diritti dell'uomo e delle libertà fondamentali, votata dagli Stati membri dell'Organizzazione delle Nazioni Unite nel 1948 a Parigi, individua l'istruzione fra i diritti fondamentali dell'essere umano (art. 26). La Costituzione italiana, statuendo all'art. 34 che *"la scuola è aperta a tutti"*, riconosce l'istruzione come un diritto di tutti i cittadini e impegna la Repubblica a *"rimuovere gli ostacoli di ordine economico e sociale che, limitando di fatto la libertà e l'uguaglianza dei cittadini, impediscono il pieno sviluppo della persona umana e l'effettiva partecipazione di tutti i lavoratori all'organizzazione politica, economica e sociale del Paese"* (art. 3). La scuola italiana è riconosciuta a livello internazionale come avanguardia delle strategie di inclusione scolastica per il successo formativo di tutti che si realizza *"(...) attraverso strategie educative e didattiche finalizzate allo sviluppo delle potenzialità di ciascuno nel rispetto del diritto all'autodeterminazione e all'accomodamento ragionevole, nella prospettiva della migliore qualità di vita"* (art. 1 del Decreto legislativo 13 aprile 2017, n. 66).

Tale impegno è rivolto anche a tutte le studentesse e studenti che incontrano la malattia in una fase qualsiasi della loro vita. Il MIUR, da tempo, mette a disposizione due tipologie di servizi scolastici: a) la scuola in ospedale (SIO); b) l'istruzione domiciliare (ID). Essi rappresentano, infatti, uno specifico ampliamento dell'offerta formativa, che si aggiunge alle opportunità di autonomia e flessibilità riconosciute alle istituzioni scolastiche, per assicurare l'erogazione di servizi alternativi ai giovani in situazione di temporanea malattia. Tali percorsi scolastici sono validi a tutti gli effetti e mirano a realizzare piani didattici personalizzati e individualizzati secondo le



specifiche esigenze, affinché sia garantita a tutti la possibilità reale di fruizione del diritto-dovere all'istruzione e alla formazione, anche a domicilio o in luoghi di cura. La scuola in ospedale e l'istruzione domiciliare devono interagire tra loro e concorrere, per uno/a stesso/a alunno/a, a garantire il diritto all'istruzione e alla formazione. Affinché questo possa avvenire, è essenziale che tutti gli operatori coinvolti, nell'ambito degli specifici ruoli e responsabilità, si impegnino nella definizione e condivisione di ogni singolo progetto, anche integrato fra SIO, ID e frequenza regolare della scuola, a cui partecipano le famiglie, il personale sanitario e della scuola, nonché i diversi soggetti pubblici e privati operanti sul territorio. Sono preliminarmente tutti promossi ed approvati e realizzati sulla base delle indicazioni dei consigli di classe e della comunicazione di approvazione del finanziamento da parte della scuola polo, i percorsi, che mirano a supportare, in linea con la normativa, le possibilità di successo formativo degli alunni che presentano problemi di salute di lunga durata (almeno trenta giorni).

La scuola in ospedale

La scuola in ospedale costituisce uno dei modelli di eccellenza del sistema nazionale di istruzione e si configura come un vero e proprio laboratorio di ricerca e innovazione, in quanto per primo ha sperimentato e validato nuovi modelli pedagogici e didattici, volti:

- alla flessibilità organizzativa, metodologica e valutativa;
- alla personalizzazione delle azioni di insegnamento-apprendimento;
- all'utilizzo didattico delle tecnologie;
- alla particolare cura della relazione educativa.

Si svolge in sezioni scolastiche dipendenti da istituzioni scolastiche statali, il cui funzionamento è autorizzato all'interno dell'Ospedale sulla base di apposite convenzioni, nel rispetto delle priorità terapeutico-assistenziali. La scuola in ospedale consente la continuità degli studi (il diritto allo studio e il diritto alla salute sono diritti fondamentali garantiti dalla Costituzione, ai sensi degli articoli 3, 34 e 38) e garantisce, alle studentesse e agli studenti ricoverati, il diritto di conoscere e apprendere in ospedale, nonostante la malattia. La scuola in ospedale persegue un progetto di tutela globale del ragazzo/a ospedalizzato, che viene preso "in carico", non solo come paziente o semplice alunno, ma in modo globale e condiviso tra tutti gli operatori con cui viene in contatto, secondo il principio dell'alleanza terapeutica, grazie al quale lo studente è al centro dell'azione sanitaria ed educativa, svolgendo parte attiva.



L'istruzione domiciliare

Il servizio di Istruzione domiciliare può essere erogato nei confronti di alunni, iscritti a scuole di ogni ordine e grado, i quali, a causa di gravi patologie, siano sottoposti a terapie domiciliari che impediscono la frequenza regolare della scuola per un periodo non inferiore ai 30 giorni (anche non continuativi). Il servizio è erogato anche per periodi temporali non continuativi, qualora siano previsti cicli di cura ospedaliera alternati a cicli di cura domiciliare, oppure siano previsti e autorizzati, dalla struttura sanitaria, eventuali rientri a scuola durante i periodi di cura domiciliare. Vista l'evoluzione degli interventi e delle cure mediche, effettuati con sempre maggiore frequenza a domicilio, l'attivazione di progetti di istruzione domiciliare non necessariamente deve seguire l'ospedalizzazione. Per gli alunni con disabilità L. 104/92, impossibilitati a frequentare la scuola, l'istruzione domiciliare potrà essere garantita dall'insegnante di sostegno, assegnato in coerenza con il progetto individuale ed il piano educativo individualizzato (PEI).

STUDENTI ADOTTATI, IN AFFIDO, MINORI STRANIERI NON ACCOMPAGNATI

In relazione alle dinamiche relative alle adozioni, ai minori in affidamento e ai minori stranieri non accompagnati, l'Istituto continua a far parte della Rete Scuola-Adozione-Territorio come membro fondatore e referente, insieme all'Istituto Saffi, per la stesura del protocollo di inserimento degli alunni con tali tipologie di bisogni nella scuola superiore.

È scuola capo fila di Rete dall'a.s.2022-23 e promuove la diffusione di buone prassi sulle dinamiche adottive e percorsi di formazione, in collaborazione con le altre istituzioni afferenti alla Rete.

Gli studenti sono accolti, accompagnati nel percorso di studi scelto e, se necessario, supportati al raggiungimento degli obiettivi attraverso un Piano Didattico Personalizzato.



Aspetti generali

INCARICHI DI GESTIONE

L'organizzazione delle risorse professionali è indispensabile e funzionale alla realizzazione delle finalità istituzionali della scuola e alla realizzazione della progettazione e degli interventi formativi. Sulla base dell'evoluzione dell'offerta formativa e delle esigenze storico – educative, l'organizzazione potrà subire delle variazioni annuali di cui verrà dato conto in allegato.

Il Dirigente Scolastico

Ha la legale rappresentanza dell'istituzione scolastica e ne assicura la gestione unitaria; è responsabile della gestione delle risorse finanziarie e strumentali e dei risultati del servizio scolastico; è titolare delle relazioni con i soggetti esterni e di quelle con la rappresentanza sindacale dell'istituto. Con la Legge 107/2015 sono stati affidati al Dirigente Scolastico compiti di indirizzo del PTOF, di parziale selezione e di valorizzazione del personale. Il Dirigente Scolastico dell'Istituto "Elsa Morante – Ginori Conti" è, dall'a.s. 2017/18, la dott.ssa Laura Giannini.

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi

Il Direttore dei Servizi Generali e Amministrativi (DSGA) coadiuva il DS nell'ambito delle direttive di massima impartite e sovrintende con autonomia operativa ai servizi generali e amministrativo-contabili, svolge azione di verifica dei risultati conseguiti dal personale ATA in relazione ai criteri di efficienza ed efficacia del servizio.

Staff della Dirigenza

Nell'ottica di un efficace ed efficiente svolgimento dei compiti istituzionali ad esso assegnati l'Istituto, suddiviso in tre plessi, si individuano fra il personale docente figure di sistema intermedie che assumono funzioni organizzative, di coordinamento e di collaborazione con il DS. I collaboratori del DS, su delega di quest'ultimo, gestiscono e monitorano il quotidiano funzionamento dell'Istituto, i rapporti con gli studenti e con le famiglie, l'attuazione del regolamento, provvedono alle sostituzioni



dei colleghi assenti, rappresentano e sostituiscono il DS in caso di assenza. Al fine quindi di garantire la piena attuazione delle diverse attività didattiche previste dal PTOF, in ogni plesso è istituita la figura del Fiduciario di plesso (Responsabile di Indirizzo), a cui sono delegati compiti di aggiornare il DS e, in sua assenza, il Collaboratore del DS sulle criticità emerse nel plesso scolastico. Il numero dei collaboratori (nel limite del 10% previsto dalla Riforma) può essere ampliato nel triennio di riferimento del PTOF, sulla base di nuove esigenze che facciano capo a specifici compiti di gestione.

Per l'a.s. 2024/25 lo Staff della Dirigenza è composto da primo e secondo collaboratore del Dirigente e da altri cinque docenti: responsabile del Liceo, responsabile del Tecnico, responsabile del Professionale, responsabile dell'leFP, responsabile dell'IDA.

Il Nucleo Interno di Valutazione

Il Nucleo Interno di Valutazione (NIV), aggiornato nell'a.s. 2022/23, per la stesura del RAV e l'individuazione delle priorità del PdM, risulta attualmente così composto: il Dirigente Scolastico, i Collaboratori del DS, le Funzioni Strumentali dell'Area 1, tre rappresentanti dei genitori, tre rappresentanti degli studenti, ed infine la DSGA. La composizione del NIV è integrata per temi specifici ed in alcune riunioni, dai restanti componenti dello Staff della Dirigenza (Collaboratori, Funzioni Strumentali, RSPP). Pur essendo molto opportuna la continuità nella composizione del nucleo, essa nel tempo potrebbe variare nelle persone di riferimento per cause diverse (ad es. pensionamenti, trasferimenti, cessazione della frequenza, rotazione di incarichi). È costituito un gruppo di lavoro per l'autovalutazione d'Istituto di supporto al NIV che lavora stabilmente alle azioni di monitoraggio, collabora alla riprogettazione e alla valutazione.

Il Comitato Tecnico Scientifico

Il Comitato Tecnico Scientifico (CTS), in corso di formazione, è un organo con funzioni consultive e di proposta, ha il compito di individuare un efficace raccordo fra gli obiettivi educativi e formativi dell'Istituto e le esigenze professionali del territorio, così come fra le diverse professionalità e la ricerca scientifica e tecnologica. Agisce in stretta collaborazione con gli altri organismi dell'Istituto (Dipartimenti, Consigli di Classe, Collegio dei Docenti e Consiglio d'Istituto) ed opera secondo le regole della Pubblica Amministrazione.



Le Funzioni Strumentali

Sulla base degli obiettivi generali del PTOF, il Collegio dei Docenti definisce le Funzioni Strumentali (FS), ossia i compiti particolari che verranno coordinati dai docenti titolari delle funzioni stesse. Questi vengono individuati in seguito a presentazione di apposita domanda. Nel caso in cui siano presenti più docenti interessati a svolgere la medesima funzione, sulla base di un accordo è possibile che la stessa sia cogestita o suddivisa in relazione ai vari compiti inclusi. I docenti incaricati redigono una relazione finale sul lavoro svolto secondo le indicazioni contenute nel PTOF, è loro affidato il coordinamento delle aree progettuali e di ampliamento dell'offerta formativa allo scopo di garantire una coerenza progettuale ed una effettiva ricaduta delle singole attività sulla politica formativa generale dell'Istituto.

Le FS aggiornano periodicamente il Dirigente Scolastico ed il Collegio dei docenti sui risultati raggiunti, le necessità di revisione della progettazione e sulle eventuali difficoltà incontrate nella realizzazione del PTOF. Inoltre, tutte le FS collaborano all'organizzazione della formazione relativa al settore di competenza ed alla realizzazione, monitoraggio, valutazione e diffusione del PdM.

Le aree di intervento previste dall'art.28 del C.C.N.L., sono 4:

AREA 1: gestione del PTOF;

AREA 2: sostegno al lavoro dei docenti;

AREA 3: interventi e servizi per gli studenti;

AREA 4: realizzazione di progetti formativi d'intesa con enti ed istituzioni esterne alla scuola.

Il Servizio di Prevenzione e Protezione

Il servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico), Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP), Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. All'organizzazione della Sicurezza partecipa anche il Medico Competente individuato a contratto annualmente. Sono poi individuati i collaboratori del DS, DSGA ed i preposti che seguono una particolare formazione, i responsabili dei laboratori, i coordinatori delle emergenze, gli addetti alla prevenzione e lotta antincendio e al primo soccorso.



Altri Incarichi di Gestione

Nell'ambito del PTOF, vengono assegnati, oltre a quelli già elencati per le funzioni di staff e per le funzioni strumentali, altri incarichi per:

- coordinamento Consigli di Classe e dei Dipartimenti Disciplinari;
- coordinatori dell'Educazione Civica;
- docenti responsabili di spazi organizzati (biblioteche, laboratori, ecc.);
- docenti tutor delle attività PCTO;
- referente per la valutazione INVALSI;
- animatore digitale e Team per l'innovazione digitale;
- docente orientatore e docenti tutor orientamento;
- altri incarichi previsti da progettazioni a bando o da esigenze emergenti.

A partire dall'a.s. 2023/24 è presente nell'Istituto un docente Orientatore e sono stati nominati e incaricati i docenti tutor per l'orientamento, come previsto dalle Linee Guida Orientamento (DM 328 del 22.12.2022).

ORGANIZZAZIONE COLLEGIALE

Il Consiglio di Istituto

È organismo di indirizzo generale degli aspetti educativi e gestionali e di programmazione economico-finanziaria. I compiti e le funzioni del Consiglio d'Istituto sono definiti dall'art. 10 del D.Lgs. 16/04/1994 n. 297 e dagli art. 2/3/4/5 del DPR 275/99 come modificato dai DPR 156/99 e 105/01, nonché per la parte contabile, dal D.L. 129/2018 e, per le competenze relative all'approvazione del PTOF, dalla Legge 107/2015 cui si rinvia.

Il Collegio dei Docenti e le sue articolazioni funzionali

È un organismo tecnico-professionale di indirizzo delle strategie formative e di valutazione dei processi didattici e organizzativi. Può articolare i lavori attraverso la costituzione di sezioni, dipartimenti o commissioni di studio. Nel nostro Istituto sono attivati i dipartimenti ed alcune commissioni funzionali alla progettazione e realizzazione del PTOF.



I Dipartimenti

I Dipartimenti sono costituiti nel rispetto delle “Linee-Guida” indicate dal MIUR con i Nuovi Ordinamenti, al fine di realizzare una cultura dell’apprendimento con potenziamento della didattica motivazionale, di favorire attitudini all’auto-apprendimento - al lavoro di gruppo - alla formazione continua, e di attuare una metodologia partecipativa, nell’ottica della progettazione della didattica per competenze. I Dipartimenti possono lavorare, su problematiche specifiche o collegate strettamente ad alcune discipline per gruppi di lavoro o sub-articolazioni: nel caso viene individuato un coordinatore del gruppo che si occupa di indirizzare l’attività, formalizzare le conclusioni e raccogliere i lavori prodotti.

- Dipartimento umanistico linguistico
- Dipartimento Matematico
- Dipartimento Scientifico-Tecnologico
- Dipartimento storico-sociale
- Dipartimento Sostegno

Il coordinatore di Dipartimento imposta il lavoro delle riunioni di dipartimento sulla base degli input che provengono dal DS, dal Collegio dei Docenti, dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Assicura lo svolgimento dei lavori del dipartimento di cui redige i verbali e costituisce punto di riferimento per lo sviluppo dei lavori stessi; provvede al riordino dei materiali prodotti e/o alla loro trasmissione al dirigente, al NIV o alle singole Funzioni Strumentali, sulla base della tipologia della programmazione svolta.

I Consigli di Classe

Il Consiglio di Classe è un organismo tecnico-professionale di progettazione didattica, di realizzazione dei processi formativi e di valutazione degli apprendimenti. In relazione alle funzioni che esercita si riunisce con la sola componente dei docenti quando svolge la funzione di organismo di progettazione e programmazione didattico- educativa e di valutazione degli esiti degli apprendimenti; completo delle tre componenti (docenti, alunni, genitori), quando svolge funzioni di informazione e di proposta sulle strategie didattiche, sui percorsi formativi e le attività integrative del curriculum, sull’andamento generale della classe, sulla valutazione dei risultati dell’attività didattica al termine dell’anno scolastico.



Per ogni Consiglio di Classe (CdC) della scuola viene istituita la figura del coordinatore di classe, che ha compiti in relazione alle attività previste dal PTOF e dagli ordinamenti della scuola ed in particolare: presiede le riunioni del consiglio in assenza del DS; cura i rapporti con le famiglie, monitora frequenza e andamento didattico disciplinare; raccoglie informazioni sui casi particolari e sui bisogni educativi speciali; predispone i materiali propedeutici alle valutazioni interperiodali e conclusive, all'attribuzione del credito scolastico, all'elaborazione del documento conclusivo per le classi quinte, nonché ad ogni altro atto di competenza del CdC; mantiene continui contatti con i colleghi per valutare la regolarità dell'attuazione della programmazione didattica, l'esistenza di problemi generali di disciplina o rendimento, la necessità di interventi di recupero ed informa il DS su situazioni problematiche.

Il Comitato per la valutazione dei docenti

Il "Comitato per la valutazione dei docenti", è stato recentemente introdotto all'art.1, comma 129 della Legge 107/2015, è un organismo ad incarico triennale presieduto dal dirigente scolastico e costituito dai seguenti componenti: tre docenti dell'istituzione scolastica, di cui due scelti dal Collegio dei Docenti e uno dal Consiglio di Istituto; un rappresentante degli studenti e un rappresentante dei genitori individuati dal Consiglio d'Istituto; un componente esterno individuato dall'Ufficio Scolastico Regionale tra docenti, dirigenti scolastici e dirigenti tecnici.

Compito del Comitato è individuare i criteri per la valorizzazione dei docenti sulla base della qualità dell'insegnamento e del contributo al miglioramento dell'istituzione scolastica, nonché del successo formativo e scolastico degli studenti; dei risultati ottenuti dal docente o dal gruppo di docenti in relazione al potenziamento delle competenze degli alunni e dell'innovazione didattica e metodologica, nonché della collaborazione alla ricerca didattica, alla documentazione e alla diffusione di buone pratiche didattiche; delle responsabilità assunte nel coordinamento organizzativo e didattico e nella formazione del personale.

Il DS, sulla base dei criteri individuati, assegna annualmente al personale docente una somma (bonus) stanziata da un apposito fondo istituito presso il MIUR destinato alla valorizzazione del merito del personale docente, nel caso in cui se ne discosti deve opportunamente motivare la scelta. Il Comitato per la Valutazione esercita inoltre le competenze per la riabilitazione del personale docente e valuta il servizio prestato per un



periodo non superiore all'ultimo triennio su richiesta dell'interessato, previa relazione del DS. Nel caso di valutazione del servizio di un docente componente del comitato, ai lavori non partecipa l'interessato e il Consiglio di Istituto provvede all'individuazione di un sostituto. Il Comitato esprime altresì il proprio parere sul superamento del periodo di formazione e di prova per il personale docente ed educativo. A tal fine esso è costituito dal dirigente scolastico, che lo presiede e dai seguenti componenti: due docenti eletti dal Collegio dei Docenti; un docente eletto dal Consiglio d'Istituto; un docente a cui sono affidate le funzioni di tutor del candidato neoassunto. La sua costituzione ed il suo funzionamento devono avvenire senza oneri per lo Stato.

ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI E RAPPORTO CON L'UTENZA

I servizi generali e amministrativi vengono suddivisi in quattro aree: Didattica, Personale, Contabile e Affari Generali, Protocollo. Tutte le variazioni sono comprese nel Piano Annuale delle Attività, redatto dal DSGA. Esso integra in molti aspetti l'organizzazione e la realizzazione delle attività didattiche del PTOF. Ad ogni area afferisce un ufficio. Per quanto riguarda i rapporti con l'utenza, l'organizzazione degli uffici tiene conto delle esigenze di funzionamento dei servizi e ricorre ad una organizzazione flessibile e funzionale. Per questi motivi, si raccomanda di verificare sempre gli orari di ricevimento aggiornati sul sito della scuola (www.elsamorante.edu.it).





Modello organizzativo

PERIODO DIDATTICO: Quadrimestri

Figure e funzioni organizzative

Staff del DS (comma 83
Legge 107/15)

Sono parte dello Staff del DS il primo e secondo collaboratore e i collaboratori -fiduciari di plesso. Si rimanda alle singole figure per le funzioni specifiche. Primo e Secondo Collaboratore del DS. Incarichi assegnati: sostituzione del DS nelle attività ordinarie in caso di temporanea assenza o impedimento; tenuta di rapporti istituzionali con Enti, aziende e agenzie territoriali; collaborazione con il Dirigente per la gestione e la risoluzione delle questioni organizzative inerenti a tutto l'Istituto Morante-Ginori Conti (ognuno per quanto attiene alla propria sede); messa a punto e controllo dell'attuazione del piano di vigilanza; collaborazione alla gestione funzionale delle risorse economico finanziarie ed umane secondo i criteri di efficacia, efficienza ed economicità ed alla promozione della qualità del servizio educativo; collaborazione nella gestione delle relazioni con il personale interno e dei rapporti con gli studenti e con le famiglie; collaborazione nelle eventuali emergenze interne per la gestione delle quali è espressamente autorizzato, nel caso in cui non riesca a comunicare immediatamente con il DS,

7



ad assumere le decisioni più opportune e necessarie operando con "la diligenza del buon padre di famiglia"; partecipazione alle riunioni periodiche dello staff di direzione. I collaboratori del DS sono delegati alla firma di comunicati interni e lettere urgenti in caso di assenza o momentaneo impedimento del DS; con specifico incarico, allo svolgimento di singole attività contrattuali. Inoltre, è richiesto di segnalare alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Nello svolgimento dei suddetti incarichi, i Collaboratori collaborano e sono coadiuvati dagli altri docenti nominati Collaboratori o Fiduciari. I collaboratori fanno parte, insieme ai fiduciari, al DSGA, al RSPP e alle Funzioni Strumentali, dello Staff di Direzione. Il Collaboratore Fiduciario per la sede Elsa Morante Liceo Scienze Umane (LSU) ha l'incarico di curare: la predisposizione dell'orario delle lezioni; la relazione con le famiglie e con gli studenti relativamente all'indirizzo LSU e a risoluzione di problemi contingenti; l'organizzazione della sede Elsa Morante indirizzo LSU e delle attività scolastiche e integrative in attuazione del PTOF; la predisposizione e l'attuazione del piano di vigilanza della sede Elsa Morante; la sostituzione dei docenti assenti; la verifica dell'attuazione delle norme stabilite dai documenti scolastici; il controllo dei comunicati al personale e alle famiglie; il controllo e la concessione dei permessi agli studenti. Segnala alla Dirigenza



eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di Direzione. Il Collaboratore Fiduciario per la sede Ginori Conti ha l'incarico di curare: la predisposizione dell'orario delle lezioni; la relazione con le famiglie e la risoluzione di problemi contingenti; l'organizzazione della sede Ginori Conti e delle attività scolastiche e integrative in attuazione del PTOF; l'attuazione del piano di vigilanza della sede Ginori Conti; la sostituzione dei docenti assenti; la verifica dell'attuazione delle norme stabilite dai documenti scolastici; il controllo dei comunicati al personale e alle famiglie; il controllo e la concessione dei permessi agli studenti; la custodia delle chiavi della sede Ginori Conti e l'apertura e chiusura della stessa in caso dei collaboratori scolastici delegati (sciopero o assenza temporanea) qualora si verifichi che siano praticabili le condizioni di sicurezza; la collaborazione con il Primo Collaboratore del DS per lo svolgimento delle mansioni assegnate inerenti alla sede Ginori Conti. Inoltre, è richiesto di segnalare alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Partecipa allo staff di Direzione. Il Collaboratore Fiduciario per la sede Elsa Morante Indirizzo Professionale SSAS ha l'incarico di curare: la relazione con le famiglie e risoluzione di problemi contingenti;



l'organizzazione della sede e delle attività scolastiche e integrative in attuazione del PTOF; l'elaborazione e l'attuazione del piano di vigilanza della sede Elsa Morante; la sostituzione dei docenti assenti; la verifica dell'attuazione delle norme stabilite dai documenti scolastici; il controllo dei comunicati al personale e alle famiglie; il controllo e la concessione dei permessi agli studenti. Segnala alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di Direzione. Il Collaboratore Fiduciario per la sede Nicolodi ha l'incarico di curare: la relazione con le famiglie e la risoluzione di problemi contingenti; l'organizzazione della sede Nicolodi e delle attività scolastiche e integrative in attuazione del PTOF; l'elaborazione e l'attuazione del piano di vigilanza della sede Nicolodi; la sostituzione dei docenti assenti; la verifica dell'attuazione delle norme stabilite dai documenti scolastici; il controllo e la migliore diffusione dei comunicati al personale e alle famiglie; il controllo e la concessione dei permessi agli studenti; la custodia delle chiavi della sede Nicolodi e l'apertura e chiusura della stessa in caso dei collaboratori scolastici delegati (sciopero o assenza temporanea) qualora si verifichi che siano praticabili le condizioni di sicurezza; la gestione di eventuali emergenze interne per le quali è espressamente autorizzata, nel caso in cui non riesca a comunicare immediatamente con il DS, ad assumere le



decisioni più opportune e necessarie operando con la "diligenza del buon padre di famiglia", sentiti, qualora necessario e possibile RSPP e ASPP. Inoltre, collabora alla migliore gestione dei Progetti di Istruzione e Formazione Professionale nell'interazione con gli esperti esterni operanti presso la Sede e partecipa alle riunioni periodiche dello Staff di Direzione. Segnala alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Il Collaboratore Fiduciario del plesso Morante Serale ha l'incarico di curare: la relazione con gli studenti e la risoluzione di problemi contingenti; l'organizzazione della sede e delle attività scolastiche e integrative in attuazione del PTOF; l'elaborazione e l'attuazione del piano di vigilanza; la sostituzione dei docenti assenti; la verifica dell'attuazione delle norme stabilite dai documenti scolastici; il controllo e la migliore diffusione dei comunicati al personale e alle famiglie; il controllo e la concessione dei permessi agli studenti; la custodia delle chiavi della sede Morante e l'apertura e chiusura della stessa in caso dei collaboratori scolastici delegati (sciopero o assenza temporanea) qualora si verifichi che siano praticabili le condizioni di sicurezza; la gestione di eventuali emergenze interne per le quali è espressamente autorizzata, nel caso in cui non riesca a comunicare immediatamente con il DS, ad assumere le decisioni più opportune e necessarie operando con la "diligenza del buon padre di famiglia", sentiti,



qualora necessario e possibile RSPP e ASPP.
Inoltre, collabora alla migliore gestione del Corso Serale e partecipa alle riunioni periodiche dello Staff di Direzione. Segnala alla Dirigenza eventuali criticità rilevate in relazione al corretto funzionamento del servizio, anche correlate a comportamenti omissivi o non in linea con quanto richiesto da norme e regolamenti. Partecipa alle riunioni periodiche dello staff di Direzione.

Animatore digitale

In particolare l'Animatore Digitale ha il compito di: □1) Formazione interna stimolando la formazione interna all'Istituto nell'ambito del PSND, attraverso l'organizzazione di laboratori formativi (senza essere necessariamente un formatore), favorendo l'animazione e la partecipazione di tutta la comunità scolastica alle attività formative, come ad esempio quelle organizzate attraverso gli snodi formativi; 2) Coinvolgimento della comunità scolastica favorendo la partecipazione e stimolando il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di workshop e altre attività, anche strutturate, sui temi del PNSD, anche attraverso momenti formativi aperti alle famiglie e ad altri attori del territorio, per la realizzazione di una cultura digitale condivisa; 3) Creazione di soluzioni innovative individuando soluzioni metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all'interno degli ambienti della scuola (es. uso di particolari strumenti per la didattica di cui la scuola si è dotata; la pratica di una metodologia comune; informazione su innovazioni esistenti in altre scuole; un laboratorio di coding per tutti gli studenti),

1



coerenti con l'analisi dei fabbisogni della scuola stessa, anche in sinergia con attività di assistenza tecnica condotta da altre figure.

Team digitale

La scuola ha costituito un team per l'innovazione digitale composto dall'Animatore Digitale, da un amministratore della G-Suite e da personale tecnico e amministrativo al fine di: - □stimolare la formazione interna alla scuola negli ambiti del PNSD; - □favorire la partecipazione e incentivare il protagonismo degli studenti nell'organizzazione di attività digitali; - □ organizzare momenti formativi sulle tematiche digitali per le famiglie e gli altri attori del territorio; - □individuare soluzioni metodologiche e tecnologiche innovative da diffondere all'interno della scuola.

7

Docente tutor

Il docente tutor, tenuto conto delle indicazioni normative, nonché dell'esigenza di declinare le medesime sulla base del PTOF e del PDM, tiene un dialogo costante con gli studenti assegnati, le loro famiglie e i colleghi coinvolti nell'attività didattica a loro rivolta. Svolge i seguenti compiti: 1) aiuta ogni studente a rivedere le parti fondamentali che contraddistinguono ogni E-portfolio personale e cioè: a) il percorso di studi compiuti, anche attraverso attività che ne documentino la personalizzazione; b) lo sviluppo documentato delle competenze in prospettiva del proprio personale progetto di vita culturale e professionale (trovano in questo spazio collocazione, ad esempio, anche le competenze sviluppate a seguito di attività svolte nell'ambito di progetti finanziati con fondi europei, o per gli studenti della scuola secondaria di secondo

18



grado, dei PCTO; c) le riflessioni in chiave valutativa, auto-valutativa e orientativa sul percorso svolto e, soprattutto, sulle sue prospettive; d) la scelta di almeno un prodotto riconosciuto criticamente dallo studente in ciascun anno scolastico e formativo come il proprio "capolavoro"; 2) Si costituisce come consigliere delle famiglie nei momenti di scelta dei percorsi formativi o delle prospettive professionali di ogni studente assegnato, anche alla luce dei dati territoriali e nazionali e delle informazioni contenute nella piattaforma digitale UNICA per l'orientamento di cui al punto 10 delle Linee Guida per l'orientamento (DM 328/2022), avvalendosi del supporto della figura dell'orientatore; 3) Collabora con gli altri tutor, con le Funzioni Strumentali per l'orientamento, con le Funzioni Strumentali PTOF, coi tutor PFI, coi consigli di classe coinvolti, raccordando il più possibile le azioni allo scopo di condurre politiche unitarie e di qualità che sostengano gli obiettivi già individuati nel PTOF e nel PdM d'Istituto.

Docente orientatore

Il docente orientatore, tenuto conto delle indicazioni normative, nonché dell'esigenza di declinare le medesime sulla base del PTOF e del PdM d'Istituto, svolge i seguenti compiti: - raccoglie i dati forniti da vari soggetti pubblici e privati relativi alle possibilità di orientamento in uscita nel contesto territoriale ed economico di appartenenza approfondendo le possibilità di prosecuzione degli studi e quelle relative all'opportunità di uscita nel mondo del lavoro, e li organizzerà in modo da poterli comunicare efficacemente; - si raccorda con i tutor per

1



l'orientamento allo scopo di facilitare lo svolgimento da parte degli stessi del ruolo assegnato, di permettere l'interpretazione contestualizzata dei dati contenuti nella piattaforma UNICA; li affiancherà, inoltre, in caso di necessità, offrendo un supporto esperto a studenti e famiglie che ne facciano richiesta, finalizzato alla migliore definizione dell'orientamento; - si raccorda con le Funzioni Strumentali per l'orientamento in entrata e in uscita, allo scopo di rielaborare e interpretare i dati in ingresso a partire dai quali mettere a punto strategie di accompagnamento e per definire ed attuare buone pratiche di orientamento in uscita; - collabora alla messa a punto e al miglioramento del Piano di Orientamento di Istituto insieme alle Funzioni Strumentali al PTOF, alla raccolta dei programmi di orientamento dei singoli CdC, nonché al monitoraggio e alla valutazione finale in ordine alla loro realizzazione; - qualora costituito, partecipa alle riunioni del Comitato Tecnico Scientifico (CTS) quale membro qualificato della componente docente e riferirà agli OO.CC. sul lavoro svolto evidenziando punti di forza e debolezza rilevati in ordine alle tematiche relative ai compiti assegnati.

Referente per Bullismo e Cyberbullismo

Il Referente per il Bullismo e Cyberbullismo a inizio anno scolastico somministra il questionario nelle classi prime ai fini della rilevazione di criticità; durante l'anno segue le attività delle classi in ottica di prevenzione ed interviene laddove si verificano criticità. Partecipa alle iniziative di formazione promosse dall'USR. Inoltre, ha i seguenti incarichi: 1.

1



coordinare le iniziative di prevenzione e contrasto al Bullismo/Cyberbullismo; 2. curare i contatti con le Forze di Polizia preposte; 3. progettazione di attività specifiche di formazione; 4. partecipazione ad iniziative promosse dal MIUR/USR; 5. promuovere la collaborazione di associazioni e di centri di aggregazione giovanile del territorio.

Referente per la Gestione Qualità

Il Referente per la Gestione della Qualità si occupa di tutto quanto inerente ai processi di qualità, riguardanti l'Agenzia Formativa. Il Responsabile del Sistema Qualità ha la responsabilità di reperire, conservare e mettere a conoscenza di tutte le parti interessate la normativa vigente e recepire successive modifiche/aggiornamenti.

1

Referente per le adozioni, i minori stranieri non accompagnati e gli alunni in affido

L'insegnante referente, in particolare per gli alunni adottati: ☐ Accoglie la famiglia adottiva e la sua storia attraverso un colloquio informativo, eventualmente alla presenza del Dirigente scolastico, nella quale può raccogliere informazioni utili ai fini del buon inserimento dei ragazzi nella scuola; ☐ Informa la famiglia dell'organizzazione della scuola, di eventuali progetti inseriti nel PTOF, delle Linee d'indirizzo emanate dal Ministero; ☐ Promuove la collaborazione fra scuola-famiglia e risorse del territorio; ☐ Collabora con gli insegnanti del consiglio di classe per affrontare eventuali criticità e per monitorare il percorso educativo/didattico; ☐ Partecipa a incontri della rete "scuola-adozione -territorio"; ☐ Promuove occasioni di formazione su nodi tematici e buone prassi; ☐ è a disposizione dei docenti e

1



	delle famiglie per incontri durante il percorso scolastico.	
Referente per l'Intercultura	Il Referente per l'Intercultura ha i seguenti incarichi: 1. Promuovere e supportare la progettazione e l'organizzazione di attività finalizzate all'accoglienza degli alunni con background migratorio e alla promozione dell'educazione interculturale; 2. Relazionare alla Dirigenza e agli organi collegiali sull'attività svolta.	1
Referente per l'Internazionalizzazione	Il referente Internazionalizzazione si occupa di organizzare per l'Istituto gli scambi culturali, l'anno di scuola all'estero, i percorsi Erasmus, dalla progettazione alla realizzazione.	1
Referente per l'Educazione Ambientale	I Referenti di Educazione Ambientale si occupano di - organizzare le attività inerenti alla sostenibilità; - predisporre le iniziative e la progettazione per l'educazione Ambientale per l'a.s. 2024/2025; - Curare e coordinare la realizzazione delle attività progettuali previste curando i rapporti con esperti, enti, associazioni e aziende; - Relazionare sugli esiti delle attività svolte.	3
Referente per il Corso OSS	Il Referente per il Corso OSS segue l'organizzazione del percorso con i referenti della Regione Toscana e della ASL, partecipa alle riunioni organizzative, è membro di commissione di esame di qualifica OSS.	1
Responsabile del Servizio di Prevenzione e Protezione	Il servizio di Prevenzione e Protezione è costituito dal datore di lavoro (Dirigente Scolastico), Responsabile del Servizio Prevenzione e Protezione (RSPP), Addetti al Servizio Prevenzione e Protezione (ASPP),	1



	Rappresentante dei Lavoratori per la Sicurezza. All'organizzazione della Sicurezza partecipa anche il Medico Competente individuato a contratto annualmente. Sono poi individuati i collaboratori del DS, DSGA ed i preposti che seguono una particolare formazione, i responsabili dei laboratori, i coordinatori delle emergenze, gli addetti alla prevenzione e lotta antincendio e al primo soccorso.	
Addetto al Servizio di Prevenzione e Protezione	Sempre in coordinamento con il Responsabile SPP di Istituto, si occupa di segnalare rischi, individuare le misure necessarie alla sicurezza, coadiuva il Responsabile SPP nella stesura dei piani di evacuazione.	2
Funzione Strumentale Bisogni Educativi Speciali	Le Funzioni Strumentali BES hanno i seguenti incarichi: - Coordinare la commissione BES in collaborazione con le altre funzioni strumentali. - Raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali ed organizzarle. - Aggiornare la modulistica e supportare i docenti del consiglio di classe e di sostegno nella compilazione della stessa. - Presentare i nuovi alunni certificati ai docenti della classe. - Coordinare i rapporti con i docenti di sostegno, educatori, genitori, collaboratori scolastici. - Raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali. - Organizzare le sostituzioni per assenze brevi dei docenti di sostegno o educatori per casi gravi. - Ricerare bandi, progetti, finanziamenti esterni, informazioni sui progetti scuola -lavoro. - Organizzare stage per gli studenti BES delle classi III-IV-V con disabilità e loro monitoraggio anche in collaborazione con i tutor PCTO. - Coordinare i GLHO e predisporre i	3



calendari PEI, PDP, gli incontri annuali dei docenti di sostegno, del GLHI. - Tenere i contatti con i membri del GLHI e coordinarne le riunioni. - Tenere i rapporti con la segreteria didattica e collaborare all'espletamento delle pratiche amministrative inerenti il sostegno. - Provvedere, insieme alle altre FS dell'area BES all'aggiornamento del PAI. - Monitorare lo svolgimento dei percorsi degli studenti e documentarli. - Diffondere materiale didattico di formazione e informazione ai docenti. - Organizzare incontri di formazione per docenti e genitori. - Partecipare ad iniziative di orientamento in entrata ed uscita. - Partecipare ad incontri istituzionali sulle tematiche relative agli alunni con disabilità.

Funzione Strumentale
BES L. 104/92

La Funzione Strumentale BES per la L. 104/92 opera sui tre plessi con l'incarico di: - Coordinare la commissione BES in collaborazione con le altre funzioni strumentali. - Raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali ed organizzarle. - Aggiornare la modulistica e supportare i docenti del consiglio di classe e di sostegno nella compilazione della stessa. - Presentare i nuovi alunni certificati ai docenti della classe. - Coordinare i rapporti con i docenti di sostegno, educatori, genitori, collaboratori scolastici. - Raccogliere proposte di progettazione delle attività laboratoriali. - Organizzare le sostituzioni per assenze brevi dei docenti di sostegno o educatori per casi gravi. - Ricercare bandi, progetti, finanziamenti esterni, informazioni sui progetti scuola -lavoro. - Organizzare stage per gli studenti BES delle classi III-IV-V con disabilità e loro monitoraggio

1



anche in collaborazione con i tutor PCTO. -
Coordinare i GLHO e predisporre i calendari PEI,
PDP, gli incontri annuali dei docenti di sostegno,
del GLHI. - Tenere i contatti con i membri del
GLHI e coordinarne le riunioni. - Tenere i
rapporti con la segreteria didattica e collaborare
all'espletamento delle pratiche amministrative
inerenti il sostegno. - Provvedere, insieme alle
altre FS dell'area BES all'aggiornamento del PAI. -
Monitorare lo svolgimento dei percorsi degli
studenti e documentarli. - Diffondere materiale
didattico di formazione e informazione ai
docenti. - Organizzare incontri di formazione per
docenti e genitori. - Partecipare ad iniziative di
orientamento in entrata ed uscita. - Partecipare
ad incontri istituzionali sulle tematiche relative
agli alunni con disabilità.

Funzione Strumentale
Orientamento in Uscita

Le Funzioni Strumentali Orientamento in Uscita
operano sui plessi Morante e Ginori Conti, con
l'incarico di: - Organizzare incontri finalizzati
all'orientamento in uscita dalla scuola. - Tenere i
rapporti con l'Università, con gli Istituti Tecnici
Superiori e con la formazione post-diploma in
genere e contribuire all'organizzazione ed alla
realizzazione di progetti comuni e favorire la
scelta degli studenti nella prosecuzione degli
studi. - Coordinare la propria attività con le
funzioni strumentali per le Competenze
Trasversali e per l'Orientamento (ex alternanza
scuola/lavoro) al fine di ottimizzare le pratiche di
orientamento al lavoro oltre e collaborare alla
realizzazione degli obiettivi di processo
individuati nel Piano di Miglioramento. -
Organizzare in autonomia ogni utile iniziativa
volta a migliorare il progetto di orientamento. -

2



	Monitorare e verificare l'efficacia dell'intervento di orientamento in uscita e gli esiti a distanza elaborando report statistici.	
Funzione Strumentale Orientamento in Entrata	Le Funzioni Strumentali Orientamento in Entrata hanno l'incarico di: - Coordinare la commissione orientamento in collaborazione con le altre FS dell'area. - Organizzare in autonomia ogni utile iniziativa volta a migliorare il progetto di orientamento. - Contattare i docenti orientatori delle scuole secondarie di primo grado. - Revisionare ed inviare il materiale informativo. - Organizzare la partecipazione dei docenti dell'Istituto agli incontri di orientamento presso le scuole secondarie di 1° grado. - Organizzare incontri presso l'Istituto o online aperti ai genitori di alunni della scuola sec. 1° grado per presentare il PTOF. - Organizzare le iniziative dell'istituto decise dalla commissione orientamento e gli OPEN DAY. - Organizzare e gestire uno sportello orientativo su prenotazione per visitare l'Istituto (singoli o gruppi). - Promuovere attività di laboratorio in continuità rivolte in particolare a studenti delle classi seconde della scuola secondaria di 1° grado. - Favorire la definizione di curricoli verticali coordinati con il I grado collaborando con le scuole del territorio. - Tenere i contatti con l'UST, l'USR e la Città Metropolitana di Firenze per coordinare e realizzare le azioni stabilite di comune accordo. - Monitorare e verificare l'efficacia dell'intervento di orientamento in entrata.	3
Funzione Strumentale PCTO Sede Ginori Conti	La Funzione Strumentale PCTO per la sede Ginori Conti ha l'incarico di; - Ricercare e	1



selezionare sul territorio nuove collaborazioni per attività di stage e tirocinio e per la realizzazione di altre forme di valorizzazione delle competenze trasversali e per l'orientamento con attenzione allo spirito d'iniziativa e all'imprenditorialità (simulazione d'impresa, project work, impresa in azione...). - Curare le collaborazioni già avviate ed i rapporti con le aziende, le istituzioni e i privati con i quali si sono stabilite le collaborazioni esistenti e curare la redazione e la stipula delle relative convenzioni. - Controllare la validità delle convenzioni stipulate dall'Istituto prima dell'invio degli studenti allo stage. - Coordinare l'attività dei docenti tutor per i PCTO. - Promuovere/organizzare le attività di formazione e aggiornamento in tema di competenze trasversali e per l'orientamento. - Individuare le modalità di distribuzione degli studenti nelle strutture. - Predisporre la modulistica idonea da consegnare agli studenti ed alle strutture nel rispetto degli standard di qualità e della normativa vigente. - Monitorare l'attività svolta in rapporto anche alle richieste dell'USR e del Ministero dell'Istruzione. - Verificare la documentazione al rientro dello stage. - Coordinare la propria attività con le funzioni strumentali per l'orientamento in uscita. - Aggiornare i dati in piattaforma per il curriculum dello studente in collaborazione con i tutor. - Effettuare visite a campione presso alcune strutture per verificare la validità dei progetti e delle collaborazioni anche in vista del rinnovo delle convenzioni e per consolidare i rapporti con il territorio. - Collaborare



all'autovalutazione d'Istituto e realizzazione del Piano di Miglioramento.

Funzione Strumentale
PCTO sede Elsa Morante
indirizzo Professionale
SSAS

La Funzione Strumentale PCTO sede Elsa Morante indirizzo Professionale SSAS ha l'incarico di: - Ricercare e selezionare sul territorio nuove collaborazioni per attività di stage e tirocinio e per la realizzazione di altre forme di valorizzazione delle competenze trasversali e per l'orientamento con attenzione allo spirito d'iniziativa e all'imprenditorialità (simulazione d'impresa, project work, impresa in azione...). - Curare le collaborazioni già avviate ed i rapporti con le aziende, le istituzioni e i privati con i quali si sono stabilite le collaborazioni esistenti e curare la redazione e la stipula delle relative convenzioni. - Controllare la validità delle convenzioni stipulate dall'Istituto prima dell'invio degli studenti allo stage. - Coordinare l'attività dei docenti tutor per i PCTO. 1

- Promuovere/organizzare le attività di formazione e aggiornamento in tema di competenze trasversali e per l'orientamento. - Individuare le modalità di distribuzione degli studenti nelle strutture. - Predisporre la modulistica idonea da consegnare agli studenti ed alle strutture nel rispetto degli standard di qualità e della normativa vigente. - Monitorare l'attività svolta in rapporto anche alle richieste dell'USR e del Ministero dell'Istruzione. - Verificare la documentazione al rientro dello stage. - Coordinare la propria attività con le funzioni strumentali per l'orientamento in uscita. - Aggiornare i dati in piattaforma per il curriculum dello studente in collaborazione con i tutor. - Effettuare visite a campione presso



alcune strutture per verificare la validità dei progetti e delle collaborazioni anche in vista del rinnovo delle convenzioni e per consolidare i rapporti con il territorio. - Collaborare all'autovalutazione d'Istituto e realizzazione del Piano di Miglioramento.

Funzione Strumentale
PCTO sede Elsa Morante
indirizzo Liceo Scienze
Umane

La Funzione Strumentale PCTO sede Elsa Morante indirizzo Liceo Scienze Umane ha l'incarico di: - Ricercare e selezionare sul territorio nuove collaborazioni per attività di stage e tirocinio e per la realizzazione di altre forme di valorizzazione delle competenze trasversali e per l'orientamento con attenzione allo spirito d'iniziativa e all'imprenditorialità (simulazione d'impresa, project work, impresa in azione...). - Curare le collaborazioni già avviate ed i rapporti con le aziende, le istituzioni e i privati con i quali si sono stabilite le collaborazioni esistenti e curare la redazione e la stipula delle relative convenzioni. - Controllare la validità delle convenzioni stipulate dall'Istituto prima dell'invio degli studenti allo stage. - Coordinare l'attività dei docenti tutor per i PCTO. - Promuovere/organizzare le attività di formazione e aggiornamento in tema di competenze trasversali e per l'orientamento. - Individuare le modalità di distribuzione degli studenti nelle strutture. - Predisporre la modulistica idonea da consegnare agli studenti ed alle strutture nel rispetto degli standard di qualità e della normativa vigente. - Monitorare l'attività svolta in rapporto anche alle richieste dell'USR e del Ministero dell'Istruzione. - Verificare la documentazione al rientro dello stage. - Coordinare la propria attività con le

1



	funzioni strumentali per l'orientamento in uscita. - Aggiornare i dati in piattaforma per il curriculum dello studente in collaborazione con i tutor. - Effettuare visite a campione presso alcune strutture per verificare la validità dei progetti e delle collaborazioni anche in vista del rinnovo delle convenzioni e per consolidare i rapporti con il territorio. - Collaborare all'autovalutazione d'Istituto e realizzazione del Piano di Miglioramento.	
Funzione Strumentale PTOF, RAV, PdM, RS	Le Funzioni Strumentali PTOF, RAV, PdM, RS hanno l'incarico di: - Provvedere alla stesura/aggiornamento del PTOF, del RAV, del PdM e del Bilancio sociale. - Provvedere alla stesura del POF annuale. - Coordinare le attività di autovalutazione d'istituto, di monitoraggio e di valutazione del PTOF e del PdM. - Provvedere alla raccolta e alla sistematizzazione della progettazione annuale. - Preparare le riunioni collegiali connesse all'aggiornamento e alla realizzazione del PTOF e coordinare anche a rotazione la commissione PTOF, RAV, PdM. - Individuare elementi di criticità e proporre eventuali correttivi. - Monitorare gli esiti didattici in relazione ai dati INVALSI e al successo formativo. - Monitorare gli esiti in uscita correlandoli alle azioni di orientamento. - Pubblicizzare e dare informazione sul PTOF, sul RAV, sul PdM e sul Bilancio Sociale.	2
Coordinatore di Scienze Motorie - Responsabile del Gruppo Sportivo	Il docente Coordinatore di Scienze Motorie - Responsabile del Gruppo Sportivo ha i seguenti incarichi: - Collaborare all'organizzazione dei giochi sportivi nelle fasi Regionali e Nazionali in collaborazione con gli altri docenti di scienze	1



	motorie; - Seguire l'effettuazione delle gare; - Tenere i contatti con l'UST; - Valutare la realizzazione del progetto dei giochi sportivi d'Istituto.	
Referente Istituto prove INVALSI	Il docente referente per le prove INVALSI si occupa di: - curare tutte le operazioni inerenti ai rapporti con l'INVALSI; - tenere rapporti costanti e continui con l'Ufficio di Segreteria per gli adempimenti inerenti al proprio compito; - organizzare la somministrazione delle prove INVALSI; - tabulare i dati e l'analisi dei risultati con i relativi grafici esplicativi; - predisporre le analisi statistiche, i raffronti e i grafici esplicativi dell'andamento delle singole classi risultante dagli esiti delle prove Invalsi dei vari anni, con particolare riferimento ai traguardi del RAV e del Piano di Miglioramento con il gruppo di lavoro "Osservatorio Invalsi"; - presentare i risultati ai docenti nel corso delle riunioni degli Organi Collegiali; - presentare proposte per migliorare gli esiti degli studenti; - stendere la relazione intermedia e finale.	1
Referente per la Legalità e per l'Educazione Civica	Il docente Referente per la Legalità e per l'Educazione Civica si occupa di: - tenere i contatti con l'amministrazione scolastica e con gli enti e le istituzioni del territorio che si occupano dei temi della legalità e dell'educazione civica; - partecipare alle iniziative di formazione inerenti l'oggetto; - diffondere le informazioni fra i coordinatori dell'educazione civica per la ricaduta nei consigli di classe; - sollecitare la partecipazione delle classi a iniziative progettuali e attività di educazione alla legalità e diffondere esempi di UdA di	1



	educazione civica; - proporre modalità di valutazione comuni per l'educazione civica da inserire nel PTOF e relazionare sugli esiti delle attività svolte.	
Responsabile Orario	I docenti responsabili dell'orario predispongono gli orari settimanali e l'orario definitivo dei docenti e delle classi.	3
Responsabile sito web	Il docente responsabile del sito web ha l'incarico di: - gestione dei contenuti - pubblicazione di informazioni - aggiornamento del sito e la garanzia della sua fruibilità. Essenzialmente, si occupa di mantenere il sito web dell'istituto in perfetta efficienza, rendendo disponibili informazioni utili e tempestive per docenti, famiglie e studenti.	1
Coordinatore di Dipartimento	Il coordinatore di Dipartimento imposta il lavoro delle riunioni di dipartimento sulla base degli input che provengono dal DS, dal Collegio dei Docenti, dal NIV e dalle Funzioni Strumentali. Assicura lo svolgimento dei lavori del dipartimento di cui redige i verbali e costituisce punto di riferimento per lo sviluppo dei lavori stessi; provvede al riordino dei materiali prodotti e/o alla loro trasmissione al dirigente, al NIV o alle singole Funzioni Strumentali, sulla base della tipologia della programmazione svolta. Partecipa all'attuazione e revisione del Piano di Miglioramento.	12
Referente Educazione alla Salute	I docenti referenti per l'Educazione alla Salute hanno l'incarico di: - Predisporre le iniziative e la progettazione per l'educazione alla salute per l'a.s. 2024/2025; - Curare e coordinare la realizzazione delle attività progettuali previste	3



	curando i rapporti con esperti, enti, associazioni e aziende; - Relazionare sugli esiti delle attività svolte.	
Responsabile Laboratorio	I responsabili di Laboratorio si occupano di: - verificare periodicamente il funzionamento, modalità di utilizzo, segnalando guasti, malfunzionamenti e rotture; - segnalare eventuali piccoli malfunzionamenti e/o guasti; - tenere un elenco aggiornato dei beni strumentali presenti nei laboratori avvalendosi dei dati a disposizione del DSGA quale consegnatario del patrimonio mobile dell'Istituto; - curare la corretta segnalazione delle proposte di acquisto di beni necessari al rinnovo e al potenziamento del laboratorio, compreso il materiale di consumo; - formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate; - proporre la radiazione di apparecchiature non più utilizzabili, non riparabili o fuori norma. - verificare ed aggiornare, se necessario, il regolamento per il corretto utilizzo del Laboratorio.	10
Responsabile Palestra	I docenti di Scienze Motorie responsabili delle palestre hanno il compito di: 1) custodire i beni affidati; 2) verificare la corrispondenza tra gli elenchi ed i beni esistenti; 3) fissare le procedure per un corretto, razionale, efficace e pieno utilizzo della palestra; 4) definire orari e piano di utilizzo, in base all'orario delle lezioni e alle attività del PTOF; 5) comunicare al Dirigente Scolastico ed al DSGA eventuali danni, ammanchi e disfunzioni; 6) proporre, sentiti gli	3



operatori del settore, eventuali progetti di manutenzione, aggiornamento ed integrazione delle attrezzature e del materiale del reparto; 7) verificare l'attuazione ed il rispetto delle regole stabilite; 8) collaborare con eventuali esperti responsabili di specifiche attività didattiche o di formazione; 9) segnalare eventuali carenze in merito alla sicurezza; 10) effettuare la ricognizione finale dei beni entro il mese di giugno.

Modalità di utilizzo organico dell'autonomia

Scuola secondaria di secondo grado - Classe di concorso	Attività realizzata	N. unità attive
---	---------------------	-----------------

A012 - EX DISCIPLINE
LETTERARIE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Supporto gestionale, recupero/potenziamento
competenze di base, sostituzione docenti
assenti, attività di lettura, corsi di insegnamento
della Lingua Italiana come L2.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1

A015 - DISCIPLINE
SANITARIE

La cattedra di potenziamento, di cui l'Istituto è
titolare, è in uso presso l'Ufficio Scolastico
Regionale.

1

A017 - EX DISEGNO E
STORIA DELL'ARTE NEGLI
ISTITUTI DI ISTRUZIONE
SECONDARIA DI II
GRADO

Funzione strumentale orientamento in uscita e
potenziamento nelle classi in orario mattutino.
Impiegato in attività di:

- Potenziamento

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Coordinamento

A018 - FILOSOFIA E
SCIENZE UMANE

Supporto alla gestione, FS BES, recupero delle
competenze di base, pratica filosofica,
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Organizzazione

A019 - FILOSOFIA E
STORIA

Sostegno all'organizzazione dei PCTO,
Philosophy for Children, attività di sportello,
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A026 - MATEMATICA

Supporto alla gestione, recupero delle
competenze di base, preparazione INVALSI,
sostituzione docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A034 - SCIENZE E
TECNOLOGIE CHIMICHE

Supporto alla gestione, progetti, sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A046 - SCIENZE
GIURIDICO-ECONOMICHE

Supporto alla gestione, progetti, sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di:

1



Scuola secondaria di
secondo grado - Classe di
concorso

Attività realizzata

N. unità attive

- Potenziamento

A047 - SCIENZE
MATEMATICHE
APPLICATE

Recupero competenze di base, preparazione
prove INVALSI, potenziamento, sostituzione
docenti assenti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento

A050 - SCIENZE
NATURALI, CHIMICHE E
BIOLOGICHE

Potenziamento nelle classi in orario mattutino e
recupero in orario pomeridiano
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento
- Recupero pomeridiano

AB24 - EX LINGUE E
CULTURE STRANIERE
NEGLI ISTITUTI DI
ISTRUZIONE DI II GRADO
(INGLESE)

Attività di recupero, progetti di potenziamento
(Certificazioni Linguistiche), preparazione prove
INVALSI, supporto al CLIL, sostituzione docenti
assenti
Impiegato in attività di:

2

- Potenziamento

ADSS - SOSTEGNO

Coordinamento delle attività di Sostegno e
progetti
Impiegato in attività di:

1

- Potenziamento



Organizzazione Uffici e modalità di rapporto con l'utenza

Organizzazione uffici amministrativi

Direttore dei servizi generali e amministrativi

Svolge attività lavorativa di rilevante complessità ed avente rilevanza esterna. Sovrintende, con autonomia operativa, ai servizi generali amministrativo-contabili e ne cura l'organizzazione svolgendo funzioni di coordinamento, promozione delle attività e verifica dei risultati conseguiti, rispetto agli obiettivi assegnati ed agli indirizzi impartiti, al personale ATA, posto alle sue dirette dipendenze. Organizza autonomamente l'attività del personale ATA nell'ambito delle direttive del dirigente scolastico. Attribuisce al personale ATA, nell'ambito del piano delle attività, incarichi di natura organizzativa e le prestazioni eccedenti l'orario d'obbligo, quando necessario. Svolge con autonomia operativa e responsabilità diretta attività di istruzione, predisposizione e formalizzazione degli atti amministrativi e contabili; è funzionario delegato, ufficiale rogante e consegnatario dei beni mobili. Può svolgere attività di studio e di elaborazione di piani e programmi richiedenti specifica specializzazione professionale, con autonoma determinazione dei processi formativi ed attuativi. Può svolgere incarichi di attività tutoriale, di aggiornamento e formazione nei confronti del personale. Possono essergli affidati incarichi ispettivi nell'ambito delle istituzioni scolastiche.

Ufficio protocollo

Il personale afferente all'ufficio protocollo è incaricato di svolgere le seguenti mansioni: □- smistamento posta elettronica, gestione e stampe caselle posta elettronica e intranet;



protocollo della corrispondenza in arrivo/partenza; □- raccolta atti da sottoporre alla firma del Dirigente; archiviazione dei documenti del protocollo; □- pubblicazioni all'albo, sale docenti, bacheche, ecc.; □- tenuta registri delle circolari; circolari varie.

Ufficio acquisti

Il suddetto ufficio finanziario è incaricato di svolgere le seguenti mansioni, in particolare per la gestione amministrativa e contabile: □• Aggiornamento anagrafe delle prestazioni PerlaPa; • Codice Appalti e procedure di acquisto correlate compresa ANAC e MEPA (richiesta preventivi e predisposizione del comparativo; procedura completa acquisti, richiesta CIG, DURC, tracciabilità dei flussi); • Collaborazione e supporto tecnico con il DS e il DSGA per la realizzazione delle iniziative legate al PNRR e alle finalità sottese alle varie misure previste dai progetti dell'Istituto; • Compensi accessori MEF e varie; • Compilazione analitica del registro di comunicazione ai collaboratoriscolastici degli interventi richiesti; • Fase istruttoria delle rendicontazioni amministrative/contabili varie; • Fase istruttoria incarichi al personale interno ed esterno in supporto al DSGA; • Gestione del magazzino e facile consumo in collaborazione con il collaboratore scolastico designato (acquisti; ricezione e controllo della merce in ingresso; consegna materiale ai sub-consegnatari mediante verbale scritto dalle parti); • Gestione nomine contratti esperti esterni, rendicontazioni, incarichi da bilancio e da Fondo di Istituto personale scolastico per AS. 2024/25, raccolta time card/relazioni di fine anno; • Gestione tirocinanti TFA (moduli inizio tirocini, gestione firme moduli tutor e DS, relazioni tirocinanti, rapporti con le università UNISI E UNIFI); • Gestione visite medico competente e collegiali e pratiche inidoneità personale scolastico; • interventi di manutenzione sulle strutture scolastiche e rapporti con la Provincia, Comune e Città Metropolitana di Firenze; • Inventario e tenuta del registro; • Key staff del Consorzio Erasmus Plus USr; • Nomine e attestati sicurezza e gestione di tutti gli atti relativi alla sicurezza; • Pago in rete; • Parte istruttoria relativa al Bilancio e ai Revisori dei



Conti; • Predisposizione verbali di collaudo e nomine Commissioni; • Preventivi e rendicontazione finanziaria; • Procedure neoassunti: contratti, centro per l'impiego, relazioni anno di prova e relativi decreti (Docenti); • Procedure PON e PNRR; • Procedure Viaggi di istruzione in collaborazione con AA segreteria didattica; • Protocollo e pubblicazione di atti inerenti la propria mansione; • Responsabile per pubblicazione sul sito e amministrazione- trasparente atti ufficio finanziaria; • Richiesta preventivi e predisposizione del comparativo; procedura completa acquisti, richiesta CIG, DURC, tracciabilità dei flussi); • Segnalazioni alle F.O. per i controlli di sicurezza; • Tenuta del Registro dei verbali dei Revisori dei Conti; • Uniemens.

Ufficio per la didattica

Il personale afferente all'ufficio della didattica si occupa principalmente della gestione degli studenti e di tutto ciò che concerne le attività didattiche: • Atti inerenti ai PCTO: aggiornamento piattaforma UNIFI, archiviazione e supporto; • BES L.170/2010: comunicazioni famiglie/docenti, tenuta fascicoli e aggiornamento documenti; • BES L. 104/92: comunicazioni famiglie/docenti, Enti, tenuta fascicoli e aggiornamento documenti; organico di sostegno, aggiornamento piattaforma; • certificati vari; • Collaborazione per organizzazione attività progettuali alunni; • Comunicazioni rapporti scuola-famiglia; • Conferme titoli di studio ad enti e/o università; • Consigli di classe e scrutini: preparazione materiale, invio inviti CdC; • Creazione eventi Pagopa per pagamenti bollettini e relativi controlli pagamenti; • Documentazione per somministrazione farmaci salvavita; • Gestione anagrafica lefp Regione; • Gestione completa della corrispondenza con alunni genitori e docenti; • Gestione pagelle, diplomi, tabelloni, scrutini, gestione assenze ritardi; • Gestione registro elettronico (rilascio credenziali genitori e alunni, attribuzione materie, inserimento particolarità, aggiornamento scelta della religione e opzione materia alternativa); • Gestione studenti pendolari; • Gestione visite guidate e viaggi di istruzione in collaborazione con AA Ufficio



Finanziaria; • Infortuni alunni; • Inserimento SIDI rilevazioni periodiche (situazione inizio anno, situazione intermedia, scrutini, esami, alunni stranieri, abbandoni frequenze), statistiche; • invio, ricezione, tenuta e archiviazione fascicoli; • Iscrizioni e conferme di iscrizioni, inserimento dati e aggiornamenti posizioni; • Libri di Testo; • Inserimento ARS: anagrafica e risultato finale; • Organizzazione per elezioni degli OO.CC.; assistenza per elezioni; • Predisposizione atti per esami di stato e Invalsi; • Predisposizione Curriculum dello studente e piattaforma UNICA; • Predisposizione tabelloni da esporre al pubblico e stampa diplomi e certificati; • Predisposizioni circolari e pubblicazione sul registro elettronico; • Procedure INVALSI; • Procedure per Esami di Stato; Esami privatisti esterni e di idoneità; • Protocollo e pubblicazione di atti inerenti la propria mansione. • Pubblicazione all'albo, sale docenti, bacheche, registro elettronico, ecc. • Registrazione attestati leFP; • Richiesta documentazione alunni serale; • Riordino e archiviazione pratiche alunni; • Riorganizzazione e riordino dell'ufficio e relativa archiviazione; • Segnalazione assenze per dispersione scolastica; • trasferimenti entrata/uscita alunni; • trasmissione rilevazioni periodiche alunni.

Ufficio del Personale

L'ufficio del personale è incaricato di svolgere le seguenti mansioni per il personale docente e ATA: • Assistenza e invii per impegni e orari docenti in servizio in più scuole; • Assistenza per formazione organico docenti al DS e ai suoi collaboratori; • Collaborazione con DS e DSGA per le procedure disciplinari personale docente e ATA; • Comunicazioni a SPT riduzioni compenso accessorio per assenze per malattia personale docente e ATA; • Comunicazioni centro per l'impiego; • Configurazione badge per le timbrature; • Controllo ragioneria territoriale del personale scolastico; • Convalide docenti e ATA; • Convocazione Organi collegiali e RSU-tenuta documentazione e Registri delle RSU, della Giunta, del Consiglio di Istituto- Pubblicazione delle delibere annesse; • Dpo e Agid in



collaborazione con il DS; • Elezioni studenti e genitori; • Gestione annuale timbrature personale ATA e personale docente in merito ai Progetti del PTOF/PNRR e invio report mensile; • Gestione Argo Personale Web anagrafica, servizi e assenze docenti e personale ATA; • Gestione Commissioni Esami di Stato e rilevazioni/monitoraggio fabbisogni al SIDI per i pagamenti delle Commissioni; • Gestione e invio contratti ore residue docenti; • Gestione e registrazione assenze del personale ATA varie tipologie al SIDI (malattie, permessi, recuperi, ferie, distacchi, maternità, ecc.); • Gestione pratiche Part-time docenti; • Gestione Privacy in collaborazione con il DS; • Graduatorie di istituto personale ATA: valutazione, inserimento, convalide e rettifiche o depennamenti; • Graduatorie interne di istituto: valutazione, inserimento, convalide e rettifiche o depennamenti; • Infortuni del personale docente e ATA; • Invio di fascicoli personali e certificati di servizio personale ATA; • Liquidazione ferie non godute del personale docente e ATA; • Part-time, assegnazioni provvisorie e utilizzazioni personale ATA; • Pratiche pensionistiche, ricostruzioni di carriera, inquadramenti economici docenti e Ata; • Procedure Ata anno di prova: contratti, centro per l'impiego, relazioni anno di prova e relativi decreti; • Protocollo e pubblicazione di atti inerenti la propria mansione • Reclutamento personale docente e ATA da graduatorie di Istituto, da incrociate, da scuole viciniori, da interpello e MAD, prese di servizio e documenti di rito; • Ricostruzioni di carriera • Scarico certificazioni mediche e richiesta visite fiscali personale docente e ATA; • Stipula contratti e proroghe, cessazioni dal servizio, collocamento fuori ruolo, inidoneità al servizio personale docente e ATA; • Tenuta del registro dei mancati infortuni in collaborazione con RSPP; • Valutazione Aspiranti MAD docenti e relativa graduatoria.

Servizi attivati per la dematerializzazione dell'attività



amministrativa

Registro online

Pagelle on line

Modulistica da sito scolastico



Reti e Convenzioni attivate

Denominazione della rete: RETE RESAS

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE ABACO

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Autonomie locali (Regione, Provincia, Comune, ecc.)



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE NAZIONALE SERVIZI PER LA SANITA' E L'ASSISTENZA SOCIALE (RE.NA.I.S.San.S)

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE DI SERVICE LEARNING

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

Nell'a.s. 2023/24 è stato richiesto all'Istituto di diventare Capofila della Rete.

Denominazione della rete: TO.RE.S.S. RETE TOSCANA SOCIO-SANITARI

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE SCUOLA ADOZIONE



Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Enti di formazione accreditati
- Altre associazioni o cooperative (culturali, di volontariato, di genitori, di categoria, religiose, ecc.)
- ASL

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di ambito

Denominazione della rete: RETE TOSCANA SCUOLE CHE PROMUOVONO LA SALUTE

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università
- ASL



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE ROBOTOSCANA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse strutturali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di ambito

Denominazione della rete: RETE PNSD

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale

Risorse condivise

- Risorse professionali
- Risorse materiali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole



Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER LA VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE PROFESSIONALI

Azioni realizzate/da realizzare

- Attività didattiche
- Attività amministrative

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER PCTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Denominazione della rete: RETE PER PROGETTI E INIZIATIVE RIGUARDANTI IL CURRICOLO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Denominazione della rete: RETE SCUOLE DADA

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche
- Realizzazione di didattiche attive collegate ad un uso



dinamico degli ambienti di apprendimento

Risorse condivise

- Risorse professionali

Soggetti Coinvolti

- Altre scuole
- Università

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Partner rete di scopo

Approfondimento:

La scuola si è fatta promotrice del modello DADA per la regione Toscana, coordinando le azioni di sviluppo e i contatti con la rete nazionale.

Denominazione della rete: DI+x TE: UNA RETE PER L'ORIENTAMENTO

Azioni realizzate/da realizzare

- Formazione del personale
- Attività didattiche

Risorse condivise

- Risorse professionali



Soggetti Coinvolti

- Altre scuole

Ruolo assunto dalla scuola
nella rete:

Capofila rete di scopo

Approfondimento:

La Rete nasce per azioni di contrasto alla dispersione scolastica prevede i seguenti percorsi:

1. **PERCORSI DI MENTORING E ORIENTAMENTO:** attività formativa individuale di 8 ore ciascuna in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità, motivazionali e/o nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi individuali di rafforzamento attraverso mentoring e orientamento, sostegno alle competenze disciplinari, coaching motivazionale.
2. **PERCORSI DI POTENZIAMENTO DELLE COMPETENZE DI BASE, DI MOTIVAZIONE E ACCOMPAGNAMENTO:** attività formativa in favore degli studenti che mostrano particolari fragilità nelle discipline di studio, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica, che prevede l'erogazione di percorsi di potenziamento delle competenze di base, di motivazione e ri-motivazione e di accompagnamento ad una maggiore capacità di attenzione e impegno, erogati a piccoli gruppi di almeno 3 destinatari.
3. **PERCORSI DI ORIENTAMENTO CON IL COINVOLGIMENTO DELLE FAMIGLIE:** attività finalizzata a supportare le famiglie nel concorrere alla prevenzione e al contrasto dell'abbandono scolastico, che prevede 15 percorsi di 6 ore di orientamento erogati a piccoli gruppi con il coinvolgimento di genitori di almeno 3 destinatari.
4. **PERCORSI FORMATIVI E LABORATORIALI CO-CURRICULARI:** attività riferita a percorsi formativi e laboratoriali al di fuori dell'orario curricolare, rivolti a gruppi di almeno 9 destinatari, afferenti a diverse discipline e tematiche in coerenza con gli obiettivi specifici dell'intervento e a rafforzamento del curriculum scolastico. I percorsi co-curricolari sono rivolti a studenti con fragilità didattiche, a rischio di abbandono o che abbiano interrotto la frequenza scolastica. Ciascun percorso viene erogato congiuntamente da almeno un docente esperto con specifiche competenze e da un tutor.





Piano di formazione del personale docente

Titolo attività di formazione: SICUREZZA

Formazione sulla Sicurezza finalizzata al piano di Emergenza del nuovo plesso. Formazione sulla Sicurezza per i Neo assunti.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Collegamento con le priorità del Piano di Miglioramento
Destinatari	Docenti neo-assunti
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DADA

Formazione finalizzata alla ripresa della sperimentazione DADA

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento
Destinatari	TUTTI
Modalità di lavoro	• Laboratori



- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla rete di scopo

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla rete di scopo

Titolo attività di formazione: Nuove Tecnologie secondo il Piano Scuola 4.0

Formazione in ambito del PNSD con focus sulle nuove tecnologie secondo il Piano Scuola 4.0

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze digitali e nuovi ambienti di apprendimento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Workshop

Titolo attività di formazione: DOCUMENTI STRATEGICI

Formazione per le Funzioni Strumentali PTOF e Commissione PTOF in merito
all'integrazione/aggiornamento dei documenti strategici.



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Gruppi di miglioramento

Modalità di lavoro

- Workshop

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: FORMAZIONE SUI BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI (compreso adozione e NAI)

L'attività di formazione, resasi necessaria dall'alto numero di studenti con BES presenti nell'Istituto, viene rivolta in particolare modo ai nuovi docenti affinché prendano maggiore consapevolezza delle buone pratiche in uso nei singoli plessi.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti neo-assunti

Modalità di lavoro

- Comunità di pratiche

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: WALO Formazione e supporto per la presa in carico di minori stranieri vulnerabili.

WALO è un progetto che si rivolge a operatori e professionisti che lavorano con i minori stranieri e la cui finalità è quella di potenziare il sistema di tutela dei minori attraverso la formazione e il rafforzamento delle competenze sulla tematica della vulnerabilità psicologica e sociale attraverso una metodologia di approccio multi-rete e multiprofessionale. L'obiettivo generale del progetto è il **POTENZIAMENTO E LA QUALIFICAZIONE DEL SISTEMA DEI SERVIZI SOCIO ASSISTENZIALI** con riferimento agli interventi rivolti ai minori cittadini di Paesi terzi in condizione di vulnerabilità psicosociale. Il progetto si declina sulle specificità connesse ai minori stranieri, anche MSNA, al fine di fornire specializzazioni e competenze essenziali agli operatori coinvolti (con riferimento ai servizi socio-sanitari, scolastici, educativi, immigrazione, accoglienza e socializzazione) per migliorare i processi di: - rilevazione delle situazioni di rischio; - identificazione precoce di casi di vulnerabilità - individuazione di traumi e dei potenziali sviluppi; - presa in carico integrata attraverso la messa in rete dei servizi educativi, psico-sociali e sanitari. La SIMM, in collaborazione con l'AOU Meyer IRCCS, si occuperà più nello specifico di contribuire al rafforzamento delle competenze dei vari soggetti che rivestono un ruolo centrale nella prevenzione della vulnerabilità psicosociale dei minori stranieri nel contesto scolastico (personale scolastico, studenti, famiglie straniere) e all'implementazione sperimentale di percorsi integrati per l'identificazione precoce nel contesto scolastico di casi di vulnerabilità psicosociale e la relativa presa in carico, grazie alla messa in rete dei servizi educativi, psico-sociali e sanitari. Si intende valorizzare l'approccio partecipativo in cui tutta la cosiddetta "comunità educante" viene stimolata a sviluppare consapevolezza ed a giocare attivamente il proprio ruolo nella creazione di contesti di vita attenti ai bisogni dei minori e al benessere della stessa comunità. Nel dettaglio, si propone di: - agire a livello regionale per la modellizzazione e realizzazione di un percorso di capacity building rivolto ai professionisti della comunità educante della scuola e dei servizi socio-sanitari, che si interfacciano a loro volta con tutti gli operatori degli enti locali e degli Enti di terzo settore coinvolti nelle situazioni di vulnerabilità e nelle relazioni con le famiglie; - rispondere alle finalità progettuali di prevenzione primaria (promuovere le competenze di vita dei minori stranieri e delle loro famiglie) e secondaria (intervenire precocemente ed efficacemente sulle situazioni di rischio) delle vulnerabilità psicosociali dei minori stranieri in due territori pilota nell'Area Vasta Centro (Firenze e Prato) in cui sperimentare un intervento integrato; - costruire dei percorsi integrati di rafforzamento delle competenze di studenti e famiglie straniere



insieme al personale formato, nell'ottica di promuovere l'inclusione, il benessere e l'empowerment, ed allo stesso tempo di riferimento e presa in carico per le situazioni di vulnerabilità psicosociale. Le principali attività sono: Attività di formazione per operatori e docenti. Attività educative nelle scuole e di informazione e orientamento per famiglie in due territori pilota. Consulenza, da parte di professionisti specializzati in etno-psicologia, antropologia culturale e mediazione, per gli operatori e la comunità educante. Sperimentazione di attività di presa in carico integrata per minori stranieri in condizione di vulnerabilità psico-sociale. Sperimentazione di percorsi integrati e strumenti per l'identificazione precoce e la presa in carico di minori con vulnerabilità psicosociale nei contesti scolastici di due territori pilota. Costruzione congiunta di protocolli (strumenti, modalità e ruoli) con servizi sociosanitari territoriali, scuole e terzo settore per l'identificazione.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

FS BES, commissione Intercultura, docenti italiano L2,

Modalità di lavoro

- Laboratori
- Ricerca-azione

Formazione di Scuola/Rete

Comune di Firenze, ITIS Meucci, IIS Sassetti Peruzzi

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Comune di Firenze, ITIS Meucci, IIS Sassetti Peruzzi

Titolo attività di formazione: PNRR STEM E MULTILINGUISMO

Corsi di Lingua Inglese per i livelli B1, B2, C1 Corsi per CLIL in Lingua Inglese



Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Competenze di lingua straniera

Destinatari

Tutti i docenti

Modalità di lavoro

- Workshop
- Lezioni in FAD e in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: PNRR DM 66/2023

Corso di formazione sulla valutazione: strumenti digitali per la valutazione

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Valutazione e miglioramento

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

- Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola



Titolo attività di formazione: CORSO DI MODELLAZIONE 3D E USO DELLA STAMPANTE 3D

Il corso mira all'acquisizione di competenze necessarie al fine di poter utilizzare la stampante 3D nelle proprie discipline.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
Destinatari	Docenti interessati
Modalità di lavoro	• Laboratori
Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: TECNOLOGIE PER L'INNOVAZIONE DIDATTICA - LIVELLO BASE

A che punto siamo con l'innovazione didattica? Didattica, metodologie e strategie educative. Le basi della comunicazione e la comunicazione educativa. La tecnica del debate a scuola.

Collegamento con le priorità del PNF docenti	Didattica per competenze, innovazione metodologica e competenze di base
--	---



Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Laboratori

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Attività proposta dalla singola scuola

Titolo attività di formazione: DIDATTICA INCLUSIVA E USO DELLE TECNOLOGIE DIGITALI: INNOVARE PER ACCOGLIERE

Strumenti concreti per la didattica inclusiva. Approccio pratico e innovativo. Ambienti di apprendimento adattati. Crescita personale e professionale.

Collegamento con le priorità
del PNF docenti

Inclusione e disabilità

Destinatari

Docenti interessati

Modalità di lavoro

• Modalità blended

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



Attività proposta dalla singola scuola

Approfondimento

Per l'a.s. 2024/25 il Collegio Docenti ha optato per la formazione già in essere con i vari PNRR.



Piano di formazione del personale ATA

REGISTRO ELETTRONICO

Descrizione dell'attività di formazione	Il supporto tecnico all'attività didattica per la propria area di competenza
---	--

Destinatari	Personale Amministrativo
-------------	--------------------------

Modalità di Lavoro	• Formazione on line
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

PiGreco srl

SICUREZZA

Descrizione dell'attività di formazione	La partecipazione alla gestione dell'emergenza e del primo soccorso
---	---

Destinatari	Personale Collaboratore scolastico
-------------	------------------------------------

Modalità di Lavoro	• Attività in presenza
--------------------	--

Formazione di Scuola/Rete	Attività proposta dalla singola scuola
---------------------------	--



PIANO DI FORMAZIONE ASSISTENTI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di formazione I contratti, le procedure amministrativo-contabili e i controlli

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla rete di ambito

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Rete di Ambito 004 tramite scuola capofila

CORSO PNRR

Descrizione dell'attività di formazione Competenze digitali per la gestione e l'organizzazione del lavoro degli uffici amministrativi

Destinatari Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro • Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

Esperto esterno e tutor interno



CORSO SU ARGO

Descrizione dell'attività di
formazione

Bilancio

Destinatari

DSGA

Modalità di Lavoro

- Formazione on line

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte

ARGO software

COMPETENZE DIGITALI PER LA GESTIONE E L'ORGANIZZAZIONE DEGLI UFFICI AMMINISTRATIVI

Descrizione dell'attività di
formazione

La collaborazione nell'attuazione dei processi di innovazione
dell'istituzione scolastica

Destinatari

Personale Amministrativo

Modalità di Lavoro

- Attività in presenza

Formazione di Scuola/Rete

Attività proposta dalla singola scuola

Agenzie Formative/Università/Altro coinvolte



CORSO PNRR DM 66/2023

Approfondimento

La formazione costituisce elemento fondamentale per lo sviluppo professionale del personale amministrativo, tecnico e ausiliario, tenuto conto soprattutto dei processi di innovazione in corso e risponde all'obiettivo, indicato Capo VI del Contratto 2007, "di contemperare l'interesse dei dipendenti al miglioramento delle condizioni di lavoro e alla crescita professionale con l'esigenza di incrementare l'efficacia dei servizi prestati alla collettività". Per il personale autorizzato alla partecipazione a corsi di formazione: l'attività in presenza, se svolta durante l'orario di lavoro, sarà identificata con esso e non sarà né compensata in forma aggiuntiva né da recuperare; le ore effettuate al di fuori dell'orario di servizio devono essere considerate prestazioni aggiuntive oltre l'orario d'obbligo, da recuperare e, nei casi autorizzati, da retribuire.